ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento solare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 20-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 18 Settembre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-62 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4593

Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Il contrastato ingresso dei Soviet nella S. d. N.

Lunga discussione nella quarta commissione dell'Assemblea - Le ragioni della opposizione svizzera in un vivace discorso dell'on. Motta

GINEVRA, 17

n altro passo verso l'ingresso del- ione sovietica nella Società delle oni si è compiuto quest'oggi ed è o un passo veramente contrastato. missione del Governo di Mosca ha to in questo pomeriggio, in se- o ad una decisione unanime presa assemblea, passare al vaglio della a commissione.

L'opposizione del Portogallo

noto che contro l'avvenimento che compiendo non sono mancate le tà fin dai primi momenti e che andi Potenze hanno dovuto supe- non pochi ostacoli. Queste ostilità no rivelate anche quando si è trat- di discutere le formule e le pro- re ed hanno trovato oggi la loro ica espressione in vari discorsi, notevole dei quali è stato quello apo del dipartimento politico sviz- on. Motta. Egli ha illustrato il di vista svizzero, spiegandolo particolare situazione del suo e dichiarando nel contempo di rendere perfettamente quello delle grandi Potenze che hanno preso ativa dell'ingresso sovietico.

le ragioni di queste e degli Stati hanno seguite ha parlato il Mi- francese degli Esteri Barthou, do in evidenza l'interesse della per la quale già 22 Paesi in Eu- hanno riconosciuto i Soviet. lia, che è stata la prima a farlo, oggi in sostanza la bontà della politica riconosciuta a Ginevra a za di molti anni. Appena il pre- te De Madariaga ha aperto la a, il Ministro degli Esteri porto- Da Mata ha iniziato il fuoco. non potrà votare a favore dell'in- sovietico. Il Portogallo non di- ce gli obblighi che gli incombono membro della Società delle Nazio- non può restare indifferente al- ione pubblica. L'argomento prin- che il Ministro sviluppa è la patibilità fra i principii preco- ti dall'U.R.S.S. e le concezioni anno a base della nostra civiltà. a all'oratore che un fondo comu- moralità e di cultura sia neces- perchè si formi uno spirito eu- di solidarietà contro lo spirito mento. E l'isolamento è già un pio di guerra.

se la tesi del Portogallo non , egli esprime la fiducia che la tà delle Nazioni riesca a dissipa- turbamento che regna negli spi-

Irreducibilità della Svizzera

principale attesa era per il di- con cui il primo delegato sviz- avrebbe motivato l'atteggiamento Confederazione. Egli dichiara di fare in tutta franchezza e in misura e, ricordato che la Sviz- il solo Stato che sia entrato nel- a per via plebiscitaria, dopo una in cui il Governo apportò tutto della sua autorità, aggiunge: fondatori della Società ci aveva- stimoniato la loro fiducia sce- o Ginevra a sede della nuova zione. La nostra pubblica opinio- sempre stata e rimane molto sen- a questo grande onore. Il fatto re la sede della S. d. N. ha tra avuto il risultato, del resto faci- concentrare forse più che altro- interesse della nostra opinione ca sui lavori e sull'attività della La vicinanza delle cose ne accre- asi sempre l'interesse».

o queste battute che rispondono to modo a chi vorrebbe che la a uscisse dalla Lega e che questa sse, l'oratore continua ricordan- essere stato sempre partigiano iversalità. Il Governo svizzero, unque animato dalla più viva a- verso il popolo russo, non ha a mai voluto riconoscere «de ju- suo regime attuale. Esso è risolu- restare nella sua posizione di ri- e di attesa.

1918 la nostra Legazione di grado fu saccheggiata ed uno dei funzionari massacrati. Noi non o mai ricevuto la benchè minima Quando nel 1918 un tentativo di generale fu per precipitarci errori della guerra civile, una e sovietica — che noi abbiamo o a Berna — dovette essere e- «manu militari» poichè aveva parte in quella agitazione».

orevole Motta rievoca che quan- circoli diplomatici si è comin- parlare dell'ingresso della Rus- Consiglio federale fece sapere che non avrebbe dato voto fa- e, ma riservò la propria libertà gliere tra il «no» e l'astensione. opinione pubblica libera e spon- si è impadronita del problema mando chiaramente la propria in un solo senso. Il Governo del deve tenerne conto.

na pressione delle grandi Potenze

o come si pone per noi — conti- on. Motta — la questione dell'am- ne dell'«Urss» nei suoi elementi ali: un regime, un Governo la trina e la pratica di Stato sono nismo espansivo e militante, sod- condizioni necessarie per essere tra noi?».

fferma solo sulle ragioni supe- el patto e sul suo scopo primor- rileva che il comunismo è in so la negazione più assoluta di idee chesono la nostra sostan- cui viviamo. Dopo avere accen- lle persecuzioni religiose, l'on. rileva che l'«Urss» costituisce, si osserva, un immenso terri- popolato di 170 milioni di esseri da cui non si può prescindere. overni della Francia, della Gran- a e dell'Italia avevano già por- conoscenza del consiglio fede- r mezzo dei loro rappresentanti a Berna opinioni analoghe. Queste conversazioni tra essi e me nella mia qualità di capo del dipartimento politico federale si sono svolte in tono di perfetta cordialità.

Io non ho mai avuto l'impressione di una pressione qualsiasi anche indiretta e mi preme dichiararlo per dissiparo ogni possibile equivoco nell'interesse comune. Ma se abbiamo compreso il punto di vista degli altri Governi e specialmente quello delle tre grandi Potenze noi abbiamo dovuto porci su di un'altra base. Un Paese come la Svizzera che non vuole nè può mettersi a prender parte attiva nella grande politica internazionale segue necessariamente delle concezioni sue proprie. Noi non possiamo rivaleggiare con gli altri Stati che nell'ardua ricerca della grandezza morale.»

Motta però non crede a questa evoluzione del regime bolscevico e spiega che è sentimento comune di tutti gli svizzeri che la Società delle Nazioni tenti un'impresa arrischiata. Se la Russia sovietica cessa d'un tratto di sparlare della Società delle Nazioni, la spiegazione del suo nuovo atteggiamento è data dai lampi che balenano nel cielo dello Estremo Oriente.

Motta termina dicendo che ha voluto far sentire la voce della grande maggioranza degli svizzeri senza intenzione di impartire lezioni agli altri Stati; il popolo svizzero apprenderà le decisioni della maggioranza con sangue freddo e con quella disciplina che gli viene dalle sue tradizioni secolari.

La fine del discorso è accolta da applausi e da un lungo mormorio di commenti.

Barthou parla delle garanzie sovietiche

Il Ministro degli Esteri belga Jaspar ricorda il pregiudizio di parecchi miliardi causato dal Governo di Mosca ai suoi compatriotti impadronendosi dei 161 stabilimenti che iniziarono la Russia alla vita industriale. Il Belgio però, non volendo ostacolare gli sforzi delle grandi Potenze, si asterrà.

L'Ambasciatore argentino Cantilo riconduce alla memoria dell'assemblea le gravi violenze sofferte al principio della rivoluzione dal rappresentante dell'Argentina a Pietrogrado e le violenze del 1920 contro un funzionario della Legazione argentina in Russia. Tuttavia si asterrà in assemblea come ha fatto in Consiglio.

Il Ministro degli Esteri d'Olanda De Graeff si unisce ai motivi d'ordine generale esposti dai precedenti oratori e voterà contro.

E' quindi la volta della difesa: il Ministro Barthou sale alla tribuna e rileva soprattutto il tono con cui Motta ha risposto alle accuse di pressioni formulate contro la Francia, l'Inghilterra e l'Italia quando non vi furono che delle consuete conversazioni preliminari. Si volevano delle garanzie. Ora il Governo sovietico dichiara nettamente che all'entrata nella Società delle Nazioni si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi del patto. Anche egli, come rappresentante della Francia, potrebbe enumerare molte accuse e presentare una lunga lista di crediti se volesse ritornare sul passato, ma crede che bisogna elevarsi al di sopra di tutto. Per far rispettare i principi necessari della libertà religiosa non si sarà più forti quando si avranno dinanzi nel Consiglio e nell'Assemblea i rappresentanti dell'Unione sovietica? Egli può constatare che una evoluzione è avvenuta in Russia dopo Lenin (come disse Mirabeau: «Dei giacobini Ministri non sono sempre dei Ministri giacobini») e la migliore prova è la entrata nella Società delle Nazioni. La risposta russa è categorica e nessuno degli oratori ne ha messo in dubbio la sincerità. Meglio vale avere dinanzi a sè responsabile l'Unione sovietica che si spiegherà sui fatti litigiosi della vita internazionale piuttosto che gettarla fuori e contro l'Europa.

Eden e Aloisi

Prende poi la parola il Lord del Sigillo privato, Eden, che motiva con la politica britannica basata sulla Società delle Nazioni, la partecipazione del suo Governo ai passi fatti per arrivare all'universalizzazione della Lega facendovi entrare la Russia sovietica. Il Governo britannico augura il benvenuto nella Società delle Nazioni all'U.R.S.S.

La successiva dichiarazione fatta dal barone Aloisi ricorda anzitutto che l'Italia è stata la prima Potenza a riconoscere ufficialmente i Soviet. Quindi il nostro delegato si associa ai rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra.

Dopo altri due discorsi favorevoli quello del Ministro degli Esteri polacco Beck e del Ministro degli Esteri cecoslvacco Benes, il delegato canadese Skelton dichiara che malgrado tutte le difficoltà voterà in favore dell'ingresso sovietico. Tewfik Ruscdi Bey difende quindi in nome della Turchia la causa della Russia, convinto che assicurare la collaborazione sovietica costituisce un avvenimento importante per la Società delle Nazioni e per la pace.

Terminata la discussione il presidente pone ai voti una deliberazione nella quale, constatando che con la sua risposta il Governo sovietico dichiara che si impegna ad osservare tutti gli obblighi internazionali e tutte le decisioni che hanno un carattere obbligatorio per i membri, raccomanda all'assemblea di ammettere l'U. R. S. S. nella Società delle Nazioni. Questa deliberazione è approvata con 38 voti favorevoli, 3 contrari e 7 astenuti.

Hanno votato contro l'Olanda, il Portogallo e la Svizzera. Si sono astenuti Argentina, Belgio, Cuba, Lussemburgo, Nicaragua, Perù e Venezuela. Inoltre erano assenti la Finlandia, il Panama, il Paraguay e il Siam. L'assemblea ha nella mattinata proceduto alla votazione a scrutinio segreto sulle domande di rieleggibilità presentate dalla Cina e dalla Spagna. La prima non ha ottenuto la maggioranza dei due terzi necessaria, mentre la seconda è stata dichiarata rieleggibile con 44 voti su 52 validi.

Un seggio semipermanente alla Turchia

In conseguenza nel pomeriggio procedutosi alla elezione definitiva per i seggi non permanenti che venivano a scadere, l'assemblea ha eletto la Spagna con 51 voti a rioccupare il proprio seggio; il Cile con 51 voti al seggio lasciato libero dal Panama e la Turchia con 58 voti al seggio lasciato libero dalla Cina.

La delegazione italiana, favorevole in massima a che il seggio destinato all'Asia fosse occupato da uno Stato puramente asiatico come la Cina, una volta respinto questo principio dall'assemblea ha cordialmente appoggiato la Turchia.

Nei circoli cinesi si manifesta un vivo disappunto e si fa osservare che per tal modo la Società delle Nazioni tende a diventare unicamente europea.

Accordo russo-albanese a Roma

per i rapporti diplomatici fra i due Paesi

ROMA, 17

Oggi alle ore 16.30, nella sede dell'Ambasciata della U.R.S.S. a Roma, ha avuto luogo uno scambio di note fra l'incaricato d'affari dell'U.R.S.S. in Italia, signor Guelfrand e l'incaricato d'affari d'Albania, signor Kodheli per lo stabilimento dei rapporti normali diplomatici e consolari fra i due Paesi.

L'Ungheria e la revisione

Larga risonanza del discorso Aloisi

BUDAPEST, 17

Anche i giornali di stasera danno grande rilievo alle dichiarazioni del barone Aloisi. Il *Pester Lloyd* scrive:

«Il discorso del barone Aloisi è un discorso di altissima importanza, capace di disperdere i malintesi sorti negli ultimi tempi sugli obiettivi della politica italiana. L'uomo di fiducia di Mussolini ha dichiarato che l'Italia rimane fedele al principio della pacifica revisione. L'Ungheria sa da molti anni di poter contare sulla fedeltà dell'Italia e sulla parola del Duce, perciò hanno ben fatto i responsabili della politica ungherese a non lasciarsi trarre in errore sulla saldezza dell'amicizia italo-ungherese. L'avvicinamento italo-francese può portare ad un rafforzamento dello spirito di pacificazione. La notizia che il Duce ha sospeso, in seguito agli attacchi della stampa jugoslava, il viaggio della delegazione parlamentare che doveva recarsi a Belgrado, documenta la decisione e la dirittura della politica italiana.

I discorsi del Ministro degli Esteri austriaco e del delegato ungherese a Ginevra dimostrano la fondatezza della politica ungherese, le cui basi sono la fiduciosa collaborazione con l'Italia e l'Austria.

Il liberale *Pesti Kurir* scrive:

«E' una triste ironia che alla vigilia del viaggio di Gömbös a Varsavia la Polonia dia agli Stati della Piccola Intesa un esempio che potrebbe avere conseguenze fatali per le nostre minoranze. La S. d. N. ha dimostrato una passività sconcertante, ciò significa che il sistema di difesa giuridica delle minoranze è imperfetto e va approfondito, la via scelta dalla Polonia è la meno adatta. La strada onesta per la revisione è indicata dall'Italia il cui rappresentante ha parlato in forma recisa contro la denuncia unilaterale dei trattati.

L'Italia e la Piccola Intesa

Commenti della stampa di Praga

PRAGA, 17

I giornali pubblicano senza commenti la notizia dell'ordine dato alla delegazione italiana di non partecipare alla conferenza interparlamentare di Belgrado. Le *Lidove Noviny*, commentando il comunicato del Consiglio permanente della Piccola Intesa, rilevano l'atteggiamento positivo della medesima verso l'Italia e il suo avvicinamento alla Francia. Ricorda che recentemente sono corse a Ginevra voci secondo cui la Jugoslavia avrebbe ostacolato l'avvicinamento fra Parigi e Roma. Tali supposizioni cadono perchè sia la Jugoslavia che gli altri Stati della Piccola Intesa faranno naturalmente il possibile affinchè non si accusi l'Europa centrale di ostacolare, con i dissidi dei singoli Stati la medesima vasta collaborazione internazionale.

La *Prager Presse* dice che ha prodotto buona impressione la dichiarazione degli uomini di Stato della Piccola Intesa circa l'avvicinamento della Francia all'Italia e dell'Italia alla Piccola Intesa ed aggiunge:

«Dal comunicato risulta che le recenti difficoltà sorte dopo gli avvenimenti austriaci fra l'Austria, l'Italia e la Jugoslavia non hanno avuto le conseguenze che certa stampa europea aveva previsto».

Gli Stati della Piccola Intesa non hanno affatto intenzione di ostacolare la collaborazione dei Paesi del centro Europa, purchè essa sia basata sulla parità di tutti gli Stati e siano rispettati gli interessi naturali dei membri della Piccola Intesa.

La *Prager Presse* scrive che le dichiarazioni dei rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia e della Francia nella questione della protezione delle minoranze sollevata dalla Polonia hanno mostrato che quest'ultima è assolutamente isolata. Tale constatazione influirà certamente sulla discussione che sarà ora proseguita in seno alla commissione politica. I rappresentanti delle grandi Potenze hanno formulato cautamente una giusta interpretazione delle dichiarazioni di Beck, che pure furono assai chiare, allo scopo di lasciare aperta al Ministro polacco la possibilità di una ritirata.

Il "patto baltico,,

fra Lettonia, Estonia e Lituania

ROMA, 17

Come è noto, a Ginevra si è proceduto in questi giorni alla firma dell'accordo che va sotto il nome di «Patto baltico» tra la Lettonia, l'Estonia e la Lituania, accordo la cui laboriosa elaborazione risale alle recenti conferenze tenutesi a Kaunas e a Riga.

Ecco il testo integrale dell'accordo:

1) Allo scopo di coordinare la propria attività, i tre Governi si impegnano di accordarsi sulle questioni di politica estera che abbiano comune importanza, onde prestarsi reciprocamente aiuto politico e diplomatico nei rapporti internazionali;

2) A tale scopo le alte parte contraenti stabiliscono di indire delle periodiche conferenze dei Ministri degli Esteri dei Tre Paesi interessati, le quali avranno luogo regolarmente due volte all'anno, successivamente nei territori dei tre Stati.

Dietro richiesta di una delle parti e col consenso delle altre potrà essere tenuta, in uno degli Stati contraenti o fuori del loro territorio, una conferenza straordinaria. Le conferenze saranno presiedute dal Ministro degli Esteri del Paese sul cui territorio la conferenza ha luogo. Se la conferenza avesse luogo fuori dal territorio dei tre Stati, essa sarà presieduta dal Ministro degli Esteri dello Stato sul cui territorio ha avuto luogo l'ultimo convegno.

Il presidente in carica deve curare l'esecuzione delle decisioni deliberate dalla Conferenza da lui presieduta e nel caso di necessità avrà l'obbligo di vegliare sull'esecuzione di tali decisioni nel campo dei rapporti internazionali. I convegni periodici dei Ministri degli Esteri della Lettonia e dell'Estonia previsti dagli articoli 1 e 2 del trattato tra la Lettonia e l'Estonia, allo scopo di concludere alleanze, firmato a Riga il 17 febbraio 1934, saranno sostituiti dalle conferenze in parola;

3) le alte parti contraenti riconoscono l'esistenza di problemi specifici che potranno ostacolare il raggiungimento di un reciproco accordo. Inoltre stabiliscono che tali problemi costituiscono un'eccezione agli impegni fissati dall'articolo 1;

4) le alte parti contraenti cercheranno di comune accordo e con spirito di equità e di giustizia di risolvere tutte le questioni che possono far collidere i loro interessi, e ciò nel più breve termine. Le alte parti contraenti desiderano di iniziare negoziati reciproci onde raggiungere quegli accordi che possano apparire utili allo scopo predetto.

5) I tre Governi daranno le opportune disposizioni alle rispettive rappresentanze diplomatiche e consolari e ai delegati alle conferenze internazionali, allo scopo di allacciare gli opportuni contatti.

6) Le alte parti contraenti s'impegnano di comunicarsi reciprocamente i testi dei trattati conclusi tra una delle parti con uno o più Stati.

7) Il presente trattato è aperto agli altri Stati il cui accesso può aver luogo dietro comune consenso delle alte parti contraenti.

8) Il presente trattato sarà ratificato ed entrerà in vigore immediatamente dopo lo scambio delle ratifiche che avrà luogo a Riga.

9) Il presente trattato avrà la durata di dieci anni. Se il trattato non sarà denunciato da una delle alte parti contraenti un anno prima dello spirare del termine, sarà automaticamente prolungato e verrà a cessare un anno dopo la denuncia di una delle parti contraenti.

Il Sottosegretariato alla Stampa

Schietto plauso viennese al conte Ciano

VIENNA, 17

Il corrispondente della *Neue Freie Presse* scrive che la nomina del conte Ciano a Sottosegretario della Stampa e Propaganda è ritenuta nei circoli romani un avvenimento di importanza. Dopo aver ricordato che della cosa si parlava da tempo il corrispondente pone in rilievo che il nuovo Sottosegretario è alle dirette dipendenze del Capo del Governo e aggiunge che non si erra ritenendo che il motivo di tale riorganizzazione dell'Ufficio stampa sia da ricercarsi nell'imminente intensificazione dell'attività politica estera dell'Italia fascista. Il corrispondente scrive poi che la nomina costituisce anche un alto riconoscimento delle capacità del conte Ciano, il quale da quando dirige l'Ufficio stampa si è guadagnato grandissimi meriti nell'organizzazione della stampa italiana. I giornalisti italiani e stranieri hanno trovato sempre l'appoggio e il materiale necessario ai loro lavori nell'Ufficio stampa ed hanno imparato a conoscere lo stile, la comprensione e la cortesia del conte Ciano in ogni problema concernente la stampa.

Il giornale rileva che il nuovo ufficio non modificherà le sue linee e sarà diretto con lo stesso spirito, fornendo ai giornalisti gli elementi per le loro trattazioni con dati per quanto possibile obiettivi e ineccepibili nel controbattere le notizie inesatte o calunniose con appropriati argomenti di fatto, lasciando per il resto che gli avvenimenti parlino da sè.

Onoranze in un cimitero ungherese

alle salme di 64 Caduti italiani

BUDAPEST, 17

Nella città di Györ sono state esumate le salme di 64 soldati italiani morti in prigionia durante la guerra e sepolte in un reparto speciale del cimitero della città. Tra le autorità ungheresi erano presenti il Podestà, rappresentanti degli ufficiali e dei sottufficiali delle truppe di Györ e le delegazioni delle diverse associazioni sociali. La cerimonia ecclesiastica è stata compiuta dinanzi ad un folto pubblico dal Vescovo Groszt. Il presidente della Commissione per le tombe dei Caduti italiani, se pur non nella loro Patria, dimoreranno in terra amica e la popolazione curerà i sepolcri come tombe dei figli propri. Ha parlato anche il consigliere di Legazione Lo Faro.

Il fausto evento Sabaudo

Le preghiere del popolo napoletano

NAPOLI, 17

Giornata tranquilla quella di ieri dopo un allarme determinatosi ieri mattina verso le 9 per qualche sparo di mortaretto dinanzi ad una chiesa che è stato scambiato per colpi di cannone. La gente in un primo tempo ha creduto che si fosse verificato il lieto evento alla Reggia, tanto più che le vie continuavano ad essere ridenti di bandiere. Nella giornata domenicale le vie erano affollatissime ed il gruppo, che resta sempre in permanenza in Piazza Plebiscito con gli sguardi fissi alla Reggia era ancor più numeroso.

Verso le 14.30 la folla ha acclamato la Principessa Maria che usciva in automobile per la consueta passeggiata ed è tornata a salutarla rispettosamente al suo ritorno verso le 17.

Intanto il popolo di Napoli, specialmente nei quartieri popolari e di Posillipo, continua con grande fervore a pregare per la Principessa. Nella chiesa di Maria Santissima di Bellavista si sono svolte le funzioni già annunziate della consacrazione del nuovo Battistero, che è stato benedetto dal parroco con la stessa acqua del Giordano, che don Giuseppe Famà Bali, gran priore dell'Ordine del Santo Sepolcro, ha fatto venire per via aerea dalla Palestina, mandatagli da mons. Barlassina, Patriarca di Gerusalemme, che dovrà servire per il battesimo della dolce creatura del Principe di Piemonte. La chiesetta era gremita di fedeli. Nel pomeriggio si è svolta poi la lunga e interminabile processione che ha percorso tutto il villaggio di Posillipo alto giungendo fino alla villa Rosebery, dove si è fermata e la lunga teoria di donne che seguivano i sacerdoti e i confratelli ha pregato ancora per la Principessa Maria.

Un'altra folla di popolane ha pregato per la Principessa nel Duomo per l'inizio delle feste del patrono della città, il taumaturgo San Gennaro.

Il Duce riceve alla Rocca delle Caminate

le CC. NN. cremonesi in pellegrinaggio a Predappio

FORLI' 17

E' giunta a Forlì una carovana cremonese di oltre 100 automobili, della quale facevano parte gli onorevoli Farinacci, Moretti, Mori, Giordani ed il Segretario federale di Cremona col Direttorio, nonchè i dirigenti del Sindacato agricoltori.

Ricevuti dal Segretario federale di Forlì, dal Viceprefetto e da altre autorità, i radunisti dopo un omaggio floreale al monumento ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione si sono recati a Predappio, ove hanno reso un devoto omaggio alla tomba dei genitori del Duce, deponendo una corona d'alloro ed una targa ricordo. Poscia, saliti alla Rocca delle Caminate, i dirigenti venivano ricevuti dal Duce. I radunisti, grati per l'onore avuto, lasciavano la Rocca delle Caminate raggiungendo Mercato Saraceno, ove rendevano omaggio di fiori e deponevano una targa sulla tomba di Arnaldo e Sandro Mussolini.

Recatisi a Cesena i radunisti venivano ricevuti dal Segretario federale di Forlì e alla presenza di questi veniva tenuto, in una sala del Municipio, il rapporto del Direttorio del Fascio cremonese. I convenuti, inneggiando al Duce, inviavano un entusiastico telegramma al Segretario del P.N.F. telegramma firmato dai Segretari federali delle Provincie di Forlì e Cremona.

Oggi Consiglio dei Ministri

ROMA, 17

Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri.

I convenevoli tra fascisti

sostituiti con "Viva il Duce!,,

ROMA, 17

Il Direttorio Nazionale del P. N. F., gli uffici e le organizzazioni dipendenti hanno adottato, per iniziativa del Segretario del Partito, al posto dei vieti e insignificanti saluti di obbligo, il motto di «Viva il Duce!», invocazione di fede tipica e schietta espressione di omaggio significativamente fascista. Nella corrispondenza d'ufficio — logicamente parlando — non è infatti ammissibile l'uso di qualsiasi altra espressione. E' la sensibilità dell'on. Starace — particolarmente vigile e attenta in tema di stile — che ha avvertito questa imponderabile e mistica necessità di dover sostituire ai pallidi saluti vecchio stile il «Viva il Duce!», frase asciutta e scattante che aderisce al nostro spirito e ai nostri pensieri di ogni giorno.

Le Camicie Nere anche nelle proprie private corrispondenze dovrebbero e potrebbero non dimenticare questa ben definita esclamazione che vuole significare scambio di fede, parola d'ordine, viatico per ogni battaglia e per ogni conquista.

La ripresa industriale in Italia

Rilievi inglesi sul discorso di Asquini

LONDRA, 17

Sotto il titolo «Segni di ripresa in Italia. Aumento della produzione industriale» il *Financial News* da Roma riporta largamente il discorso di S. E. Asquini, soffermandosi in modo particolare sulla parte relativa agli accordi commerciali che l'Italia ha negoziato o sta negoziando sulla base della reciprocità.

Il *Financial News* riassume inoltre ampiamente gli indizi della produzione industriale pubblicati dal Ministero delle Corporazioni, mettendo in rilievo che essi dimostrano il sicuro e continuo progresso della produzione industriale in Italia progresso che appare ancora più evidente quando si esaminano gli indici relativi alle singole maggiori industrie.

La Fiera del Levante

Il Convegno dei cooperatori a Bari

BARI, 17

Stamane i cooperatori delle provincie delle Puglie, riuniti in Convegno a Bari sotto la presidenza dell'on. Fabbrici, hanno sfilato per le vie principali della città e si sono fermati presso il Palazzo del Governo a deporre corone di alloro alle lapidi dei Caduti in guerra e della Rivoluzione fascista. Indi l'imponente colonna ha sfilato dinanzi a S. E. il Ministro di Crollalanza, al Prefetto e tutte le altre autorità e gerarchie del Partito. Alle ore 11 i cooperatori si sono riuniti in convegno al Teatro Piccinni. Nel pomeriggio l'on. Fabbrici, accompagnato dalle autorità e seguito dai cooperatori, ha visitato la Fiera del Levante, interessandosi alla organizzazione del mercato barese ed alle mostre che ha visitato con vivissimo compiacimento e prima di lasciare la Fiera si è vivamente complimentato con il presidente on. Larocca che lo aveva accompagnato nella visita.

E' giunta a Bari per visitare la V rassegna fieristica la comitiva dei pugliesi residenti a Milano. Gli ospiti hanno visitato la galleria delle Nazioni ricevuti dai delegati ufficiali dei vari Governi presenti alla Fiera. Successivamente hanno passato in rassegna tutti i reparti della Fiera interessandosi del forte movimento affaristico. L'ing. Bilotti, che guidava il gruppo, ha da ultimo espresso al presidente della Fiera, on. Larocca, la viva ammirazione della comitiva pugliese per il potente sviluppo assunto dalla Fiera del Levante. Gli ospiti si sono allontanati dopo un triplice alalà al Duce e al Fascismo.

Gli scambi turistici italo-austriaci

Il dott. Kohl alla Fiera

BARI, 17

Il dott. Kohl, direttore dell'Ufficio per la propaganda turistica austriaca, sta compiendo un giro in Italia per studiare i mezzi idonei per l'incremento degli scambi turistici tra i due Paesi. In questa occasione il dott. Kohl ha visitato la Fiera del Levante

Vibrante messaggio di Ancona al Duce

per l'inaugurazione della statua di Trajano

ANCONA, 17

In occasione dell'inaugurazione della statua di Trajano il Podestà di Ancona ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Nel mentre viene discoperta la statua dell'imperatore Trajano che per munificenza Vostra sta su questa sponda ad attestare nei secoli la potenza e la giustizia di Roma imperiale, si eleva dai forti petti della nostra gente, in un palpito immenso di gratitudine, di devozione e di amore, il grido delirante di Viva il Duce».

I decorati al valor civile

di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 17

Ha avuto luogo l'adunata nazionale dei decorati al valor civile convenuti a Roma per montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione Fascista.

Ammassatisi in Piazza SS. Apostoli, fatti segno alle più cordiali manifestazioni di simpatia della cittadinanza, si sono diretti in corteo a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto ed all'ara dei Caduti fascisti. Dal Campidoglio, il corteo ha mosso per Corso Vittorio Emanuele verso il Palazzo del Littorio ove il reparto dei decorati destinato a montare la guardia ha sfilato in segno di omaggio davanti alla Cappella votiva dei Caduti della Rivoluzione. Nel pomeriggio, i decorati dopo essersi concentrati in piazza dell'Esedra hanno percorso via Nazionale e sono giunti di fronte alla Mostra della Rivoluzione Fascista ove era già schierato un reparto della Milizia che ha reso gli onori. Il gruppo di coloro che erano stati designati all'alto onore di montare la guardia alla Mostra ha sfilato sotto la pensilina esterna e, ricevuta la consegna, ha preso il posto dei militi smontanti. Una folla fortissima di cittadini assisteva alla manifestazione e ha fuso il suo grido a quello con cui i decorati al valore civile hanno reso il saluto al Duce.

Ispezioni del prof. Marpicati a Lucca

LUCCA, 17

Il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati prima e dopo la cerimonia del conferimento dei premi ai «poeti del tempo di Mussolini» ha visitato la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento e di alcuni gruppi rionali, recandosi, quindi, alle Case dei Fasci di Viareggio, Querceta, Serravezza, Pietrasanta, Ponte a Moriano e Borgo a Mozzano, ovunque recando il saluto del Segretario del Partito e suscitando calde ed entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce.

65.539 viaggiatori

nei treni popolari di domenica

ROMA, 17

Ieri, 16, con 83 treni popolari e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 380, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 65.539 viaggiatori.

Lo sciopero dei tessili americani

si estende alle industrie collaterali?

WASHINGTON, 17

All'inizio della terza settimana dello sciopero tessile ben mezzo milione di operai continuano a disertare le fabbriche e nessun segno di conciliazione fra le due parti in conflitto è alle viste. Alcuni industriali hanno fatto sapere che intendono riaprire i loro opifici ed hanno chiesto di essere protetti dalla Guardia nazionale, temendo che la loro decisione possa provocare disordini e danni agli impianti. Quattromila uomini sono stati mobilitati nella Georgia e 2000 guardie nazionali sono pronte a scortare domani i lavoratori del nord e del sud della Carolina.

Dal canto suo Gorman ha reso noto di essere stato autorizzato ad ordinare lo sciopero delle industrie collaterali che impiegano circa 120.000 operai, come maglifici, calzifici, fabbriche di tappeti, ecc. Non è escluso che questo sciopero sia proclamato nella stessa giornata di domani martedì.

Il Governatore della Georgia annunzia che lo stato d'assedio è entrato in vigore dappertutto nella Georgia dove sono avvenuti disordini e dove le autorità non possono dominare la situazione. A Newmar, nella Georgia, la Guardia nazionale ha proceduto all'arresto in massa di picchettisti scioperanti. Ad Atlanta, pure nella Georgia, si sta costruendo un campo di internamento recintato da filo di ferro spinato ove saranno deportate e detenute le persone arrestate per fatti inerenti allo sciopero tessile.

Le deficienze del sistema bancario degli S. U.

rilevate dall'inchiesta senatoriale

WASHINGTON, 17

E' stato pubblicato il rapporto della Commissione bancaria del Senato che espone le risultanze dell'inchiesta da essa condotta sulle banche di Cleveland e di Detroit e che rivela tutte le deficienze della struttura bancaria e commerciale americana. Il rapporto, dopo avere esposto le deficienze ed i pericoli che presentano i gruppi bancari e i controlli centralizzati, conclude che il sistema bancario degli S. U. è antiquato e disordinato ed ha bisogno di radicali riforme.

Migliaia di operai polacchi

espulsi dalla Francia

ROMA, 17

I rapporti politici tra la Francia e la Polonia, che hanno subito un improvviso peggioramento dopo il gesto del Ministro Beck a Ginevra, si stanno ancor più imbrogliando per la questione dell'emigrazione polacca in Francia.

E' da tener presente che la Francia nell'immediato dopoguerra, con allettanti promesse e facilitazioni ha aperto le porte a più di 600 mila emigranti polacchi, quasi tutti minatori, operai delle selve e metallurgici. Da qualche settimana la Polonia assiste all'arrivo di treni speciali che riconducono in patria migliaia di lavoratori con le loro famiglie, espulsi dalla Francia senza quasi lasciar loro il tempo necessario per prepararsi alla partenza. Questa ripresa di severi provvedimenti contro l'emigrazione polacca in Francia è dovuta, a quanto affermano i giornali polacchi, ad alcuni moti comunisti in cui sarebbero stati implicati degli operai polacchi. Secondo quanto hanno pubblicato i giornali di Varsavia, l'espulsione degli operai polacchi avviene attraverso provvedimenti in apparenza legali, perchè conformi alle norme di pubblica sicurezza.

Interessanti sono i metodi che si seguono per l'applicazione di tali norme. E' noto che ogni operaio straniero in Francia deve essere munito di carta di identità da rinnovarsi periodicamente in base al contratto di lavoro. Negli ultimi anni gli operai polacchi potevano passare da una fabbrica all'altra, da un lavoro all'altro senza incontrare difficoltà alcuna. Oggi se l'operaio cambia settore di lavoro gli si ritira la carta di identità.

I risultati delle elezioni australiane

Verso un Governo di coalizione

MELBOURNE, 17

I risultati finali delle elezioni alla Camera dei rappresentanti della Confederazione australiana danno eletti 35 membri del partito unionista australiano, 13 del partito agrario unionista, 18 del partito laburista federale e 8 del partito laburista della Nuova Galles del Sud. Non tenendo conto del partito agrario il Primo Ministro John ha la maggioranza sui laburisti. Si prevede che egli formerà un Governo di coalizione insieme col partito agrario.

La sedicente figlia dello Zar

è una mistificatrice

BELGRADO, 17

La polizia di Belgrado ha deciso di espellere dal territorio jugoslavo, accompagnandoli al confine austriaco, quella signora russa che si spacciava per la granduchessa Tatiana e il suo compagno, il preteso medico Krasnowski.

E' stato stabilito che la signora dapprima ritenuta debole di mente, non è che una mistificatrice. Essa, che ha confessato di essersi messa in relazione con il medico per inscenare la commedia, tentava in tal modo di giungere in possesso dei beni ancora esistenti della famiglia degli Zar: si tratta di vasti possedimenti in Finlandia e di un forte deposito bancario in Inghilterra.

Il cognato dell'ex Kaiser

cerca un posto di cameriere

PARIGI, 17

Il cognato dell'ex Kaiser, barone Zassem de Borid, divenuto Alessandro Dubonoff, cerca a Marsiglia un posto di cameriere. Divenuto vedovo, espulso dalla Germania, perduto ogni credito a causa dei suoi titoli poco raccomandabili, dopo aver passato quattro anni nella Legione Straniera, il cognato dell'ex Kaiser è arrivato questa mattina a Marsiglia da Orano e si è subito recato al locale ufficio di collocamento, domandando un posto come cameriere di caffè.

Dopo Monaco, Marburgo

L'attività dei nazisti austriaci in Jugoslavia

ROMA, 17

I nazisti che dopo il «putsch» del 25 luglio cercarono in gran fretta riparo in Jugoslavia per evitare il giusto rigore della legge austriaca, sono stati raggruppati in tre città: Varasdin, Bjelovar e Pozega.

Una specie di... repubblica autonoma

La città più lontana dalla frontiera austro-jugoslava è Pozega, a quasi 250 km. La più vicina Varasdin, a circa 70 km.; tra queste due, a nord di Zagabria, si trova Bjelovar. Il campo di concentramento più importante è quello di Varasdin, non solo perchè ospita il numero maggiore dei nazisti fuggiaschi, oltre un migliaio, ma anche perchè costituisce per così dire la direzione centrale dei servizi logistici dell'emigrazione nazista in jugoslavia. I nazisti sono ricoverati alla periferia della città, nella strada denominata Basalickova Ulica, in parte nei locali di una vecchia scuola di equitazione, in parte in un edificio di comuni dimensioni, nel quale ha pure sede il comando dell'accampamento.

Un redattore del *Lavoro Fascista*, che ha compiuto un'inchiesta proprio a Varasdin, ha accertato un elemento di grande importanza e che lumeggia la parte del Governo jugoslavo in tutta questa faccenda: e cioè che l'interno dell'accampamento è affidato esclusivamente al comando dei nazisti, mentre l'autorità jugoslava se ne sta in disparte, sanzionando la creazione di questa specie di repubblica autonoma.

Il giornalista italiano non è riuscito a penetrare nei misteri del campo N. S. D. A. P. Neppure una fotografia dell'accampamento è stato possibile eseguire, perchè, «per ordini superiori» è probito girare con apparecchi fotografici nei paraggi del quartiere nazista. Sono state fatte scomparire dalla circolazione perfino tutte le cartoline illustrate che riproducevano la località. Ma queste precauzioni non hanno impedito la raccolta di interessanti particolari. Gli effettivi nazisti sono divisi in tre battaglioni di circa 300 uomini ciascuno. A loro volta i battaglioni si suddividono in compagnie e le compagnie in plotoni. Ogni plotone è formato da 50 uomini. Tre plotoni compongono una compagnia.

La cuccagna per gli osti

Alle ore 18 ha luogo l'appello quotidiano. Dopo l'appello avviene la libera uscita che dura fino alle 22. I comandi sono dati in tedesco. Eccetto i cinque o sei che indossano l'uniforme delle S. A., tutti gli altri escono in borghese. Al principio portavano un bracciale con la croce uncinata, per distinguersi dalla popolazione indigena, ma più tardi anche del bracciale sono stati privati.

Chi beneficia di questo improvviso aumento di popolazione sono le trattorie e i caffè che fanno affari d'oro, ma l'elemento ebraico di Varasdino, che costituisce il 50 per cento della popolazione, è vivamente allarmato. Il viceborgomastro della città, un israelita che osò protestare nel Consiglio comunale contro il concentramento dei fuorusciti a Varasdino, si ebbe tutte le finestre di casa sua fracassate a colpi di pietra.

I nazisti non solo sono nutriti abbondantemente, ma ricevono anche cinque dinari al giorno. E' notorio che i fondi provengono dal partito nazionalsocialista di Germania. Altri sussidi i nazisti viventi a Varasdino ricevono da parenti e amici dell'Austria che vengono in Jugoslavia col pretesto della villeggiatura. Non indifferenti sono infine gli appoggi finanziari che presta ai nazisti il «Comitato jugoslavo pro emigrati austriaci». Quale esempio di affettuosa solidarietà umana! Oltre ai nazisti ospitati nei campi di concentramento ci sono i capi nazisti, i quali si erano tutti forniti del visto jugoslavo già prima del 25 luglio (particolare non insignificante) e che hanno tutte le possibilità di continuare tranquillamente a svolgere la loro opera di sobillazione contro l'indipendenza dell'Austria e la pace d'Europa.

Denaro, armi e munizioni

Non per niente è stato constatato il passaggio di diversi capi e sottocapi dalla Germania in Jugoslavia. Chi dirige l'azione palese o clandestina dei nazisti emigrati in Jugoslavia è l'ex capo delle Heimwehren stiriane Kammerhofer, il quale è affiancato dai famigerati von Kothen, Meissner e compagnia. E' Kammerhofer che riceve dalla Germania le somme in danaro (mittente: tesoriere Schwarz, Brienner Richardstrasse 45, Monaco) che poi distribuisce tra i fuorusciti, sia tra quelli a piede libero che, di contrabbando, tra quelli internati nei campi di concentramento.

Non è solo denaro che riceve da Monaco, ma anche armi, specialmente pistole a ripetizione di 25 colpi e munizioni. Il quartier generale del campo dell'agitazione nazista si trova a Marburgo. A Marburgo si ordiscono i piani del nuovo «putsch» contro il Governo austriaco, che si vorrebbe effettuare prima del ritorno di von Papen a Vienna, onde non aggravare la già difficile posizione del nuovo rappresentante diplomatico della Germania.

A Marburgo, nella tipografia della *Mariborer Zeitung*, si stampano i libelli destinati alla propaganda sotterranea contro il Gabinetto di Schuschnigg e Starhemberg. A Marburgo affluiscono dall'Austria i nazisti che temono la scoperta delle loro macchinazioni antigovernative e si salvano con una tempestiva fuga all'estero. Marburgo è diventata la vera filiale di Monaco.

Le autorità austriache non rimangono indifferenti di fronte a questa grave situazione, e dopo l'intervista del Ministro degli Esteri austriaco con la parigina *Republique*, si apprende che nella settimana scorsa il segretario generale degli Esteri dell'Austria, Peter, ha nuovamente fatto rilevare al Ministro della Jugoslavia a Vienna i pericoli che può generare la politica jugoslava nella questione dei fuorusciti.

Ex capi dell'agitazione che rimpatriano dalla Germania

VIENNA, 17

In questi ultimi giorni sono rientrati a Innsbruck ed a Hall una trentina di nazisti austriaci provenienti dalla Germania. Essi si sono presentati alle autorità che li hanno trattenuti in arresto. In massima parte erano già stati privati della cittadinanza austriaca ciò che significa trattarsi di elementi preminenti della agitazione nazista. Essi hanno dichiarato di essere costretti a rientrare dall'insopportabile situazione in Germania. Si attende il ritorno di altri profughi.

L'indipendenza austriaca

I colloqui per un patto di garanzia

VIENNA, 17

La stampa austriaca continua a dedicare pagine al notiziario ed ai commenti sui lavori di Ginevra occupandosi anche ampiamente del passo polacco. L'ufficiale *Wiener Zeitung* scrive che se l'iniziativa polacca significava l'intervento a favore di un assente è fallita. Lo stesso giornale commentando il discorso di Berger Waldenegg scrive che egli ha completato e rafforzato il grande discorso di Schuschnigg e lo loda per avere evitato il tono enfatico della Germania attuale. Il giornale rileva quanto schiette e calorose sono state le parole di ringraziamento che il Ministro degli Esteri austriaco ha diretto prima all'Italia poi ad altri amici dell'Austria nel mondo e dice che il discorso è inspirato ad una obiettività, tranquillità e correttezza diplomatica e ad un sicuro senso delle mete da raggiungere.

La *Neue Freie Presse* scrive che i colloqui di Schuschnigg e Berger con vari uomini di Stato hanno avuto per oggetto l'esame dei metodi più idonei ad assicurarsi l'indipendenza dell'Austria ed aggiunge che nel colloquio Schuschnigg e Jeftic si è parlato della situazione al confine austro-jugoslavo e dei profughi austriaci.

La *Reichspost* dice che i colloqui di Schuschnigg con i capi delle singole delegazioni assumono un carattere favorevole ed aggiunge che da ogni parte si riconosce che l'Austria ha potuto liquidare con le proprie forze due movimenti rivoluzionari. Si riconosce che la popolazione in grandissima maggioranza segue il Governo e che la questione del mantenimento dell'ordine interno dell'Austria è un problema di politica estera. E' quindi comprensibile che i rappresentanti di diversi Stati riuniti a Ginevra discutano nel loro interesse quali metodi debbano essere adoperati per raggiungere gli scopi voluti.

Se anche l'Austria non sviluppa in tale senso alcuna iniziativa pure i suoi rappresentanti seguono accuratissimamente tali colloqui. Nei circoli bene informati si parla specie del patto di garanzia che dovrebbe essere conchiuso tra le grandi Potenze per iniziativa dell'Italia e al quale anche la Piccola Intesa si associerebbe. A Ginevra si dice anche che i colloqui verterebbero sulla forma migliore di tali intese. A tale proposito rimane fermo che si può trattare solamente di un accordo con l'Austria. L'adesione a tale accordo deve essere naturalmente libera a tutti gli Stati in questione, senza che il rifiuto di una Potenza debba significare il fallimento della convenzione.

I rurali dell'Austria bassa in memoria del Cancelliere Dollfuss

VIENNA, 17

L'inaugurazione di una lapide marmorea dedicata dalla associazione mutilati dell'Austria bassa nella basilica di Mariazell alla memoria del Cancelliere Dollfuss è stata un nobile e commovente atto di fede da parte dei rurali in onore dell'indimenticabile capo.

La lapide in marmo nero reca l'iscrizione in lettere d'oro «Al Cancelliere federale dott. Engelbert Dollfuss dal 1932 fino al 1934 capo e martire della nuova Austria, dedicato con fede dai contadini».

Dopo una breve preghiera, il Vescovo Pawlovski è salito sul pulpito ed ha tenuto una predica ritrasmessa con altoparlanti nella piazza esterna, dove erano adunate migliaia e migliaia di contadini.

Dopo la benedizione della lapide il Vescovo ha letto una messa pontificale. Una compagnia di assalto dell'armata bassa rendeva gli onori militari.

80 milioni di marchi spesi negli ultimi sette mesi

LONDRA, 17

Il *Daily Telegraph* da Vienna raccoglie informazioni che circa 80 milioni di marchi sono stati inviati negli ultimi sette mesi dalla Germania in Austria per fomentare la campagna nazista ed osserva che tale cifra è superiore alla somma che i turisti tedeschi spendevano in Austria prima dell'avvento di Hitler.

La delegazione economica britannica partita per Berlino

LONDRA, 17

La delegazione economica britannica presieduta da Leith Ross, ha lasciato Londra diretta a Berlino.

Prossimo viaggio di Re Alessandro a Sofia

BELGRADO, 17

Re Alessandro di Jugoslavia farà prossimamente la sua visita ufficiale a Re Boris di Bulgaria. L'avvenimento si verificherà fra alcuni giorni.

Il Principe Ereditario di Jugoslavia si reca a studiare in Inghilterra

BELGRADO, 17

Il Principe Ereditario jugoslavo Pietro che quest'anno ha terminato la scuola elementare è partito alla volta dell'Inghilterra dove in un collegio continuerà i suoi studi. Re Alessandro si era recato ieri a Bled per salutare il figlio partente.

La situazione della Banca d'Italia

Diminuzione della circolazione cartacea

ROMA, 17

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 agosto 1934 al 10 settembre 1934 i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.343.454 a 6.327.922.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) e diminuita da 37.129.000 a 31.087.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.274..042.000 a 3.258.749.000;

Le anticipazioni sono diminuite da 1.406.701.000 a 1.270.032.000; La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.194.045.000 a 13.129.135.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 351.309.000 a 280.446.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 813.544.000 a 694.331.000.

Gli scambi italo-tedeschi

Una norma ai nostri esportatori

ROMA, 17

In rapporto alla proroga al 20 settembre dell'accordo italo-germanico per i pagamenti siamo informati che il conto esistente fra l'Istituto dei cambi e la Reichsbank presenta un considerevole saldo in marchi già versati e credito di esportazioni italiane, marchi che per effetto del funzionamento anormale dell'accordo durante gli scorsi mesi, vanno assumendo carattere di congelamento.

Fino a che questa situazione anormale non sia decongelata, le nuove esportazioni italiane, se pure pagate in marchi dall'importatore tedesco, non potranno anche nell'ipotesi più favorevole, dar luogo a trasferimenti in Italia in lire se non con crescente incertezza. E' pertanto nell'interesse degli esportatori italiani non accelerare il ritmo delle loro esportazioni in Germania, perchè ciò creerebbe ingorghi nei trasferimenti a tutto loro rischio.

Due concorsi dell'Opera Balilla per l'ammissione alle Accademie fasciste

ROMA, 17

La Presidenza centrale dell'O. B. ha indetto due concorsi per titoli ed esami per l'ammissione di trecento allievi al primo corso dell'Accademia fascista del Foro Mussolini e di duecento allieve al primo corso dell'Accademia femminile fascista di Orvieto. I corsi presso le due Accademie avranno inizio il 1.o novembre 1934-XIII.

Al concorso per l'ammissione all'Accademia fascista del Foro Mussolini possono partecipare i giovani di nazionalità italiana che non abbiano superato il 23.o anno di età al 1.o gennaio 1934-XII siano iscritti al P. N. F., ai F. G. C. o all'O. B., siano celibi, non siano mai stati espulsi da scuole o istituti dello Stato, siano di ottima condotta morale e civile e posseggano come titoli di studio il diploma o licenza di istituto medio di secondo grado. Possono altresì essere ammessi i giovani nati nel 1912 che posseggono i requisiti suddetti o abbiano compiuto il servizio militare, purchè abbiano appartenuto all'O. N. B. con il grado di cadetto avanguardista. Il corso la cui retta è gratuita ha la durata di due anni, compiuti i quali, superati con successo gli esami speciali e di diploma, gli allievi faranno un tirocinio della durata approssimativa di un anno presso le organizzazioni dell'O. B. e presso le scuole medie del Regno percependo gli stipendi previsti per i funzionari di grado sesto della tabella annessa al regolamento organico dell'Opera: dopo di che entreranno a far parte dei ruoli del personale dell'O. N. B. al grado sesto della citata tabella. Le domande, corredate dei documenti prescritti dal bando di concorso, devono essere indirizzate al rettore dell'Accademia fascista del Foro Mussolini entro il 10 ottobre 1934-XII.

Al concorso per l'ammissione all'Accademia femminile fascista di Orvieto possono partecipare le giovani di nazionalità italiana che non abbiano superato al 1.o gennaio 1934 il 21.o anno di età, siano iscritte al P. N. F. o alle G. F. o all'O. N. B., siano nubili, abbiano tenuto buona condotta morale e politica, siano munite di titoli di studio rilasciato da una scuola media di II grado del Regno. Il corso ha la durata di anni due. Le allieve sono tenute al pagamento delle spese annuali di pensione. Compiuti con successo gli esami speciali e di diploma, le accademiste verranno assunte in ruolo al grado sesto della tabella annessa al regolamento organico dell'O. N. B. La domanda di ammissione, corredata dei documenti indicati dal bando di concorso, deve pervenire entro il 10 ottobre 1934 alla Presidenza dell'Accademia femminile di Orvieto.

I Direttori degli agenti di cambio

ROMA, 17

L'elezione per referendum dei Direttorii dei Sindacati interprovinciali degli agenti di cambio per le Borse di Roma, Genova, Milano e Torino, ha dato i seguenti risultati:

Roma: presidente, Palombelli Giuseppe; membri: Pistrucci Goffredo, Rinaldi Arturo e Turchetti Elio.

Genova: presidente, Caffarena Tito; membri: Ginella Egitto, Ramella Francesco e Riva Cesare.

Milano: presidente Folg Michelli; membri: Crivelli Giuseppe, Fehr Federico, Garbagni Aldo.

Torino: presidente, Benso Giuseppe; membri: Aymar Luigi, Oggero Luigi, Treves Elia Emanuele.

Nelle sedi di Trieste, Napoli, Firenze, Bologna e Venezia, dato che il numero degli agenti di cambio non raggiunge il minimo voluto dagli statuti federali, non sarà nominato un direttorio ma un delegato federale.

Le lezioni al corso d'alta cultura medica

BOLZANO, 17

Il prof. Strauss di Berlino, nell'odierno corso di alta cultura medica, ha parlato della terapia medico chirurgica delle ulceri duodenali e dello stomaco. Il prof. Singer di Vienna ha parlato dei problemi moderni del diabete.

Re Giorgio dà il benvenuto alla fidanzata del suo quartogenito

LONDRA, 17

Scene di gioia hanno caratterizzato il festoso augurale saluto dell'Inghilterra alla Principessa Marina di Grecia giunta stamane col fidanzato Principe Giorgio e coi genitori. Erano ad attendere gli augusti fidanzati 50 «Highlanders» delle contee di Argylee e di Southerland. Al giungere dei Principi le zampogne hanno intonato un canto di benvenuto, mentre le truppe presentavano le armi. Il Principe Giorgio e la Principessa, sempre accompagnati dal seguito, hanno poi proseguito per il Castello reale di Balmoral ove soggiorna Re Giorgio. Erano con loro anche il Duca e la Duchessa di York. Anche oltre il cancello del castello prestavano servizio gli «Highlanders» oltre ai guardiacaccia ed al personale della tenuta reale in costume di gala.

Completavano la festa molti abitanti dei dintorni, che gettavano fiori e rami di eriche bianche al passaggio della vettura recante i Principi. All'ingresso del castello i fidanzati sono stati ricevuti dal Re Giorgio vestito nell'uniforme di «Highlader», il quale ha aiutato la Principessa Marina a scendere dalla vettura tra uno scrosciare di evviva.

Dopo un breve colloquio dei Principi con i Sovrani avvenuto in una sala del Castello, Re Giorgio ha accompagnato la Principessa tra le file degli «Highlanders», quindi i pefferai del Re hanno fatto cerchio intono ai fidanzati per dare loro il benvenuto alla Principessa.

Arrivo a Napoli dei superstiti della spedizione tedesca sull'Imalaia

NAPOLI, 17

Con la motonave «Victoria», proveniente dall'India con numerosi passeggeri e molte personalità anglo-americane, hanno fatto ritorno in Europa i superstiti della spedizione tedesca all'Imalaia. La spedizione, organizzata dalla Società alpina di Berlino, era costituita da noti scienziati tedeschi che lasciarono l'Europa nello scorso aprile e attraverso il Tibet raggiunsero le prime propaggini della vasta catena dell'Imalaia.

Da particolari raccontati a bordo si desume che in alcuni momenti il cammino della spedizione fu ostacolato da terribili tormente. Allorchè fu raggiunto l'ultimo campo si ebbero molti casi di congelamento e il dott. Winselbauer, colpito da polmonite, decedeva dopo qualche giorno. Il cammino era così aspro nell'ultima parte del percorso, che in un'ora si riusciva appena a superare 200 metri.

I campionati italiani di nuoto

La R. N. Florentia vince la Coppa del Duce

Trionfo delle ondine triestine nella gara staffette

ROMA, 17

Nella piscina dello Stadio del P. N. F. si è svolta oggi la terza ed ultima giornata dei campionati italiani di nuoto con la partecipazione dei migliori nuotatori nazionali. Un pubblico come sempre numeroso ha assistito alle gare applaudendo vivamente i vincitori.

La gara staffetta 3×50, categoria superiore femminile, è stata vinta dalla Ginnastica Triestina e seconda si è classificata la Triestina di Nuoto. La staffetta artistica 3x100 juniores è stata vinta dalla S. S. Lazio, mentre la staffetta 3 per 50 (allieve) è stata aggiudicata alla Triestina di Nuoto. La gara più disputata della serata è stata la staffetta 4x200 stile libero, categoria seniores, valevole, oltre che per il campionato italiano, per l'aggiudicazione della Coppa del Duce. Una lotta ad oltranza si è svolta tra la Rari Nantes Florentia vincitrice con i nuotatori Goggioli, Buglieri, Costoli e Signori e la Lazio con Blanc, Lacchè, Perentin e Giunta. Il tempo impiegato dai vincitori è di 9'55''6/10 mentre i concorrenti della Lazio hanno impiegato 10'0''9/10; ambidue hanno battuto il record italiano.

Terminate le gare i concorrenti sono stati premiati dal Gen. Vaccaro, segretario del C. O. N. I., il quale ha portato il saluto e il plauso dell'on. Starace, presidente del C. O. N. I. La manifestazione si è chiusa con un vibrante saluto al Duce, animatore dello sport italiano.

I risultati tecnici

Tuffi dalla piattaforma, finale seniores: 1) Dibiasi (Juvenus Bolzano) punti 102.82; 2) Marianetti (S. S. Lazio) 81.30; 3) Castainer (Juventus Bolzano); 5) Rubini (Triestina di nuoto).

Tuffi dalla piattaforma, finale, juniores: 1) Marchet (Juventus Bolzano) punti 58.38; 2) Marianetti (S. S. Lazio) 50.04); Wadmüller (Juventus Bolzano) 54.90; 5) Rubini (Triestina di nuoto) 44.22.

Staffetta artistica 3x50, categoria superiore femminile, finale: 1) Ginnastica Triestina squadra A, in 2'2'' 6/10; 2) Triestina di nuoto in 2'3'' 2/10; 3) Ginnastica Triestina squadra B in 2'9'' 2/10.

Metri 100 stile libero, uomini, seniores, finale: 1) Gambetta (Guf Torino) in 1'3'' 8/10; 2) Signori (R. N. Florentia) in 1'3'' 9/10; 3) Lisardi (S. S. Lazio) in 1'4''.

Metri 50 stile libero, allievi, finale: 1) Battitori (Ginnastica Triestina in 28'' 4/10; 2) Fusignani (R. N. Milano) in 29'' 1/10; 3) Baker (Triestina di Nuoto) in 29'' 8/10.

Staffetta artistica 3x100, juniores, finale: 1) S. S. Lazio squadra A in 3'51'' 8/10; 2) R. N. Milano in 4'1'' 4/10; 3) Ginnastica Triestina in 4'2''.

Tuffi dalla piattaforma, categoria superiore femminile: 1) Giurin (Triestina di Nuoto) punti 30.20.

Staffetta 3x50 stile libero, categoria femminile (allieve): 1) Triestina di Nuoto in 1'46''9/10; 2) Ginnastica Triestina squadra A in 2'2''; 3) S. S. Lazio in 2'10'' 9/10.

Metri 400 stile libero, finale, juniores: 1) Schipizza (Libertas Capodistria) in 5'34'' 5/10; 2) Manzoni (Comense) in 5'39'' 4/5; 3) Vecchi (Guf Torino) in 5'47'' 2/5; 6) Carpenetti (Triestina di Nuoto) in 6'7'' 9/10).

Metri 200 stile libero, categoria allievi, finale: 1) Lacchè (S. S. Lazio) in 2'31''8/10; 2) Baker (Triestina di Nuoto) in 2'40''5/10; 3) Moschetti (Bologna S.) in 2'52''4/10.

Metri 100 stile libero, categoria femminile superiore: 1) Sulligi (Ginnastica Triestina) in 1'18''⅘; 2) Bravin Nerina (Triestina di Nuoto) in 1'22''8/10; 3) Locar (Ginnastica Triestina) in 1'22'' e 9/10; 4) Foscatti (Triestina di Nuoto) in 1'24''1/10,

Metri 100 a rana, categoria allievi, finale: 1) Ghira (S. S. Lazio) in 1'25'' e 5/10; 2) Tofini (Urbe Roma) in 1'27'' 3) Sala (Fanfulla di Lodi) in 1'29''8/10; 4) Carboni (Triestina di Nuoto) in 1'30''

Staffetta 4x200 stile libero, juniores, finale: 1) Triestina di Nuoto in 10'59''; 2) S. S. Lazio in 11'4''6/10.

Staffetta 4x200 stile libero, seniores: 1) Rari Nantes Florentia in 9'55''6/10; 2) S. S. Lazio in 10'9/10; 3) R. N. Napoli in 10'52''4/10,

La partecipazione italiana alla Conferenza psicotecnica di Praga

PRAGA, 17

Si è qui svolta in questi giorni l'VIII Conferenza internazionale psicotecnica che si occupa dei problemi relativi all'organizzazione industriale, alla preparazione del giovane operaio, all'abilità manuale, alla selezione ed alla formazione di conduttori di vari veicoli, di piloti e di problemi scolastici. Vi hanno partecipato 27 Nazioni. L'Italia era rappresentata da una delegazione diretta da Padre Gemelli Rettore dell'Università cattolica di Milano e composta di delegati dell'Università di Roma, del Ministero delle Comunicazioni, del Governatorato di Roma e dei Sindacati industriali.

Padre Gemelli ha riferito sull'educazione e la formazione di giovani operai, il prof. Bannissoni sull'Opera Balilla ed il prof. Ponzo sulla selezione dei conduttori. Padre Gemelli è stato eletto rappresentante dell'Italia nel Comitato permanente internazionale e relatore alla Conferenza sulla Strada che si terrà nel prossimo anno a Parigi. Nella seduta inaugurale Padre Gemelli, nel portare il saluto del Governo italiano, ha messo in luce come con la Carta del lavoro e l'ordinamento corporativo l'Italia abbia dato un esempio nell'ordinamento dei problemi del lavoro. I congressisti sono stati ricevuti dal Ministro d'Italia Rocco

12.411 km. in circuito chiuso

Il record del mondo alla Russia

MOSCA, 17

I piloti Gromow, Filine e Spirine, a bordo di un nuovo aeroplano sovietico sono rimasti in aria 75 ore, durante le quali hanno coperto su un circuito chiuso una distanza di 12.411 km battendo così il record del mondo che era di 72 ore ed era ritenuto dalla Francia.

Tragica fine a un passaggio a livello di tre assi del ciclismo olandese

AMSTERDAM, 17

Ciclisti olandesi, famosi assi delle corse su pista, hanno trovato una morte orribile durante un viaggio in automobile. Si tratta di Klas Van Nek figlio e dei due suoi amici Hoves e Reynders. Essi erano diretti alla pista di Amsterdam dove dovevano partecipare ad una corsa ciclistica. Ad un passaggio a livello l'automobile è stata investita da un treno rapido e i tre disgraziati sono morti sfracellati.

L'inchiesta sul disastro del "Morro Castle,,

Gravi risultanze a carico del primo ufficiale

NEW YORK, 17

Oggi è continuata l'inchiesta sul disastro del «Morro Castle». Tra gli altri il passeggero Joseph Brinckenstein ha confermato di avere udito parlare di atti di sabotaggio da alcuni camerieri di bordo. Durante una visita alle macchine in compagnia del primo ufficiale macchinista Abbott egli scorse una latta di vernice infiammabilissima, aperta nelle immediate vicinanze delle caldaie. «Alla mia osservazione che ciò era estremamente pericoloso — ha continuato il Brinckenstein — l'Abbott chiamò un marinaio e gli diede istruzioni al riguardo». Nel viaggio di andata alcuni camerieri di bordo gli avrebbero accennato a incidenti tra il personale verificatisi nelle precedenti traversate, alcuni dei quali oltremodo gravi e spiacevoli.

Grande impressione ha prodotto la notizia che il primo ufficiale Warms, il quale sostituì il cap. Wilmott nel comando del «Morro Castle», quando il capitano morì poche ore prima del disastro, nel 1926 fu dimesso dalla stessa Compagnia «Ward-Line», armatrice del piroscafo suddetto, e fu sospeso ufficialmente per dieci giorni dall'albo regolamentare dei marittimi della sua categoria per aver omesso di ordinare tempestivamente i segnali di incendio allorchè questo si era sviluppato a bordo del piroscafo «Jumuri» anch'esso della «Ward-Line» e da lui comandato. Tale notizia è stata desunta dai registri governativi degli imbarcati su navi a vapore che ogni Compartimento marittimo è obbligato a tenere.

Vapore affondato che blocca una zona del porto di Danzica

DANZICA, 17

Una parte del porto di Danzica è bloccata per tutte le navi superiori alle 4000 tonn. perchè il vapore norvegese «Duskew» stazzante 650 tonnellate si è capovolto all'uscita del porto. In pochi minuti la nave è affondata dopo che le acque erano penetrate nella sala delle macchine. Tutto l'equipaggio è salvo.

Sette moribondi per congelamento sulle Alpi bavaresi

MONACO DI BAVIERA, 17

Sette alpinisti tedeschi sono stati trovati moribondi per congelamento nelle Alpi bavaresi. Erano tutti arrampicatori esperti e si crede perciò che sia loro accaduto qualche improvviso accidente.

Una singolare dichiarazione di nascita e la sentenza della Cassazione

ROMA, 17

In un paese della nostra provincia si presentava all'ufficiale dello stato civile la levatrice dichiarando che era nato un bambino «da donna che non intendeva farsi nominare». L'ufficiale raccolse la dichiarazione ma, poichè risultò che il bambino era nato da tale P. A. regolarmente coniugata il cui marito da parecchi anni risiedeva all'estero, fu elevata tanto contro la P. A. che contro la levatrice l'imputazione per il reato di cui all'articolo 567 del C. P. in quanto con l'accennata dichiarazione si era privato il bambino del suo stato legittimo, stabilendo la legge che i figli nati durante il matrimonio devono per presunzione ritenersi figli legittimi.

Il giudice istruttore presso il nostro Tribunale accolse però la tesi proposta dal difensore avv. Italia, il quale sostenne che nella specie non poteva riscontrarsi il reato alle due donne addebitato perchè mancava l'estremo della falsa attestazione e d'altra parte perchè per l'articolo 376 del C. C. per i nati da unioni illegittime alla dichiarazione all'ufficiale dello stato civile può farsi il nome solo della madre nel caso in cui risulti da un atto autentico il suo consenso e pertanto la P. A. non aveva fatto altro che esercitare un suo diritto. Le due donne furono pertanto prosciolte per inesistenza di reato. Avendo però appellato il P. M. la sezione istruttoria presso la nostra Corte d'Appello con sentenza ora depositata ha accolto il gravame ed ha cassato la sentenza, nella considerazione che la dichiarazione di nascita da madre ignota viene a privare il neonato da quello stato legittimo che una precisa presunzione di legge gli attribuisce e pertanto nella specie ricorrano gli estremi del reato di alterazione di stato. Ha poi mandato assolte le due donne in virtù dell'articolo 47 del nuovo C. P. per errore sul fatto costituente reato.

La festa dell'uva a Pola

Il concorso per carri addobbati

POLA, 17

Secondo le disposizioni della presidenza del Comitato nazionale per la festa dell'uva, il Dopolavoro provinciale ha indetto per il 30 corrente un concorso per carri addobbati in carattere con la festa stessa. Potranno partecipare automobili, autocarri e carri a trazione animale. I premi sono stati così stabiliti: primo premio lire 200, secondo premio lire 150, terzo premio lire 100, quarto premio lire 100, quinto premio lire 100, più quattro medaglie di argento e quattro medaglie di bronzo. A tutti i partecipanti verrà assegnato uno speciale diploma di partecipazione.

Ferito gravemente a sassate

POLA, 17

La notte scorsa verso le 11, a Castelnuovo d'Arsa, mentre usciva dall'osteria tale Cluni Antonio, di 35 anni, si vide fatto segno al lancio di grosse pietre da parte di un individuo nascosto poco distante. Il Cluni è stato dapprima colpito alla mano destra e quindi gravemente al capo per cui stramazzava a terra in un lago di sangue. Egli venne prontamente soccorso e quindi, data la gravità delle ferite, trasportato al nostro ospedale. Il feritore più tardi venne identificato per tale Giuseppe Valle, di 46 anni, pure da Castelnuovo d'Arsa. Egli è stato arrestato dai RR. CC. Le cause del ferimento sono da attribuirsi futili motivi.

La grave caduta di un bambino sfuggito dalle braccia al nonno

MILANO, 17

Una scena pietosa si è verificata stamane in via Ripamonti per una grave sciagura di cui è rimasto vittima un bimbo di appena 17 mesi, Pietro Bolchini, i cui genitori dimorano in via Carlo Bassi 26. Il bimbo era stato portato fuori di casa dal nonno materno, il quale lo reggeva fra le braccia. A un certo momento però il bambino, volendo evidentemente essere posato al suolo, cercava di divincolarsi; ma durante i movimenti sfuggiva alle braccia del vecchio e cadeva pesantemente sul marciapiedi. Subito soccorso, il piccolo è stato trasportato all'Ospedale Maggiore, dove le sue condizioni sono giudicate disperate, avendo riportato nella caduta la frattura della base cranica.

Tempesta nel Mar Nero

ISTANBUL, 17

Una violenta tempesta infuria nel Mar Nero. La navigazione è quasi totalmente sospesa.

NOTIZIE BREVI

Il Re del Siam ha incaricato Phya Bahol, il cui Gabinetto aveva presentato le dimissioni, di riassumere la carica di Primo Ministro.

La sterlina ha esordito a 5.00625 ed ha chiuso a 5.01 alla Borsa di New York.

Le truppe paraguayane avrebbero spezzato lo schieramento boliviano nel settore di Ballivan catturando alcune centinaia di prigionieri, grandi quantità di mitragliatrici, munizioni ed altro materiale bellico. Centinaia di morti boliviani sono stati contati sul terreno.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.0	26	18	¾ cop., legg. mosso
Roma	766.5	29	18	¼ coperto, calmo
Torino	767.0	26	17	coperto
Milano	767.8	26	14	nebbioso
Genova	767.2	26	19	¾ cop., legg. mosso
Venezia	766.9	25	15	¾ coperto, calmo
Firenze	766.3	29	16	coperto
Ancona	766.1	25	19	¼ coperto, calmo
Bologna	763.1	26	14	¾ coperto
Napoli	765.4	27	20	¼ coperto, calmo
Taranto	766.7	26	19	sereno, calmo
Palermo	764.1	26	16	¾ cop., legg. mosso
Catania	765.2	24	17	piovoso, mosso
Cagliari	765.9	27	17	sereno, mosso
Tripoli	761.3	33	23	sereno, mosso
Messina	766.2	24	19	sereno, calmo
Trento	769.4	26	11	coperto
Fiume	765.4	26	13	sereno, calmo
Bari	767.5	26	16	¼ coperto, calmo
Sanremo	766.1	27	19	¾ cop., legg. mosso
Bengasi	765.3	28	18	ser., legg. mosso
Rodi	761.6	28	23	ser., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 16 settembre 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Persiste sull'Europa nord-occidentale l'area depressionaria con centro tra l'Islanda e le isole britanniche mentre l'alta pressione domina su quasi tutta l'Europa e sul bacino mediterraneo con nuclei sulla Spagna, sulla Tunisia e sul medio bacino tirrenico. La bassa pressione occupa sempre il Mare di Levante e le regioni orientali.

Probabilità: Condizioni generalmente buone sull'Italia, salvo annuvolamenti più diffusi specie nelle ore meridiane e più intensi con qualche formazione temporalesca sulle regioni meridionali. Sulle regioni settentrionali e centrali persiste il regime favorevole a formazioni nebbiose sulle pianure e presso i valichi. Correnti in prevalenza deboli grecali sull'alta Italia tra sud e ponente con venti locali e brezze altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare generalmente poco mosso.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

L'avv. Piero Pieri, curatore del fallimento Alberto Cabrini, comunica che è stato autorizzato a vendere a trattativa privata i crediti del fallito, entro il 28 corr. Informazioni presso il curatore, via Mazzini

ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA ROMA
Via Marcantonio Colonna 7, tel. 32-535
Il dott. VICENZINI inizierà a TRIESTE le sue consultazioni dal 20 al 28 settembre all'HOTEL DE LA VILLE.
ASMA — ARTRITISMO — SCIATICA NEVRALGIE — VERTIGINI — MALATTIE NERVOSE. — Richiedere opuscolo gratis

La Cantina Sociale di Parenzo
accetta immediatamente, salvo venduto, prenotazioni acquisti per
filtrato dolce bianco e rosso a lire 160.— l'ettolitro
franco cantina.
Per ordinazioni rivolgersi direttamente alla Direzione della CANTINA SOCIALE DI PARENZO.

Il dott. LEONE EPSTEIN è ritornato

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti - Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — 15-18

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77

ERNIA
NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO CINTO
Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitando spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso.
Se volete evitare questi gravi inconvenienti e avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia, provate la nuova invenzione della Casa del
Dott. M. BARRÈRE & C. di Parigi
SUPER - NEO BARRÈRE
Senza compressori - Senza molle
Lo specialista riceve personalmente a:
TRIESTE - ALBERGO METROPOLE VENERDI' 21 SETTEMBRE.
UDINE - ALBERGO NAZIONALE GIOVEDI' 20 SETTEMBRE.
Catalogo gratis, Milano, 63 Corso Venezia

"Prinzess Diva"
La regina delle macchine per ondulazione permanente
Gioia delle signore!
Fortuna dei parrucchieri
cov. COSULICH
via S. Nicolò 32 - Telefono 39-

ISTITUTO RENATI MASCHILE
V. Tomadini 5 - UDINE - Telef.
Convitto per gli allievi delle scuole medie ed elementari — Retta modica — Spese limitate — Ottimo trattamento.
Locali ampliati e completamente rimodernati.
A richiesta viene spedito programma

Questa nuova cipria aderisce per 9 ore
FATE QUESTA PROVA
Quale sollievo e' il poter smettere di incipriarsi continuamente - cosa che ogni uomo detesta vedere. Eppure, non ho mai il più luccicante ed ho sempre la certezza che il mio colorito non perdera' mai, durante l'intera giornata, ne' la freschezza ne' il tocco opaco e vellutato. Basta semplicemente applicare al mattino della cipria Petalia di Tokalon (alla spuma di crema), la famosa cipria parigina. Io perchè chiamo la "Cipria delle 9 Ore" perchè aderisce piu' a lungo di qualsiasi altra cipria io abbia mai provata. Non lascia trasparire la traspirazione; resiste al vento o alla pioggia; tonifica la pelle e fa sparire i pori dilatati. Vi procurerete una nuova delizia facendo voi stesse questa Prova di 9 Ore.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto Vitt. Em. III, della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento, ospizi gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

CRONACA DELLA CITTÀ

...erazioni della Giunta ...inciale Amministrativa

...Giunta Provinciale Amministrati-
...a seduta del 13 settembre 1934
...ttato le seguenti decisioni:
...incia: Gratificazione ad alcuni im-
... per lavoro straordinario: rinvia.
... puericoltura prenatale e postna-
... medici e per levatrici: approva.
... provinciali Istituto tecnico: rin-
...riazioni al bilancio: approva. Im-
...elettrico a S. Dorligo della Valle:
..., Assicurazione contro gli infor-
...ofessionali dei funzionari provin-
...rinvia. Premi di nuzialità, nata-
... allevamento igienico: approva.
... all'Associazione nazionale fa-
... Caduti in guerra: approva. Con-
... all'Istituto magistrale maschile:
...a.
...te: Museo teatrale, direzione:
Convenzione scolastica: approva.
... straordinario per il registro di
...ione: approva condizionatamen-
...usto casa n. 32 di via delle Bec-
... approva. Acquisto casa n. 49 di
...ccherie e 28 di via Riborgo: ap-
... Acquisto case n. 31 e 33 di via
...rie, approva. Acquisto casa n. 43
Beccherie, n. 1 di via S. Filippo e
...i via Beccherie; approva. Acqui-
...n. 3 di via S. Filippo; approva.
...nti sanitari; aumento di un po-
...di contributo: approva. Permuta
...ni e fabbricati di Città Vecchia:
...a. Acquisto e permuta di terreni
... Ulpiano e lungo il Viale Regina
... approva. Acquisto stabile n. 150
...te Città: approva. Acquisto im-
...n. 13 e 15 di via Malcanton: ap-
Acquisto casa n. 11 di via della
...: approva, Acquisto casa n. 9 di
...a Loggia: approva. Acquisto ca-
...v. 18, 99 e 118 di Trieste Città;
...canton n. 9 e 11: approva. Ven-
...pezzamento di terreno nel Viale
...: approva. Acquisto casa n. 22
Riborgo: approva. Acquisto casa
... via Vitelli: approva. Acquisto
... 4 di via Vitelli: approva. Acqui-
...n. 2 di via S. Filippo e n. 2 di
...elli: approva. Acquisto casa n. 8
Altana: approva. Acquisto casa
... 464 e 465 di Trieste Città: ap-
Acquisto casa n. 2 di Androna di
...: approva. Acquisto casa n. 7 di
...ta del Forno: approva. Acquisto
... per allargamento via Settefon-
...pprova. Acquisto case n. 13 e 14
S. Filippo e n. 24 di via Riborgo:
... Illuminazione della via dei Pa-
...: approva. Accettazione legato
Gilardoni-Apollonio: parere fa-
...e. 45.a regata nazionale a remi,
...to ed assegnazione di una cop-
...rova.
...: Modifiche al regolamento di
...urbana: approva. Indennizzi per
...azione diritto di pesca, impiego
...mme ricavate: approva. Acqui-
...tita tavolare denominata «Poz-
...a»: approva. Esenzione dell'O-
... Civile dal pagamento dell'ac-
...pprova. Regolamento organico:
...alcone: Regolamento edilizio: ap-
Vertenza minore Lonzar Mario,
...imento spese di cura e legali:
...a.
...a: Regolamento edilizio: appro-
...duzione dell'imposta sul bestia-
...rova.
...a: Congregazione di Carità, ri-
...e Casa del Ricovero; approva.
...nia: Sistemazione centrale ac-
...o e caserma pompieri; storno
...pprova. Acquisto area antistan-
...lazzo demaniale n. 1: parere fa-
...vizza: Variante al regolamento
...: rinvia.
...na: Storno fondi: approva. Con-
...one di un mutuo con la Cassa di
...io: approva.
...co: Storno fondi: approva.
...pino: Costruzione acquedotto:
...rligo della Valle: Concessione
... comunale per apertura cava:
... Impianto illuminazione elettri-
...prova. Sistemazione acquedotto
...nio in Borgo; storno fondi: ap-
...dò del Lago: Mutuo di lire
...con la Cassa Rurale: approva
...natamente.
...er d'Isonzo: Storno fondi: ap-
...Aurisina: Premio per nuove co-
...: rinvia.
Auremiane: variazioni al bilan-
...rova.
...seduta la Giunta ha altresì de-
... diversi ricorsi per licenze com-
... nonchè su domande di esonero
...sito cauzionale.

...ziamento del Principe Umberto
...guri dell'Amministrazione della Provincia

...egramma inviato dall'Ammini-
...e della Provincia a S. A. R. il
... di Piemonte in occasione del
...etliaco, è pervenuta la seguen-
...sta:
«...R. *Principe di Piemonte viva-*
...ringrazia codesta Amministra-
...rovinciale pei cortesi auguri
...aditi. Generale Gabba».

...ti romani a Trieste

...to gruppo di Fanti romani, gui-
...l comm. avv. Galli, presidente
...ociazione nazionale del fante,
...iuto una visita alla città nostra
...mpi di battaglia. Recatisi al
... di Guglielmo Oberdan, hanno
... nella cella fasci di fiori. Nella
... di ieri sono stati anche a
...I simpatici ospiti, che sono
...l'Albergo Corso ed hanno con-
... i loro pasti al Continentale,
...manifestato, prima della parten-
...o il loro compiacimento per le
... accoglienze avute ed hanno la-
...a città nostra con vivo rim-

...del Genio. Presso la Segreteria
...ociazione Arma del Genio si
... ogni sera, dalle ore 19 alle 20
...ioni per la gita indetta dome-
... corr. sui campi di battaglia e
...te San Michele. Le quote di
...azione, compresa la colazione,
...re 10 per i soci, trasporto in
...o attrezzato, lire 15 in como-
... corriere. Per i non soci lire 16
...amente lire 15. Termine massi-
... le prenotazioni, mercoledì sera.

...rso a Cattedre di ruolo nei R. ... Nautici. La Presidenza del R.
... Tecnico Nautico comunica che
...reto, in corso di pubblicazione
...azzetta Ufficiale», sono proro-
... 30 corrente i termini per i con-
... Storia e geografia; macchine
...e disegno; teoria e costruzione
...ve.

Per il lieto evento
in Casa Savoia

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per l'omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, in occasione del prossimo lieto evento, sono pervenute le seguenti offerte:

Dalla Giunta direttiva del Comitato italiano di assistenza agli emigranti ebrei lire 300. Dal personale della Banca Commerciale Italiana, Sede di Trieste, a tutto 15 settembre 1934 lire 587. Sottoscrizione del pubblico agli sportelli della Banca Commerciale Italiana, Sede di Trieste, a tutto 15 settembre 1934 lire 163. Dalla baronessa e barone de Rinaldini lire 50. Dalle Forze Armate residenti nella Provincia di Trieste lire 3000. Dalle Società Armatrici di Trieste lire 15.000. Dall'Istituto comunale per abitazioni minime lire 10.000. Assieme lire 29.100.—.

Le offerte nei nostri uffici

Per il prossimo lieto evento in Casa Savoia sono pervenute ai nostri uffici le seguenti offerte:

Personale Officine Grafiche Editoriale Libraria lire 166, ing. Umberto Cohen 50, cav. E. Magliaretta 50, Cimino Vitaliano 10, Italia Antoniani 5, dott. Mario Tripcovich 200, Silvia Tripcovich 200, Maria Tripcovich 100, Gilda Tripcovich 200, dott. Oliviero Tripcovich 200, Betty Tripcovich 200, barone Goffredo de Banfield 200, baronessa Maria de Banfield 200, barone Raffaello de Banfield 100, baronessa Maria Luisa de Banfield 100, Domenico Pizzarello e figlia A. P. D. 20, Marino e Valeria Gattegno 25, Guido ed Ester Gattegno 25, Silvio e Vera Gattegno 25, Luciano e Libera Gattegno 25. Totale lire 2101. Importo precedente 2619. Assieme lire 4720.

Nella sottoscrizione pubblicata domenica per errore tipografico venne pubblicato: da Giorgio Ritossa lire 1.— anzichè lire 10.— e da N. G. S. (Nella e Giorgio Sabbadini) lire 2.— anzichè lire 20.—, importi che del resto risultavano compresi nella somma totale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
16-17 settembre 1934-XII

Nati vivi	18
maschi 13, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	—

Una Colonia permanente a Stoia

POLA, 17

Il Segretario federale ha inviato ad enti, associazioni e privati la seguente circolare:

«Gli istriani in occasione del prossimo lieto evento daranno una nuova prova della loro dedizione a Casa Savoia. Sono sicuro che la gente di questa nobile terra andrà a gara nel dimostrare la sua generosità e bontà. Per avere un ricordo perenne e fare un'opera filantropica duratura ho pensato di raccogliere tutte le obiazioni con le quali verrà istituita una Colonia permanente a Stoia dove saranno ricoverati tanti poveri bambini bisognosi. La S. V. anche questa volta non voglia essere seconda a nessuno».

Il Fascio Femminile di Crenovizza

Ad iniziativa del Fascio Femminile di Crenovizza, si stanno preparando a cura della segretaria e delle Giovani Italiane e Giovani Fasciste diversi corredini da distribuirsi ai bambini poveri in occasione del prossimo lieto evento di Casa Savoia.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

ASTERISCHI

Un pittore anglo-triestino di passaggio a Trieste

E' stato nelle ultime settimane a Trieste, dove per antico affetto viene ogni anno a trascorrere le sue vacanze e a salutare parenti ed amici, il pittore Romeo Marich, oggi uno dei prediletti ritrattisti della società di Budapest. Il Marich è cittadino britannico; ma ebbe la madre triestina ed è nato a Trieste. Qui egli s'iniziò all'arte, e qui visse nei giovani anni; e molti di quelli che conservano qualche memoria del movimento artistico cittadino nel primo lustro del secolo, ricorderanno certamente una mostra in cui egli ebbe a compagni Bruno Croatto e quel bizzarro Sigfrido Flesch-Basevi, che poi partecipò con tanto ardore alla propaganda interventista e morì ancora giovane. Il Marich partì da Trieste poco dopo il 1905, e visse da studioso in parecchi centri artistici, a Roma, a Venezia, a Monaco, a Vienna, finchè si stabilì a Budapest, ove dimora da venticinque anni, ed è, come abbiamo detto, ritrattista molto amato, specialmente dall'aristocrazia. Egli ha fatto un ritratto del Reggente Horthy ed uno di lord Rothermere, che ora gli apre la via alla capitale inglese. A Trieste si videro talvolta ritratti suoi (non di frequente) nel salone Michelazzi; ed oggi se ne può ammirare uno nella Casa d'Arte Antica e Moderna, in Piazza Guido Neri: il ritratto di un giovane antiquario. E' opera da esecutore molto abile, che ci tiene alla riproduzione nitida e chiara del soggetto, e non rifugge da un tema difficile come quello di proiettare la figura sopra un gran quadro antico che riempie il fondo.

Piero Lucano scopre che un Hayez... non è di Hayez

Nel battagliero periodico artistico *Perseo*, che esce a Milano, si legge una lettera del pittore triestino Piero Lucano, che non mancherà di suscitare un certo scalpore. L'artista, che è uomo colto, intelligentissimo e vivace scrittore, ha scoperto che uno dei ritratti di Francesco Hayez esposti nella Mostra del Ritratto dell'Ottocento alla Biennale veneziana (N. 340 del Catalogo), non è di Hayez. Il quadro (un ritratto di signora) sarebbe opera del pittore Giulio Carlini da Venezia (1830-1887). Esso — scrive il Lucano — «fece parte di un'asta giudiziaria a Trieste e fu acquistato da un antiquario della città che lo espose più volte nel suo negozio fino al 1928. Dopo non l'ho più riveduto. Ma alcuni anni or sono esso venne riprodotto sulla copertina di una rivista di cui non ricordo il nome: figurava come opera dell'Hayez col titolo «ritratto di nobildonna» e con uno stemma dipinto di fresco che il quadro da me ricordato non aveva perchè raffigurava semplicemente la signora Pincherle di Gorizia. Mi dolgo di aver pensato in quel momento alla possibilità di un plagio più o meno volontario del Carlini, il quale avrebbe potuto essere un grande ammiratore dell'Hayez. Ma una valanga d'altre cure m'aveva fatto dimenticare ogni cosa. Oggi però che ho riveduto il quadro a Venezia posso affermare con la massima sicurezza che si tratta del quadro di Giulio Carlini cui è stata sostituita la firma e aggiunto lo stemma». Ora attendiamo il seguito della controversia artistica che senza dubbio si accenderà.

Nozze

La gentile signorina Pia Favetti ha dato la mano di sposa all'ingegnere navale dott. Luigi Clementi. Vivi auguri.

Concerti bandistici al Viale XX Settembre. La banda municipale sotto la direzione del chiaro maestro Alberto Montagna terrà i suoi ultimi quattro concerti della stagione, giovedì sabato e domenica alle 20.30. Ecco il programma di oggi. Blaukemburg: «Marcia dei Gladiatori». Rossini: «La Gazza Ladra», sinfonia; Paderewski: Celebre «Minuetto». Verdi: «Trovatore», fantasia. Wagner: «Walkiria», fantasia. Mayerbeer: «Danza delle fiaccole». Goldfrucht: «Nibelungi» marcia.

La legge sul riposo settimanale

E' entrata testè in vigore la nuova legge sul riposo domenicale e settimanale del 22 febbraio scorso, n. 370, che ha modificato in parte le precedenti disposizioni legislative inquadrandole nel campo dell'ordinamento corporativo ed adattandole alle attuali esigenze tecniche ed economiche.

La nuova legge è frutto di quella complessa opera di revisione e di coordinamento di tutte le leggi protettive del lavoro che il Governo fascista ha intrapreso per ragioni di evidente necessità. Queste leggi, infatti, sono in parte antiquate e non in armonia con le esigenze dei tempi, frammentarie perchè risultano da disposizioni emanate in periodi diversi e non sempre opportunamente coordinate e, infine, non tengono conto di due fatti nuovi importantissimi: lo sviluppo assunto dai contratti collettivi di lavoro e l'ordinamento corporativo.

Una delle caratteristiche più notevoli della nuova legge è quella di riservare un vasto campo normativo al contratto collettivo di lavoro, in uniformità con la dichiarazione XV della Carta del Lavoro, che demanda ai contratti collettivi di applicare il principio del riposo, tenendo conto delle norme legislative e delle necessità tecniche delle imprese. Il postulato di questo documento fondamentale dello Stato fascista trova rispondenza, per quanto riguarda la legge in esame, in particolari considerazioni di ordine pratico, inerenti alla complessità della legge stessa e a molteplici e mutevoli bisogni contemplati, che rendono utile o necessario deferire in molti casi al contratto collettivo il compito di stabilire la norma specifica. Non si è potuto invece applicare questo principio — e si è riservata la funzione regolamentare alla potestà amministrativa — nei casi di urgenza, ovvero quando sia previsto il concorso normale di esigenze trascendenti quelle di categorie e particolari necessità tecniche e, infine, nei casi in cui i contratti collettivi non regolino la materia.

Una importante semplificazione

Una importante semplicazione è costituita dal fatto che, alle numerose competenze amministrative determinate dalle norme vigenti e secondo criteri non ben definiti, la nuova legge sostituisce due sole autorità: il prefetto e l'Ispettorato corporativo. Al primo sono deferite soprattutto, le facoltà riguardanti le aziende commerciali, essendo tali facoltà connesse alla valutazione di un complesso di elementi, anche di ordine politico, relative in ogni caso ai bisogni della popolazione e non soltanto agli interessi dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. All'Ispettorato corporativo invece, come organo preposto all'applicazione di tutte le leggi sul lavoro, è riservata in particolar modo la potestà regolamentatrice nei riguardi delle aziende industriali, per le quali la valutazione riflette soprattutto esigenze d'ordine tecnico e normalmente è contenuta in prima linea nell'ambito del rapporto di lavoro.

Infine, l'applicazione del principio posto a base dell'ordinamento corporativo e per cui la rappresentanza di categoria è deferita alle organizzazioni sindacali, ha reso possibile l'adozione, nella nuova legge, di procedure notevolmente semplificate, in sostituzione di quelle lente, complicate e pesanti della legge finora vigente.

Le disposizioni generali della nuova legge affermano l'obbligo di accordare a tutto il personale — anche a quello agricolo — che presta la sua opera ad altri, un riposo di ventiquattro ore consecutive per settimana e dispongono che, di regola, questo riposo debba cadere in domenica, salvo le eccezioni stabilite dalla legge stessa. Questa, nella sua seconda parte, disciplina i regimi particolari di riposo, cioè quelli che non possono rientrare nelle disposizioni generali; nella terza precisa i divieti e le limitazioni poste all'esercizio delle aziende, mentre la quarta parte è dedicata alle sanzioni.

L'art. 1.o, affermato l'obbligo di accordare il riposo, a tutti coloro che prestano la propria opera alle dipendenze altrui, avverte che le disposizioni della legge non si applicano:

1.o al personale addetto ai lavori domestici inerenti alla vita di famiglia;

2.o alla moglie, ai parenti e agli affini non oltre il terzo grado del datore di lavoro, con lui conviventi ed a suo carico;

3.o ai lavoranti al proprio domicilio;

4.o al personale preposto alla direzione tecnica o amministrativa di una azienda ed avente diretta responsabilità nell'andamento dei servizi;

5.o al personale navigante;

6.o al personale addetto alla pastorizia brada;

7.o ai lavoranti a compartecipazione, compresi i mezzadri e i coloni parziari. Per i lavoranti retribuiti con salario e compartecipazione si tiene conto del carattere prevalente del rapporto;

8.o al personale addetto ai lavori di risicoltura, in quanto provvedono apposite norme;

9.o al personale direttamente dipendente da aziende esercenti ferrovie e tranvie pubbliche;

10.o al personale addetto ai servizi pubblici esercitati direttamente dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni e al personale addetto ad aziende industriali esercitate direttamente dallo Stato;

11.o al personale addetto agli uffici dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e a quello addetto agli uffici e servizi delle istituzioni pubbliche di assistenza;

12.o al personale addetto ai R. Istituti d'istruzione e di educazione anche se aventi personalità giuridica propria e autonomia amministrativa, nonchè al personale degli Istituti d'istruzione e di educazione eserciti direttamente dalle Provincie e dai Comuni;

13.o al personale addetto alle attività degli altri Enti pubblici, quando provvedano speciali disposizioni legislative;

14.o salvo il disposto degli art. 4 e 5 n. 3, al personale addetto alle industrie che trattano materia prima di facile deperimento e il cui periodo di lavorazione si svolge in non più di tre mesi all'anno. Tali industrie saranno elencate con decreto del ministro delle Corporazioni, intese le Corporazioni competenti.

Il concetto di azienda

Questo articolo, che è di importanza fondamentale, richiede qualche illustrazione. Come si vede la legge non parte dal concetto di azienda, anzi si poggia esplicitamente, pur da un punto di vista generale, sull'estremo del «lavoro prestato alla dipendenza altrui». Il concetto di azienda viene tuttavia usato in taluni casi, ma ad esso è dato un significato generico che corrisponde a quello ampio della vita pratica e cioè sta ad indicare un nucleo economico, indipendentemente da caratteri limitativi di dimensione, di organizzazione e simili. Ne viene, tra altro, una conseguenza importante: che tranne in pochi casi previsti dalla legge per la determinazione di rapporti di accessorietà o complementarietà economica (come all'art. 8 per i lavori agricoli) «il principio dell'unità della azienda» è irrilevante di fronte alla legge. La relazione ministeriale, a questo proposito, dice in modo esplicito che quando in un'azienda «.... vengono esplicati due ordini di attività fra loro distinte e non connesse, si hanno due distinti regimi giuridici, come se esistessero due aziende diverse, nonostante che unica sia la loro organizzazione tecnica, economica e amministrativa.»

La questione del riposo per il personale addetto ai servizi di trasporto su ferrovie e tranvie e soprattutto di quello adibito ai lavori complementari, viene definita col n. 9 dell'articolo in esame. Il quale, — eliminando per quanto è possibile ogni ragione di controversia, — precisa che l'esonero dall'applicazione della legge sul riposo settimanale e festivo è in questo caso subordinato a due ordini di limitazioni e cioè il carattere pubblico della ferrovia o tranvia e il rapporto diretto di dipendenza fra il personale e l'azienda esercente. In conseguenza l'eccezione, vale a dire l'esonero, verrà ad applicarsi esclusivamente a quei lavoratori per i quali anche questa materia è disciplinata dalla legge speciale ferroviaria, mentre per tutti gli altri lavoratori dipendenti da altre aziende, addetti sia a lavori di trasporto sia a servizi ausiliari, vale la legge generale.

L'art. 2 regola la questione del riposo per i dipendenti da cooperative e dispone che valga la norma generale, cioè l'obbligo di riposo, sempre quando si tratti di lavoratori con retribuzione fissa periodica, anche se integrata con altre forme, oppure quando essi siano impiegati promiscuamente con altri lavoratori.

Con l'art. 3 si determina che il riposo di 24 ore consecutive deve essere dato la domenica, salvo le eccezioni stabilite dagli articoli seguenti. Il riposo di 24 ore consecutive, cada esso in domenica o in altro giorno della settimana, deve decorrere da una mezzanotte all'altra, ovvero dall'ora che sarà stabilita dai contratti collettivi di lavoro o, in mancanza di detti contratti e quando lo richieda la natura dell'esercizio, dall'Ispettorato Corporativo. Per i lavori a squadre il riposo decorre dall'ora di sostituzione di ciascuna squadra. Il riposo compensativo di 12 ore, previsto dagli articoli seguenti, decorre dalla mezzanotte al mezzogiorno e viceversa.

Per le donne e i fanciulli

Qualora dalla legge siano previste eccezioni all'obbligo del riposo di 24 ore consecutive ogni settimana, l'art. 4 dispone che alle donne di qualsiasi età e ai minori degli anni 14 debba essere tuttavia dato, ogni settimana, un riposo compensativo ininterrotto di 24 ore, salvo che si tratti di personale specializzato insostituibile, di addetti ai lavori agricoli, alberghi pubblici spettacoli, di personale viaggiante, per i quali casi valgono gli articoli 6, 8, 12 e 15. Lo stesso art. 4 disciplina il riposo per i minori degli anni 14 e per le donne addette alle aziende di cui al comma 14 dell'art. 1.

Il riposo di 24 ore consecutive può, — in base all'art. 5, — cadere in giorno diverso dalla domenica e può essere concesso mediante turni, al personale addetto all'esercizio delle seguenti attività:

operazioni industriali per le quali si abbia l'uso di forni a combustione o ad energia elettrica per l'esercizio di processi caratterizzati dalla continuità della combustione e operazioni collegate;

industrie di stagione per le quali si abbiano ragioni di urgenza riguardo alla materia prima o al prodotto dal punto di vista del loro deterioramento e della loro utilizzazione, comprese le industrie determinate a norma dell'art. 1 n. 14, per il loro periodo di lavorazione eventualmente eccedente i tre mesi, ovvero quando nella stessa azienda e con lo stesso personale si compiano varie delle suddette industrie con un decorso complessivo di lavorazione superiore ai tre mesi;

altre attività per le quali il funzionamento domenicale corrisponda ad esigenze tecniche o a ragioni di pubblica utilità.

Le attività di cui all'art. 5 saranno determinate con decreto del ministro delle Corporazioni, intese le Corporazioni competenti. Quando in queste attività non sia possibile concedere un riposo settimanale per turno di 24 ore, trattandosi di personale insostituibile specializzato, l'Ispettorato Corporativo potrà concedere la riduzione del riposo a 12 ore consecutive per settimana. Per il personale destinato a predisporre il funzionamento della forza motrice e ad altri servizi preparatori è consentita nei limiti strettamente necessarii, la ripresa anticipata del lavoro.

Il riposo per le aziende esercenti la vendita al minuto e in genere per le attività rivolte a soddisfare direttamente bisogni del pubblico è disciplinato dall'art. 7. In esso il legislatore ha introdotto un principio innovativo di notevole importanza: la possibilità, cioè di sostituire al riposo settimanale per turno il riposo in un determinato giorno della settimana di tutto il personale, ovvero il riposo nel pomeriggio della domenica più il riposo compensativo.

La chiusura dei negozi

Il prefetto, sentiti il podestà e le organizzazioni interessate:

a) può ordinare, nei casi in cui la legge prevede il riposo settimanale per turno ed ove non ne derivi pregiudizio all'interesse del pubblico, che il riposo del personale, anzichè per turno, sia dato in uno stesso giorno, ovvero si inizi nel pomeriggio della domenica;

b) può temporaneamente autorizzare, per ragioni transitorie che creino un movimento di traffico di eccezionale intensità, che al riposo domenicale o al riposo che si inizia nel pomeriggio della domenica sia sostituito il riposo settimanale per turno di 24 ore consecutive;

c) può autorizzare, ove si tratti di zone il cui commercio tragga sviluppo dall'affluenza in domenica della popolazione rurale o dall'abitudine di questa di fare acquisti in detto giorno, che il riposo si inizi nel pomeriggio della domenica.

Quando nei casi previsti dalle lettere a) e c) il riposo si inizi nel pomeriggio della domenica, tanto la durata del lavoro nelle ore antimeridiane di detto giorno quanto il riposo saranno regolati dal contratto collettivo di lavoro o, in mancanza di questo, dal prefetto, sentite le organizzazioni interessate. In mancanza di detto contratto è dovuto al personale un riposo non inferiore a 12 ore consecutive nel pomeriggio della domenica e un riposo compensativo, pur esso non inferiore a 12 ore consecutive, nella settimana successiva.

L'art. 20 non modifica sostanzialmente le disposizioni vigenti, ma le armonizza con quelle della nuova legge. Nei casi in cui il riposo debba cadere contemporaneamente in determinato giorno per tutto il personale addetto a determinate categorie di attività (e tale ipotesi si verifica quando si ha il riposo domenicale, o quello semidomenicale o il riposo in un determinato giorno della settimana) le aziende debbono sospendere il loro esercizio al pubblico. Scopo della norma è quello di impedire che le piccole aziende esercite esclusivamente dal titolare o da persona di sua famiglia continuando a funzionare nei giorni in cui è prescritto il riposo dei prestatori di opera, facciano illecita concorrenza alle aziende che, per il loro esercizio, hanno invece bisogno dell'ausilio di dipendenti. Allo stesso scopo l'art. 21 disciplina anche il commercio ambulante.

Il riposo per il personale degli alberghi non diurni è regolato dall'articolo 12; al personale che per ragioni di servizio dimori in albergo, dieci ore consecutive di uscita per settimana durante l'orario di lavoro ordinario e otto ore consecutive di riposo in albergo per ogni giornata di lavoro.

Società Adriatica di Elettricità
Anonima con Sede in Venezia
Capitale Lire 690.000.000

Emissione di N. 1.840.000 Azioni interamente liberate, godimento 1. Aprile 1934 XII, del valore nominale di Lire 100 cadauna.

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 giugno 1934-XII, omologata con decreto del R. Tribunale di Venezia 6 luglio 1934-XII, N. 1603, essendo state compiute il 25 agosto u. s. le operazioni relative alla sottoscrizione delle N. 460.000 azioni riservate in opzione agli azionisti, la Società procede alla distribuzione ai Soci delle N. 1.840.000 azioni interamente liberate.

Di conseguenza i Signori Azionisti sono invitati a ritirare franco valore, le azioni Società Adriatica di Elettricità, godimento 1 aprile 1934-XII, interamente liberate, loro spettanti in ragione di N. 2 azioni nuove per ogni gruppo di N. 5 azioni del vecchio capitale di L. 460.000.000 da essi possedute.

Le operazioni relative potranno essere eseguite dal 25 settembre al 31 ottobre, in ITALIA:

presso la **Banca Commerciale Italiana in Venezia** - Ancona - Bergamo - Bologna - Brescia - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Milano - Napoli - Padova - Parma - Perugia - Ravenna - Roma - Torino - Treviso - Trieste - Udine - Verona - Vicenza;

presso il **Credito Italiano in Venezia** - Bari - Bergamo - Bologna - Como - Firenze - Genova - Livorno - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Roma - Rovigo - Torino - Treviso - Trieste - Udine - Verona - Vicenza - Vigevano;

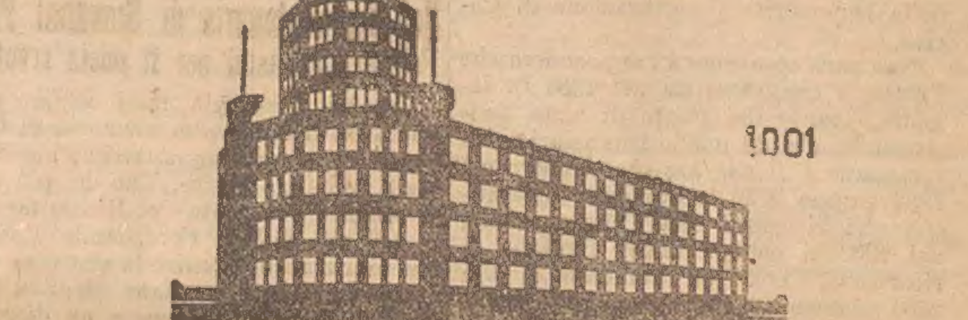
all'ESTERO:

presso il **Crédit Suisse in Zurigo** - Basilea - Ginevra.

Le modalità dell'operazione sono rese note nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno, nel giornale «Il Sole» del giorno 18 corrente e potranno essere richieste alla Sede della Società e agli Istituti sopraindicati.

TARCENTO - ALBERGO RISTORO

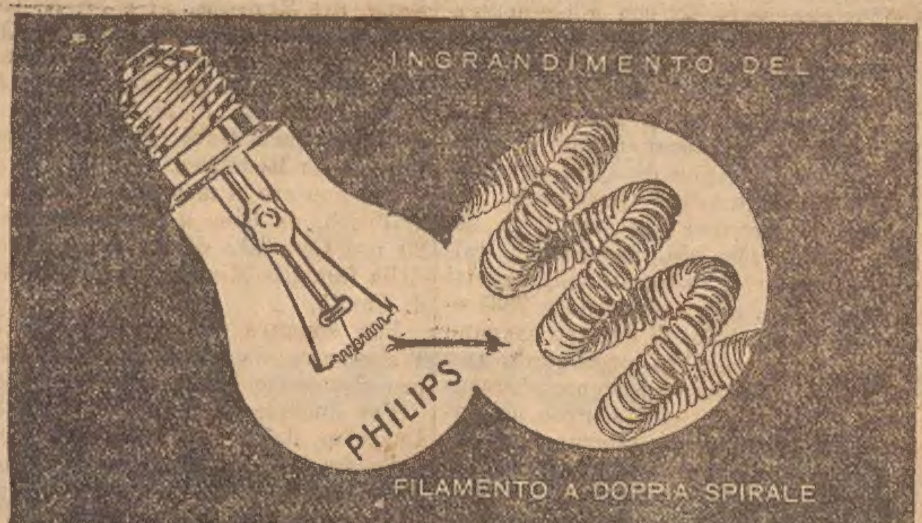
Completamente rimesso a nuovo. Casa di primo ordine. Ottima cucina internazionale. Acqua corrente, bagni, magnifiche terrazze, giardino, pineta, autorimesse chiuse, tennis, giochi vari.
Giornalmente varietà, dancing. Cinema sonoro. Stagione invernale a Passo Tanamea (m. 900 s. m.). Campi di sci e pattinaggio.
Proprietario ANTONIO GRASSELLI
Questa sera, alle 21, meravigliosa festa danzante del martedì
"Mille e una notte"
Superba visione di un'isola incantata
Cotillons, sorprese, giochi ecc. — Organizzazione del prof. Tisminiezky di Trieste
Orchestra Happy Jazz
Completo nuovo programma di varietà con la celebre coppia di ballerini DOLIVER'S e con la cantante eccentrica MARTA SMITH



Una nuova invenzione PHILIPS

La nuova lampada Philips col filamento brevettato a doppia spirale ha un rendimento luminoso superiore dal 20 al 50%.

Adoperando le nuove lampade Philips denominate Super-Arga e Super-Arlita potrete voi stessi constatare una reale economia dal 20 al 50% nel consumo della corrente elettrica.



Le nuove lampade Philips hanno un nuovo sistema di marcatura che indica la luce prodotta (Decalumen) ed il consumo di corrente (Watt).
In tal modo Philips vi garantisce la quantità di luce che si ottiene in rapporto alla corrente elettrica consumata.



ATTENZIONE AL MARCHIO CHE DISTINGUE LA NUOVA LAMPADA A DOPPIA SPIRALE AD ALTISSIMO RENDIMENTO LUMINOSO.

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

La Congregazione di Carità nel 1933

La Presidenza della Congregazione ha testè diramato il rendiconto dell'esercizio istituzionale dell'anno 1933, quanto mai interessante siccome prova della vitalità di Trieste, pronta ad adeguare la sua opera assistenziale ai miglioramenti sanciti dalla legislazione fascista in materia ed a reagire, con ogni sua possa, alla momentanea depressione cagionata dalla crisi mondiale, nella ferma fiducia di un domani migliore.

Vasta opera d'assistenza

Riteniamo perciò di far cosa gradita ai nostri lettori stralciando dalla relazione che illustra il rendiconto alcuni dati sull'opera assistenziale svolta dalla benemerita Congregazione di Carità.

Non sarà cosa nuova l'apprendere che l'attività congregatizia nel 1933 fu ingente, tanto dal punto di vista assistenziale, che da quello finanziario. Interessante è il rilevare che, mentre nel 1932 furono 9722 le economie domestiche che ricorsero alla Congregazione, nel 1933 si ebbero 12.282 famiglie di ricorrenti, con un aumento di ben 2560 economie, statisticamente corrispondenti a 7680 individui. Le domande di aiuto furono 38.653 — di cui 38.054 per soccorsi vari e 599 per ricoveri nella Pia Casa — di fronte alle 26.385 del 1932, di cui 530 per ricoveri nell'Istituto. Orbene, le domande erano essenzialmente quasi tutte qualificate: quelle non prese in considerazione concernevano richieste di provvedimenti continuativi da parte di persone prive del domicilio di soccorso a Trieste a prive dei requisiti statutari, oppure riflettevano assegni di grazie da fondazioni con limitate rendite disponibili per le erogazioni. Comunque il numero delle economie domestiche beneficate quest'anno dalla Congregazione fu superiore anche a quello già rilevante dell'anno scorso: infatti, mentre nel 1932 il numero delle famiglie beneficate fu di 8338, nel 1933 crebbero di 2370, raggiungendo la cifra di 11.068 economie domestiche, pari a 33.204 persone complessivamente. Non desterà quindi meraviglia se, di fronte a un aumento di circa il 33 per cento nel numero dei necessariamente provveduti, il bilancio finanziario, che era stato preliminato con stanziamenti identici a quelli del 1932, ma che invece nella parte delle entrate ebbe un accertamento inferiore al preventivato per il restringersi delle oblazioni dei cittadini, per ovvie ragioni inerenti alla situazione generale, chiuse con un disavanzo di lire 24.293.22, che sperabilmente verrà coperto con un contributo dai fondi stanziati nel bilancio del Ministero dell'Interno per scopi di assistenza e beneficenza pubblica.

Circa la qualità delle assistenze, le 11.068 economie domestiche beneficate dalla Congregazione nel 1933 sono così ripartite: Oltre ai provveduti con ricovero, di cui 926 nella Pia Casa e 228 nella Stazione di Mendicità, ed oltre ai 447 collocati in altri istituti e presso tenutari privati a spese della Congregazione, furono assistite dalla Beneficenza esterna persone appartenenti a 1433 famiglie con sussidi ricorrenti in denaro, 466 con assegni di vitto ricorrente, 127 con sussidi in denaro e vitto ricorrenti, 92 con alloggio gratuito. In aggiunta a questi assistiti permanentemente, siccome entranti nella categoria degli inabili per età o per acciacchi, vi ha la grande schiera degli assistiti temporanei, cioè di quelli che hanno bisogno di aiuto per condizioni straordinarie. Quest'anno gli assistiti temporanei con sussidi in denaro, vitto, alloggio, indumenti, calzature, coperte, suppellettili, oggetti ortopedici ecc. appartenevano a 7535 economie domestiche, di cui 186 avevano qualche altro membro provveduto con ricovero o con altre assistenze durature. Si rileca altresì che, sempre nel ramo della Beneficenza esterna, pur avendo carattere speciale e gestione separata, entrano le grazie dotali per nubende, di cui nell'anno furono assegnate 47, e le borse di studio fondazionali, di cui furono partecipi 266 studenti poveri.

La beneficenza esterna

A dimostrare l'entità dell'opera di beneficenza esterna valga la circostanza che il numero medio mensile dei beneficati con provvedimenti continuativi ascese a 1604, di cui 843 oltre i 69 anni, 248 dai 50 ai 60 anni, 444 sotto i 50 anni e 69 minori. A questi si aggiungano gli straordinari ed i temporanei con una media mensile di 2173, e si avrà un'affluenza media mensile di 3777 persone beneficate. I singoli soccorsi, per difetto di mezzi finanziari disponibili e per l'entità del numero dei ricorrenti, devono di necessità essere contenuti in limiti modesti, come lo dimostrano i dati seguenti: vennero pagati 3932 sussidi in denaro sotto le 10 lire, 15.847 sussidi dalle 10 alle 50 lire, 3555 sussidi dalle 50 alle 100 lire e 1244 sussidi oltre le 100 lire; furono distribuite 990.810 razioni di vitto, con pane, che importarono una spesa complessiva di lire 561.920.05; vennero distribuiti 1870 capi nuovi di vestiario, calzature, suppellettili, occhiali, oggetti ortopedici ecc. con la spesa di lire 85.152.50, oltre agli effetti usati largiti dai benefattori per i poveri; furono assegnati 48.897 buoni giornalieri di pernottamento gratuito negli Alloggi popolari, rappresentanti una spesa di complessive lire 78.235.20.

Oltre all'esercizio ordinario della Beneficenza esterna, la Congregazione di Carità, durante le giornate di freddo siberiano, fra il 13 ed il 21 dicembre, provvide alla distribuzione di vitto agli indigenti ricoverati negli alloggi degli sfrattati ed ai miseri che soggiornavano negli scaldatoi aperti in città, per interessamento della Prefettura, del Fascio e del Comune. Per iniziativa della Prefettura, la Congregazione collaborò altresì con la R. Questura nella lotta contro l'inconsulto urbanesimo, promovendo i rimpatri delle famiglie indigenti non appartenenti a Trieste.

All'opera di protezione e assistenza alla maternità ed all'infanzia, la Congregazione partecipò fattivamente.

Così, oltre ad esercitare il Refettorio materno, in via Gaspare Gozzi n. 5, per conto della Federazione provinciale dell'O. N. M. I., distribuì nella Pia Casa cibi integrativi alle gestanti e alle madri allattanti povere provvedute direttamente dalla Beneficenza esterna.

Con l'interessamento dell'O. N. M. I. continuarono a funzionare integralmente i Nidi-asili congregatizi, che dimostrarono la loro utilità cittadina. Al Nido «S. Giusto», nel rione di Barriera vecchia, si ebbero 5474 presenze, con una media giornaliera di 18 bambini, ed al Nido «Attilio Presel», in Ponziana», 5144 presenze, con una media di 17 bambini al giorno.

Dall'ufficio congregatizio di protezione della maternità e dell'infanzia, durante l'anno furono assistiti 616 minorenni, e precisamente su 264 orfani fu esercitata la tutela dativa, per 217 fanciulli fu prestata assistenza immediata alle madri vedove esercenti la patria potestà o alle madri naturali nell'esercizio della tutela legale e su 135 fu esercitata la sorveglianza morale-educativa.

Diremo in un prossimo articolo delle altre attività dell'istituzione.

Nel cinquantenario di Giovanni Prati
Ferdinando Pasini per il poeta trentino

Trento iniziò già mesi addietro le onoranze d'Italia alla memoria di Giovanni Prati nel cinquantesimo anniversario della sua morte. Uno dei più forti studiosi del poeta del Risorgimento, e dei più fedeli, Ferdinando Pasini, che mai mancò di unire la sua voce alle commemorazioni pratiane degli ultimi decenni, consacrò al poeta un discorso nobilissimo, che è affettuoso e riverente insieme, e critico e polemico. Oggi leggiamo quel caldo e limpido discorso nel primo posto di una magnifica pubblicazione commemorativa «Giovanni Prati - Nel cinquantenario della morte», che, con eletta dignità di forma, è uscita dalle officine di Mario Scotoni di Trento, per cura del R. Liceo Ginnasio Giovanni Prati, dell'Istituto Fascista di Cultura e dell'Associazione Fascista della Scuola. Abbiamo detto anche polemiche le pagine del Pasini, e tali sono là dove condannano il ripudio sommario della lirica del Prati e d'altri poeti del Risorgimento fatto anni addietro dal Croce e dai suoi primi discepoli. Il tono di quella pagina volge poi alla critica assennata, facendosi a distinguere nella vasta opera del Prati quello che anche oggi appare ben vivo e per la sua alta bellezza ben degno d'onore. Tutta degna d'onore la vita del Poeta, consacrata alla Patria con una fede di veggente, che mai s'affievolì e mai venne meno, neppure nei giorni delle più gravi sventure. Il Liceo Ginnasio di Trento, di cui questa pubblicazione fu precipua cura, ebbe il vanto di aver suo discepolo Giovanni Prati dal 1827 al 1834. Oggi uno dei più fini letterati che insegnano nell'Istituto Giulio Benedetto Emert, limpido poeta egli stesso, studia la poesia del Prati e ne riproduce e commenta alcune liriche in un largo studio «Il poeta di «Iside» e «Psiche», che fa seguito alle pagine eloquenti del Pasini. Un terzo bellissimo scritto «La vita politica del Prati», è di Nino Betta, e con esso si chiude la nobile pubblicazione di Trento.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del conte Francesco Sordina, da Hélène Stavro-Costi lire 50 pro Comunità greco orientale (poveri); dal cap. Matteo Marovic lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Ernesto Cohen lire 20 pro Congr. di Carità; da Giusto e Vela Pulitzer Finali lire 50 pro S. A. I. M. A. (fondo sussidi); da Antonio e Xenia di Demetrio lire 30 pro Comunità greco orientale (poveri); da Maria e Alberto Mimbelli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'avv. Carlo Galli (Belgrado) lire 100 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Maria ved. Willisich, da Gina e Nicolò Sponza lire 20 pro Comitato difesa dei minorenni; dalla famiglia Mizzan lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rosa Weissmann, da Giacomo Pollak lire 20 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria di Ortensia Luzzatto, dalla dott. Ada Cicin lire 20, dalla famiglia Mosetti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'ing. Behr, da Strea e dott. Vittorio Kleinzeller lire 15, da Kaethe e Teodoro Zweig lire 15 pro Patronato femminile ebraico.

Per onorare la memoria di Eugenia Squarc'apino, dalla baronessa Mary Albori lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria del farmacista Alessandro Bartulich, da Ermanno Benussi lire 15 pro Sindacato farmacisti (fondo Biasoletto).

Per onorare la memoria di Giuseppe Buranello, dalla famiglia Carlo Volpich lire 10 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi).

Per onorare la memoria di Fortunata Forti, da Anny e Bernardo Moller lire 25 pro Maschil El Dal.

Per onorare la memoria di Gisella Tietz Pasqualini, da Gina De Lorenzi lire 50 pro Casa di Nazareth.

Nella ricorrenza del IV anniversario della morte dell'indimenticabile fratello Giorgio Cumin, dalla sorella Marinella Mazzarolli e fratello Riccardo lire 50 pro Congr. di Carità.

In un lieto evento, dall'ing. Umberto Cohen lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Ricordando il compianto Bruno du Ban, nel II anniversario della morte, da: dott. Roberto Calligaris lire 10, dott. Guido Avanzini lire 10, Emilio Gombani lire 5, Ernesta Millevoi lire 5 pro Unione stenografica triestina (fondo B. du Ban).

Nel XX anniversario della morte del loro Vittorio Baschiera, dalla sorella E. e cognato G. B. lire 20 pro Congr. di Carità.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 434 pro Consorzio antitubercolare.

In occasione del Kippur, da Maria Luftschitz lire 25 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Ugo Millossovich, da Gabriella e dott. Attilio Cofleri lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Maria Benussi lire 25 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Mario d'Angeli, nel X anniversario della morte, da Romana, Stellio e Mario d'Angeli lire 50 pro Istituto L. da Vinci (scolari poveri).

Nelle elargizioni pubblicate domenica, per onorare la memoria del conte Francesco Sordina, anzichè avv. Camillo Tra si doveva leggere avv. Camillo Ara.

Il trattenimento al Circolo Artistico. Questa sera alle 21.30 avrà luogo al Circolo Artistico il solito trattenimento danzante che, data la stagione avanzata, sarà uno degli ultimi che si potranno tenere sulle belle terrazze del Circolo. In caso di maltempo si terrà il trattenimento danzante nella sala maggiore del Circolo al primo piano. Per eventuali inviti i soci sono pregati di rivolgersi alla segreteria sociale.

Ufficio di collocamento dell'industria

La Commissione amministrativa dell'Ufficio collocamento per la mano d'opera addetta all'industria, riconosciuta la necessità di adeguare il funzionamento dei propri uffici, in rapporto al nuovo indirizzo corporativo e conseguente inquadramento sindacale di categoria, dispone quanto segue:

Tutti gli operai disoccupati iscritti e non iscritti al prenominato Ufficio di collocamento (uomini e donne) debbono presentarsi presso gli uffici di via Coronee 8 (sala delle riunioni dei Sindacati fascisti dell'industria) per la timbratura del libretto di lavoro e per ricevere il relativo numero di matricola. Gli interessati dovranno inoltre presentarsi con la carta di identità od altro documento equivalente, per la identificazione personale, non trascurando di osservare scrupolosamente l'ordine di chiamata riportato nella qui sotto segnata tabella e questo allo scopo di rendere più spedito da parte dell'Ufficio, il lavoro li controllo.

Sull'osservanza di quanto sopra si precisa che la immatricolazione dei disoccupati serve a determinare la posizione del singolo in rapporto ai titoli preferenziali, ogni qualvolta venga fatta richiesta di lavoro. Si porta a conoscenza che per quanti non osserveranno tali disposizioni, l'Ufficio declina ogni responsabilità per contestazioni riferentisi all'oggetto trattato.

Ordine di presentazione: lettere: A, B: 18 settembre; C, D, E: 19-20-21 settembre; F, G, H: 22-24 settembre; I, L, M: 25-26 settembre; N, O: 27 settembre; P, Q: 28-29 settembre; R S: 1-2-3 ottobre; T, U: 4-5 ottobre; V, Z: 6-8 ottobre.

Gli Uffici nei giorni indicati osserveranno il seguente orario: dalle ore 9-12, dalle 15-18.

Il Presidente
della Commissione amministrativa
dott. Carlo Perusino.

Il tè della Moda al Savoia

Il primo annuncio di questo benefico trattenimento mondano ha già procurato adesioni e simpatie da parte del nostro mondo femminile.

Tuttavia non tutte le nostre signore hanno un'idea chiara dell'iniziativa del Comitato di assistenza rionale della Croce Rossa di Servola e Barriera vecchia, a cui fluisce il loro contributo; per comprendere lo scopo di un tè della Moda si potrebbe, meglio che ad ogni altro, rivolgersi agli stessi beneficati, ai quali anche questa estate, vennero distribuiti pranzi, colazioni, viveri in natura, buoni, vestiario ed aiuti in denaro. Ed ora che la bella stagione tramonta per dar luogo ad un periodo più lungo e più difficile, se da parte del Comitato si impone una attività più intensa, da parte delle signore che vi aderiscono si aspetta con fiducia una comprensione più pronta ed una collaborazione più generosa.

L'esca è fra le più attraenti per il delicato gusto femminile: modelli viventi, esibizioni di eleganza, di novità, di ricchezza portati dalla ditta Beltrame nell'atmosfera signorile del Savoia venerdì prossimo al tè delle 17.

La pesca pro Orfanotrofio S. Giuseppe. Come annunciato la pesca pro Orfanotrofio S. Giuseppe è stata inaugurata sabato nei locali a pianterreno di Piazza della Borsa 13. L'affluenza del pubblico è stata continua particolarmente nella giornata di domenica. Simpaticamente notati i vari lavori di cucito e di ricamo eseguiti dalle orfanelle della pia istituzione sotto la guida esperta delle Suore di S. Croce. La fiera continuerà nei prossimi giorni; il comitato organizzatore prega i cittadini a voler visitare la fiera e contribuire con la tenue moneta di 50 centesimi per biglietto all'opera dell'istituzione.

IL TROTTO A MONTEBELLO
Il programma della quarta serata
La chiusura delle iscrizioni al secondo periodo

Ieri sera si sono chiuse presso la segreteria della Società delle Corse le iscrizioni al secondo periodo, comprendente le tre ultime giornate della riunione.

Tutti gli iscritti nel primo periodo e presenti a Montebello hanno confermato la loro partecipazione e a questi si sono aggiunti «Zorro», «Dea Clyde» e «Wanda». Quest' ultima è un'inedita in proprietà di una scuderia locale che parteciperà soltanto se avrà l'autorizzazione dell'U. I. I. alla quale non è stato mai depositato il certificato di nascita, mentre gli altri due sono degli ottimi trottatori che sapranno dimostrare sulla nostra pista tutte le loro qualità. «Zorro» è un maschio baio di cinque anni da «Allan Watts» e «Altea Bingen», conosciuta quest'ultima dal pubblico triestino per le sue belle corse fornite sull'ippodromo di Montebello con la guida di Angelo Cicognani nelle prime riunioni del dopoguerra. «Zorro» ha vinto quest'anno tre corse a Roma e tre a Bologna, segnando il suo miglior tempo vincendo in 1.26.1 nel Premio Casalecchio, disputato il 7 luglio all'Arcoveggio. Di una linea inferiore è la compagna di scuderia «Dea Clyde», sorella uterina di «Zorro» e figlia di «Clyde the Great». Di un anno più giovane del maschio, sa guadagnarsi onestamente la biada e riesce a vincere la sua corsa in ogni riunione. Quest' anno ha vinto il Gerno a Milano in 1.29.5, il Roma a Modena, il Ponte di Brenta e il Stramiliano a Bologna e il Tacito a Roma. Per non rompere la buona consuetudine saprà riportare la sua corsa anche a Trieste.

Le otto corse che si svolgeranno domani sera a Montebello si presentano ancora una volta ricche di partenti e perciò di sicuro interesse sportivo.

L'internazionale premio Arcoveggio verrà disputato sul miglio allungato nel quale «Loredana Worthy» troverà il modo di farsi nuovamente applaudire, sostenendo il confronto col velocissimo «Dominatore Great» a pari start e «Zaunkönig» e «Eye Bright» che le renderanno dei metri.

L'Arno al montato ha questa volta il pregio di presentarci due specialisti a condizioni pari e cioè «Veneziano» e «Girolin» che dovranno in questo incontro decidere una questione di superiorità sorta tra loro. Il grigio e il morello devono considerarsi oggi su di una stessa linea e la vittoria nel match di domani è soltanto in mano all'abilità dei fantini.

Il Premio Wainscott per i dilettanti si correrà su di una distanza favorevole al germanico «Zaunkönig» che dovrebbe cogliere in questa corsa il suo primo successo nella riunione e con lui quello del suo appassionato proprietario, il gentleman Colomanno Biro.

Quattro handicaps ottimamente compilati completeranno il programma della quarta serata che continuerà il successo sportivo che va raccogliendo in ogni convegno questa riuscita riunione trottistica di autunno.

L'obbligo della frequentazione scolastica
fino al quattordicesimo anno

Le vigenti disposizioni di legge stabiliscono l'obbligo di frequentare le pubbliche Scuole fino al quattordicesimo anno d'età. Perciò, tutti i fanciulli che hanno conseguito la promozione dalla V classe elementare, e che non frequentano una Scuola media inferiore, hanno l'obbligo d'inscriversi in una R. Scuola (o Corso) di avviamento professionale, fino a che non abbiano compiuto il quattordicesimo anno.

Per l'inscrizione a queste Scuole è prescritto il pagamento di un contributo di lire 25, dal quale nessun può essere esonerato per nessun motivo. I genitori (o chi ne fa le veci), i Direttori degli Istituti di beneficenza, i datori di lavoro (responsabili dell'adempimento dell'obbligo scolastico) devono affrettarsi a compiere il loro dovere, perchè entro il mese corrente verrà esposto all'albo pretorio l'elenco degli inadempienti, contro i quali si procederà a norma di legge (multe ed eventuale denuncia al Pretore).

Le scuole materne a Trieste

Il nuovo anno scolastico troverà aperte nel nostro Comune alla frequentazione dei più piccini, tredici scuole materne. Alle undici esistenti si aggiungeranno quella di Chiadino San Luigi e quella di Longera. La prima è comunale, la seconda è stata eretta a spese del Comune, ma sarà l'Associazione pro Italia Redenta a mantenerla. Anche quella ai Poggi di S. Anna, case degli sfrattati, è stata istituita a spese del Comune, ma sarà affidata alle cure dell'A. A. pro Italia Redenta. Essa si trovava nel secondo edificio, ma quest'anno, per poterla ampliare, fu trasportata nel primo padiglione.

In quanto alla Scuola materna di S. Giovanni, essa inizierà l'anno scolastico nel vecchio edificio, non più adatto per ragioni igieniche, in attesa di essere trasferita nell'edificio nuovo che sorgerà presso le case dell'«Icam» in Guardiella Timignano. Per Servola il Comune ha provveduto con un edificio tutto nuovo e adattato alle esigenze di tale categoria di scuole infantili; in questo modo la Casa rionale Balilla, che finora ospitava la Scuola materna, potrà disporre di tutti i suoi locali.

Fascio Femminile

Corsi vari. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di pianoforte, stenografia, coltura fascista, latino, greco, storia, geografia, tedesco, francese, inglese, lavori artistici, ginnastica, violino, economia domestica. I suddetti corsi saranno completamente gratuiti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dalle 19 alle 20 alla Segreteria del Fascio Femminile Piazza Verdi 1-II.

Le iscrizioni presso l'Istituto Industriale

E' stato pubblicato e affisso un dettagliato manifesto contenente le norme per la iscrizione di allievi presso l'Istituto tecnico industriale e presso le annesse Scuola tecnica industriale e Scuola professionale femminile.

Le iscrizioni sono aperte, tanto per i vecchi alunni quanto per i nuovi aspiranti, sino alla fine del corrente settembre. Per chiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, via Battisti 31, dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni feriali. Le lezioni avranno inizio il 1.o ottobre.

Le attività del Dopolavoro R.A.S.

Il Direttorio del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, ha concretato in questi giorni il programma delle sue attività sociali.

Il programma comprende oltre l'annunziata Mostra fotografica, corsi speciali di ginnastica, scherma, ginnastica ritmica per la sezione femminile, un torneo interno di tennis, diverse escursioni nonchè una serie di attraenti concerti, conferenze, vari trattenimenti-convegni ed alcune originali feste carnevalesche. Mentre per i corsi di ginnastica e scherma (affidati alle cure degli egregi maestri Frascinelli e Di Palma) oggi si iniziano le iscrizioni presso la sede sociale, ricordiamo che al 30 del corrente mese si chiuderanno quelle per la Mostra fotografica che, a quanto ci consta, promette di riuscire una interessante manifestazione artistica.

Cerimonia dopolavoristica sull'„Amazzonia"

Ieri mattina ebbe luogo sul piroscafo «Amazzonia», poco prima della sua partenza, una simpatica cerimonia.

Alla presenza dei dirigenti del D.I.M.M. il nostromo di coperta Virgilio Tomei offerse al comandante cap. Scaleggeri, rivolgendogli calde parole di gratitudine, una pergamena con le firme di tutto l'equipaggio del piroscafo «Belvedere», sincero omaggio per la proficua opera svolta nel campo dopolavoristico dal cap. Scaleggeri durante la sua permanenza a bordo del piroscafo «Belvedere», nella sua qualità di comandante e presidente di quella sezione del D.I.M.M.

La breve e simpatica cerimonia, dopo le commosse parole di ringraziamento da parte del comandante, si chiuse con un fervido alalà al Duce.

Il rancio dell'Associazione automobilisti in congedo. Giovedì 20 settembre alle ore 21 presso il ristorante sito al Passeggio S. Andrea 30, verrà tenuto un rancio.

Le adesioni dovranno pervenire, non più tardi del giorno 19 corr. presso la Sede, Casa del Combattente via XXIV Maggio oppure presso la Ditta in via Francesco Crispi 3.

TEATRI E CONCERTI

Il nuovo spettacolo alla Fenice

Con molto favore il pubblico ha ieri accolto al Teatro Fenice la gradita ripresa de «L'avvocato Strazacavei» che è una delle più tipiche e indovinate creazioni del repertorio ceccheliniano. In un eccentrico quadro della Cittavecchia ormai scomparsa e della quale oggi cadono gli ultimissimi rimasugli sotto i colpi risanatori del piccone si svolgono le scene di questo lavoro che descrive gustosamente alcuni motivi cari al nostro popolino. Il tutto, condito con musiche graziose, non può che piacere e infatti «L'avocato Strazacavei» è stato applaudito non solo sulle nostre scene ma in parecchie altri teatri della Penisola, fin nella lontana Palermo. Nelle vesti del protagonista il lepido Cecchelin si trova a proprio agio e si fa calorosamente applaudire unitamente ai suoi bravi collaboratori, Jole Silvani, Anna Carpi, Maria Fabris, Bianchina Greni, Menotti Fulvio, Giulio Greni, Enrico Bartoli e Camillo Croci. Oggi il divertente lavoro si replica.

Il cantante ungherese Gaspard al Dopolavoro Automobilisti. Il bravo cantante ungherese Andrea Gaspard che tanto successo ha ottenuto a Trieste con le sue nuove canzoni, giovedì 20 corr. accompagnerà le danze al Dopolavoro Automobilisti. Per questa serata l'orchestra sarà rinforzata.

Recite di filodrammatici

«Il medico della signora malata» all'«Acegat». L'altra sera al teatro estivo di via Giulia 90 del Dopolavoro «Acegat» ha avuto luogo l'annunciata recita della commedia caricaturale in tre atti di Luigi Bonelli, lavoro originalissimo e d'un sapore comico paradossale. Il successo già altre volte riportato da questa tipica opera novecentista non poteva mancare e l'accoglienza del folto pubblico dopolavorista fu calorosa e degna di rilievo, il che dimostra che anche le produzioni dei giovani autori italiani sono da prendersi in seria considerazione e da far conoscere ad una più larga cerchia di spettatori. L'interpretazione, sostenuta dalla filodrammatica «Città di Trieste» diretta dal maestro Marcello Fraulini ha del tutto meritato l'accoglienza del pubblico, che ha trovato nei dilettanti volonterosi ed esperti dei tipi molto aderenti per figura e dizione ai personaggi voluti dall'autore. Gli attori che contribuirono al buon andamento della recita sono: Marcella Paolini, R. Blason, Basilio Baselli, Ruggero Benci, Guido Zannini, R. Mattiassi, Italia Paolini, Bruno Savio, Gildo Zorzet, Ettore Saletnig. Suggeritore Mario Dimini. La compagnia sta preparando, per recita di chiusura della stagione estiva, tre commedie in un atto di autori triestini.

«I tre sentimentali» al Moto Club. Sabato scorso nella sede del Moto Club di Trieste la neo-costituita filodrammatica sociale diretta dal socio Osvaldo Berneschi ha rappresentato dinanzi ad un foltissimo pubblico la bella commedia in tre atti di Camasio e Berrini «I tre sentimentali», ottenendo un vivissimo successo di applausi e di approvazioni sia per l'impeccabilità della recitazione come per l'ottimo affiatamento raggiunto. La signorina Jole Tinta e il signor Virgilio Gili-Maggi nelle rispettive parti di «Soava» e di «Cirillo» furono applauditissimi anche a scena aperta e dissero la loro parte con sentimento e chiara naturalezza. I signori Germano Zotti e Alberto Scrizzi crearono due tipi gustosi coi personaggi del «capostazione» e del «ricevitore del registro» e furono anch'essi ammiratissimi, unitamente all'ottimo brillante Pino Tassi che divertì gli spettatori e riscosse pure uno scrosciante applauso a scena aperta. Molto a posto ed affiatati nelle parti minori furono le signorine Carla Ucci, Stefania dell'Oste e il signor Mario Girolomini. Ammirata la messa in scena curata nei minimi particolari dai signori Germano Zotti e Silvano Pezzetta.

Varietà e Cinema

Clive Brook e Anna Harding in «Rinunzie» oggi al Cine Reale. Un delizioso film d'amore e di dolcissima passione. Principia ore 16.

Radio Gruppo Nord

Programma del 18 settembre 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia: Concerto di musiche moderne, dedicato a Debussy, De Falla e Joaquin Turina. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Orchestra Doreno. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Programma Campari, musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.45: Tullio Mazziotti: «Primato italiano della ceramica», conversazione. — 22: **Concerto del violinista Leo Petroni.** Al pianoforte: m.o Luigi Gallino. Dopo il concerto: Dischi. — 23: Ultime notizie in lingua spagnola.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Ultimo giorno: «Il gatto e il violino», R. Novarro, J. MacDonald. Domani: «Viva le donne», Joan Blondell, Ruby Keeler e 2000 girls.
Nazionale. 16.30: Ultimo giorno: «La battaglia». Domani: «Carioca», il film che susciterà il vostro entusiasmo.
Excelsior. 16.30: Grandioso succ. «Il pugnale cinese», il classico supergiallo. Imminente: «L'età pericolosa» con Jean Parker», la «baby star».
Eden Supercinema. 16: «Joanna», capolavoro Fox 1934-35, prima visione, con Janet Gaynor.
Fenice. 17 Succ.: del colosso di Ludwig: «Jena 1806». Comp. Cecchelin: «L'avocato strazacavei». Giovedì: «Signora per un giorno» con Jean Parker.
Italia. 16: «Viva la vita», delizioso, coi simpatici Annabella e G. Fröhlich. L. 1.
Regina. 16: «O la borsa o la vita», brillante cap. ital. con Rosetta e Sergio Tofano, Sergio Almirante e Cesare Zoppetti. Varietà «Serenissima» con Momoleto. Prezzi popolari.
Impero. 16, 18, 20 e 22: «Seconda aurora» con Douglas Fairbanks e Lorette Young; «Melodie canine» coi cani parlanti it. L. 1.
Reale. 16: «Rinunzie», un delizioso film d'amore con Clive Brook e Anna Harding.
Garibaldi. 16, 18, 20 e 22: «Il delitto della villa», il film supergiallo col grande interprete de «I Miserabili» Harry Baur.
Massimo. 15.30: «Prendimi con te» con Magda Schneider, musica di Abraham.
Moderno. 15.30: «Chi la dura la vince» con Buster Keaton, della Metro Goldwin Mayer. Nuovo debutto della Triestinissima N. 2 diretta dal cav. E. Boriei.
Novo Cine. 16: «I miraggi di Parigi», dramma passionale parlato italiano. L. 1.
Armonia. 15.30: «Maschera del peccato», C. Lombard. Nuovi numeri comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Le 8 virtù di Lulù», Fox con Lilian Harvey, la beniamina del pubblico.
Aurora. 16: «Il professore» con Buster Keaton e Immy Durante. Varietà.
Savoia. 15.30: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Supercolosso Metro.
Venezia. 16: «Anno 1914» ovvero «Epopea di un popolo», grandioso, e la «Terribile Armata», superfilm avv. Topolino. II 0.80.
Popolo. 15.30: «La sua ora», con John Gilbert. Comp. Marcelli: «Una gita sulla «Saturnia».
Royal. 16: «Catene», con Norma Shearer e Fr. March. Colosso dell'annata.
Vulcania (Montebello) all'aperto. Ore 19.15: «Cortigiana», c. Greta Garbo e Clark Gable. Prossimamente: «Principessa Nadia».
Belvedere. 16: «America» o «L'agonia d'una stirpe» con gli artisti di «Trader Horn», Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. 20.30: «Una famegia in rovina», commedia in 3 atti di G. Gallina.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta: aiutate la Congregazione

Le recite veneziane al Giardino

Anche iersera l'applaudito lavoro di Alberto Catalan «La roda», rappresentato con tanto successo sabato scorso, ha divertito ed ha commosso la folla di spettatori accorsa al Teatro all'aperto del Giardino per assistere alla bella interpretazione dei lavori in vernacolo offerta dalla Compagnia veneziana del comm. Cesco Baseggio. Nei due piacevoli quadri de «La roda», Carlo Lodovici, la Bice Parisi e il Tosato hanno riscosso il plauso più cordiale e spontaneo per la loro bella ed efficace recitazione.

Con Cesco Baseggio hanno poi degnamente diviso gli onori della ribalta tutti gli altri attori che si sono prodigati per l'accurata presentazione di un gioiello in tre atti, «La chitarra del papà», dovuto a Giacinto Gallina.

Stasera la Compagnia rappresenterà un'altra brillante commedia del Gallina, «Una famegia in rovina».

Bandi di concorso

Concorso ad un posto di assistente presso la R. Università. Con Decreto rettorale pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale, parte II, n. 36, del 6 settembre, è aperto il concorso ad un posto di assistente di ruolo presso l'Istituto di Geografia della R. Università di Trieste. Al concorso possono partecipare i laureati in lettere, in scienze naturali o in scienze economiche. Il vincitore del concorso dovrà rinunciare a qualsiasi ufficio retribuito che eventualmente ricopra a carico dello Stato o degli altri enti pubblici. Circa il trattamento economico e giuridico relativo al posto messo a concorso e circa le modalità di questo, gli interessati potranno avere ulteriori informazioni presso la segreteria dell'Università, nei giorni feriali, dalle 11 alle 12.

Jean Parker in L'età pericolosa

LA DITTA DAVIDE CAVALIERO
TRIESTE - CORSO GARIBALDI, 5 - TRIESTE
terrà chiusi i suoi locali MARTEDI' nel pomeriggio a tutto MERCOLEDI' SERA.
RICORDATE!
PER I VOSTRI ACQUISTI DI
ABITI
SOPRABITI
E PALETOTS
A' PREZZI IMPAREGGIABILI
soltanto presso:
LA DITTA DAVIDE CAVALIERO
TRIESTE - CORSO GARIBALDI, 5 - TRIESTE

TELEFON DELLA CITTÀ DI FIUME

Il telefono è il più efficace collaboratore del commerciante.
Il commerciante provvisto di telefono vedrà aumentare costantemente la sua clientela.
Elenco dei negozi di generi alimentari provvisti di telefono nella città di Fiume:

1538	All'Alimentare (Pollak S.)	Via Aless. Volta 4
1018	Bandini Arnaldo	Via A. Manzoni 4
320	Banelli Rosalia	Via Belvedere 26
746	Bassi S.	Via A. Doria 16
1344	Bernardis Elena	Via Firenze 4
1095	Blau Alfonso	Via A. Grossich 12
546	Blau A.	Via I. Baccich N. 8
372	Bolè Giuseppe	Corso Vitt. Em. III
1238	Bukvic Adamo	Via Simonetti 6
1558	Callimici Adriano	Via Firenze 4
1560	Callimici Augusto	Via Angheben 3
1766	Ciampa Ettore	Via Firenze 9
636	Ciampa Pasquale	Via Bedini 2
1631	Cooperative Operaie Trieste-Istria-Friuli	Via Cavour 3
2073	Cooperative Operaie Trieste-Istria-Friuli	Mercato Belvedere
736	Corenich Francesca	Via Torricelli 1
1028	Curti Luigi	Via S. Entrata 69
1738	Gregorez ved. Maria	Via S. Entrata 208
1696	Koller Maria	Via Belvedere 24
876	Kruh Valentino	Via Canapini 15
230	Lager I.	Mercato Coperto 5
615	Lanave Vito	Via Tommaseo 3
988	Lanfredi Fratelli	Via Bottai 2
1424	Lotzniker Giovanni	Via S. Entrata 1
1167	Marussich Loredano	Via Machiavelli 2
407	Mikuletich Francesco	Via Manzoni 9
1294	Mladenich Francesco	Via Carnia 1
219	Moravec Carlo	Corso Vitt. Em. III
1398	Ostrouska Rodolfo	Via S. Entrata 16
1819	Otmarich Santo	Via S. Entrata 172
1768	Pelles Caterina	Via Italia 46
554	Palsak Riccardo	Via S. Entrata 97
967	Prelec Andrea	Via Trieste 34
1399	Pucikar Francesco	Via Tasso 2
999	Reich Leopoldo	Via Angheben 18
1348	Reverzani Lucia	Via S. Entrata 77
1284	Staraz Antonio	Via S. Entrata 150
247	Stochel G.	Via Garibaldi 1
1081	Superina Albina	Via Vasari 18
860	Tomasinzich Maria	Via Fr. Branchetta
1823	Susanj Ivan	Via Buonarroti 47
1853	Tonelli Maria	Via S. Entrata 19
951	Vallencich Antonio	Via Tiziano 30
915	Vezzil Antonio	Via Garibaldi 13
1010	Zandegiacomo Pietro	Via Garibaldi 15

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLI
Piazza Tommaseo 4, tel. 97

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...ni popolari del 23 settembre

...Ronchi per la Festa dell'Uva

...ore 8 di oggi s'inizia la vendita ...glietti delle gite popolari in pro... ...a per domenica prossima che, ...fu a suo tempo annunciato, è la ...tima giornata di effettuazione dei ... del genere.

...urano ripetute le gite a Gorizia, ... Rifembergo e Divaccia, le quali ... sempre avuto il pieno gradimen... ...pubblico. Ce n'è una per Ronchi ...gionari ove domenica si svolgerà ...sta dell'uva. Si tratterà di una ...agra del grappolo, con varie ma... ...azioni che lasceranno ai gitanti ...lieto ricordo; per ottenere la più ...partecipazione, l'orario è stato ...posto in modo da consentire ad ...o di pranzare a cenare a casa ...ia.

...o i prezzi e l'orario di ogni sin... ...gita:

...ste-*Ronchi dei Legionari*, terza ... lire 4. Andata Trieste ore 14.35, ...i a. ore 15.25; ritorno Ronchi ...gionari 19.30; Trieste a. 20.30.

...ste-*Gorizia*, terza classe, lire 6. ...a Trieste Centrale 7.10, Gorizia ...le a. 8.21; ritorno Gorizia Cen... 21.20, Trieste Centrale a. 22.30.

...ste-*Castel Rifembergo*, terza clas... ...e 5. Andata Trieste Campo Mar... ...e 5.45, Castel Rifembergo a. ore ... ritorno Castel Rifembergo ore ... Trieste Campo Marzio a. 22.36.

...ste-*Divaccia S. Canziano*, terza ... lire 4. Andata Trieste Campo ...o ore 6.40; Divaccia a. 8.20; ri... Divaccia ore 20.06, Trieste Campo ...a. ore 21.53.

...ne-*Gorizia-Trieste*, terza classe, ... da Udine e Cormons; lire 6 da ...a. Andata Udine p. 6.15, Gorizia ..., Trieste a. 8.30; ritorno Trieste ...10, Gorizia a. 21.51, Udine a. ...35.

...aduno degli Artiglieri

...treno speciale per Venezia

...ccasione del raduno triveneto de... ...iglieri d'Italia, che si terrà do... ... 30 corrente a Venezia, l'Asso... ...e Arma di Artiglieria organizza ...no speciale alla volta della Se... ...ma.

...nvoglio partirà da Trieste nelle ...ore del mattino del giorno 30 e ...itorno a Trieste nella stessa se... Potranno partecipare alla gita ...opolavoristi e simpatizzanti.

...tessera del raduno costa lire 15 ...ci e lire 17 per non soci, e dà ... al viaggio di andata e ritorno ...-Venezia, alla libera percorren... ...tutte le linee della navigazione ...a, compresa la linea diretta per ..., all'ingresso gratuito alla Bien... ...'arte, alla medaglia-ricordo del ...o ed a tutte le altre facilitazioni ...e in occasione dell'avvenimento.

...crizioni si ricevono alla sede del... ...iazione Arma di Artiglieria, via ... Maggio N. 4 (Casa del Combat... ..., ogni giorno dalle 9 alle 12 e ...6 alle 20. Nello stesso ufficio po... ...essere richieste tutte le altre ...azioni relative al viaggio ed al ...rno a Venezia.

...Volontaria Sicurezza Nazionale

...do 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

...o **premilitare.** I giovani delle ...1914, 1915 e 1916 appartenenti ...a Legione M. D. I. C. A. T. e ...no obbligati a frequentare un ...premilitare dovranno presentar... ...e ore d'ufficio, 9-12 e 16-20, in ...a di via Donadoni, Ufficio pre... ...e, per le informazioni necessarie ...l'iscrizione.

...**o di concorso a due premi della** ...**zione dott. Marchesetti.** E' aper... ...oncorso a due premi di lire 1000 ...o della fondazione dott. Marche... ...che saranno conferiti nel giorno ...ile 1935 agli autori di due mi... ...opere inedite riguardanti la sto... ...urale della Regione Giulia, com... ...l'antropologia e la preistoria. ...e opere dovranno essere scritte ...a italiana o latina e saranno, ...mente, da pubblicarsi sotto gli ... della Società Adriatica di scien... ...rali di Trieste. I concorrenti pre... ...nno i lavori al Municipio di ...entro il 31 gennaio 1935 - Anno ...con un'accompagnatoria redatta ...a da bollo da lire 3. I lavori sa... ...iudicati da una Commissione di ...membri, due dei quali nominati ...ocietà Adriatica di scienze na... ...i Trieste e due delegati della ...Accademia di scienze dell'istituto ...gna, la quale Commissione deci... ...appellabilmente anche sulla in... ...zione delle disposizioni conte... ...l presente bando. Nel caso di pa... ...voti sarà chiamato a dirimere il ...nte della Società Adriatica di ...naturali di Trieste.

...**orso per premi di nuzialità.** La ...zione dell'Opera Nazionale per ...ezione della Maternità ed In... ...ricorda che col 30 corrente sca... ...concorso bandito per il conferi... ...dei premi di nuzialità fissati per ... di settembre. Com'è stato a ...po comunicato, le condizioni per ...ere sono le seguenti: a) per ...l'età non superiore ai 30 e per ...a non superiore ai 25 anni; b) ...i dovranno essere non abbienti; ...denti in un Comune della Pro... ...d) possesso del domicilio di soc... ...un Comune della Provincia; e) ...condotta morale e politica; f) ...azione dell'atto di matrimonio ...o entro il mese di settembre ...e domande dovranno essere pre... ...a Trieste, alla Federazione ...ra Nazionale per la protezione ...Maternità e Infanzia (via della ...2-I), e negli altri comuni della ...ia, ai rispettivi uffici di Comi... ...Patronato.

...**mento delle malattie contagiose** ...ate all'Ufficio municipale d'igie... ...8 al 15 settembre: Difterite ...Scarlattina 10, Febbre tifoidea ...1, Paratifo 2, Dissenteria 4, ...1.

Cablogramma

...amme di tutto il mondo

CHICAGO, 17 settembre 1934

...stato rapito il mio bimbo stop ...anno e mezzo, capelli biondi, ...zurri stop Non sa ancora dire ...a «Mamma» stop Tutto il mon... ...a visto sullo schermo stop Si ...Baby Leroy stop E' il più pic... ...il più celebre attore. ...angosciata. Datemi notizie stop ...La mamma Doroty Wieck.

Effetti curiosi di una sigaretta

Passando ieri alle 20.45 per via Carducci, il bracciante Giovanni Vattini, di 34 anni, abitante in via Michelangelo Buonarroti s'è imbattuto in un tizio che, dopo qualche preambolo gli ha chiesto una sigaretta. Il Vattini, benchè seccato, ha voluto essere cortese ed ha aderito al desiderio dello sconosciuto, che, avuta la sigaretta, gli ha chiesto anche un cerino. Accontentato anche per il cerino, il tizio, dopo aver aspirato alcune boccate di fumo, ha fatto una smorfia... evidentemente la sigaretta offertagli non gli era troppo gradita. E il Vattini, dopo averlo osservato con giustificata sorpresa, gli ha chiesto non senza un po' d'ironia, se per caso il tabacco non fosse abbastanza aromatico e profumato, al che l'individuo ha risposto in tono sprezzante:

— Se avessi saputo prima che lei fuma questa porcheria, mi sarei ben guardato dal chiederle una sigaretta!

E' facile immaginare come il bracciante accogliesse questa risposta: Egli ha sfoggiato in pochi minuti tutto il vocabolario... illustrativo che aveva a disposizione, per dire al bel tipo l'anima sua, ma lo strano individuo, fra parentesi, ed anche senza parentesi, un uomo di corporatura erculea, dopo avere un po' ascoltato il Vattini, ha troncato la biografia che questi stava intessendogli con un manrovescio che è parso lo scatto di una catapulta, e quindi ha proseguito tranquillo, mentre il bracciante rimessosi dall'intontimento e sentendosi la faccia gonfia, ha dovuto ricorrere alla Guardia medica, ove gli è stato riscontrato un largo livido allo zigoma sinistro. Dopo le cure se n'è andato dicendo:

— Se ancora qualchedun ga muso de domandarme in strada un spagnoleto, ghe tiro una sberla che 'l finissi in ospedal!

Sacerdote investito da un'autocorriera

Dopo aver celebrato la Messa alla Villa Revoltella, il sacerdote don Luigi Dolceggio, di 59 anni, abitante in via Petronio n. 9, faceva ritorno verso le 9.15 di ieri in città, quando giunto in via dell'Eremo è stato urtato da una autocorriera e ciò in seguito alla ristrettezza della strada, che in quel punto permette a mala pena il passaggio a veicoli di modeste dimensioni, e stretto contro il muro in modo da riportare contusioni escoriate ai piedi, al gomito e alla coscia destra con probabile frattura del femore. Prontamente soccorso dai presenti, il sacerdote è stato trasportato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione gli ha prodigato le medicazioni opportune. Quindi, dichiarato guaribile in tre settimane circa, don Dolceggio è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. Gli opportuni rilievi di legge sono stati assunti sul posto dai carabinieri della stazione di via Rossetti e da un agente del Commissariato di p. s. di via Brunner.

Per una spinta durante una baruffa

cade in un burrone e trova la morte

GORIZIA, 17

Una baruffa avvenuta iersera poco dopo le 18, per motivi futili a Raspuglie d'Idria fra l'agricoltore Giovanni Sincovetz di 26 anni da Canonia d'Idria e il muratore Carlo Voncina, ventisettenne, da Raspuglie, ha avuto una fine inattesa e tragica: In seguito ad un violento spintone datogli dall'avversario, il Sincovetz cadeva dal ciglio della strada in un profondo burrone, fracassandosi il cranio. Il disgraziato è morto all'istante. I carabinieri di Idria, venuti a conoscenza del fatto, hanno arrestato qualche ora più tardi l'omicida, che è stato tradotto alle carceri giudiziarie di via Nazario Sauro.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il concorso motonautico a Venezia

VENEZIA, 17

La terza giornata del concorso motonautico internazionale è stata interamente dedicata alle prove di fondo: circuito della laguna per motoscafi e fuoribordo da turismo e crociera Venezia-Trieste per motoscafi da mare. Il circuito della laguna ha visto il trionfo della signora Pina Capè che col suo motoscafo da turismo di un litro e mezzo (Siai B. P. M.) è riuscita a segnare una media di oltre 75 km. Nei 3000 cmc. Adolfo Ricci ha dominato nettamente, mentre Carlo Soffientini e Pietro Crotto si sono aggiudicati la vittoria rispettivamente nelle categorie 1000 cmc. e 500 cmc. dei fuoribordo da turismo.

Alle 8.35 è stata data la partenza ai motoscafi da mare partecipanti alla crociera Venezia-Trieste-Venezia per cui è in palio la Coppa Duca di Genova.

Al conte Theo Rossi la prima tappa

del raid Venezia-Trieste-Venezia

Alle 11, 14' e 53'' di ieri mattina, si concludeva la prima tappa della regata motonautica Venezia-Trieste-Venezia; gara che annualmente si compie durante il concorso motonautico di Venezia e che vale per l'aggiudicazione della Coppa di S. A. R. il Duca di Genova.

Partiti da Venezia ieri mattina alle 8.30, i primi arrivati a Trieste hanno compiuto le 62 miglia del percorso in due ore e 45 minuti ad una velocità oraria di oltre 22 miglia, rilevante per motoscafi di tale mole. Difatti la gara era riservata ai soli motoscafi da crociera marittima, aventi a bordo istallazioni per almeno tre persone ed azionati da motori a scoppio entro bordo. Il traguardo a Trieste era stato posto alla testata della Diga vecchia, dove si sono dati convegno moltissimi spettatori. La giuria era così formata: dott. Mestron presidente; membri l'avv. Pangrazi e il signor Pagliaro, cronometrista il cav. Fiorella inviato dalla R. F. I. M.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) «Magari» (motore Crysler 300), del conte Theo Rossi di Montelera, pilotato dal proprietario, ch'è giunto al traguardo di Trieste alle 11.14'53'', compiendo le 62 miglia del percorso in ore 2.44'53'' alla media oraria di km. 41.783, miglia 22.26.

2) «Alì-Babà» (Crysler 80 del principe Midvani, pilotato da Robert Le Bourdoulans, alle 11.41'33', in ore 3.11'33'' alla media di km. 35.966, miglia 19.42.

3) «Este I» (Italian Motor Diesel) del cav. Poli, pilotato dal proprietario, alle 14.22'07'' in ore 5.52'07'', alla media di km. 19.565, miglia 10.56.

L'organizzazione di tappa è stata curata dal Reale Yacht Club Adriaco, che ha sistemato le cose in modo che i motonauti trovassero pronti tutti i servizi di rifornimento per le loro imbarcazioni, le quali sono state poi ormeggiate nella piccola darsena dell'«Adriaco». Ospiti del R. Y. C. A. per la dimora triestina, i concorrenti hanno partecipato ieri nel pomeriggio a un trattenimento in loro onore tenutosi nella sede dell'«Adriaco». Durante il trattenimento è stato proceduto alla premiazione svoltasi alla presenza del comandante del Corpo d'Armata S. E. il Generale Pirzio Biroli, del Vicepodestà comm. Cavani, del dott. Mestron in rappresentanza della Provincia, del comandante del Porto colonnello Ascotoli, del comandante Manincor, dello stato maggiore del «Grado», il Consiglio direttivo del R.Y.C.A. con il vicepresidente gr. uff. Tedeschi e molti soci dell'«Adriaco» e della S. T. V.

La premiazione è stata fatta dal gr. uff. Antonio Cosulich, presidente del R. Y. C. A. che si è vivamente felicitato con i motonauti.

Hanno seguito la crociera il R. C. T. «Grado» e un M. A. S. messi a disposizione del comando Marittimo di Venezia. Sul «Grado» ha preso imbarco la commissione tecnica di corsa. Sono pure venuti a Trieste, ed hanno preso parte al ricevimento il conte Francesco de Lazzan Pisani del Circolo Motonautico di Venezia e viceocommissario generale di corsa e il cav. Carlo Strena, comandante del V gruppo di zone e segretario del Comitato di corsa al grande concorso motonautico internazionale d'Italia.

Stamattina alle 8 i concorrenti partiranno da Trieste per la seconda ed ultima tappa.

Unione Sportiva Triestina. I componenti le squadre I allievi e II, i boys II, devono trovarsi allo Stadio del Littorio oggi martedì alle 16.

Il record mondiale della C. N. Preti

nella gara di marcia su pista a Roma

ROMA, 17

Allo stadio della Fernesina, presenti il segretario generale del C. O. N. I., il console comandante la Milizia permanente di Roma, i cronometristi ufficiali della «Fidal», ha avuto luogo l'annunciata gara di marcia di km. 50 (giri 100 e 379 m. della pista). Alla gara hanno preso parte l'olimpionico Preti e il milanese Brignoli, oltre a numerosi Giovani Fascisti di Roma. La C. N. Francesco Preti ha stabilito durante la gara il nuovo primato delle 25 miglia (km. 40 e m. 225) con due giri di vantaggio su Brignoli e altri concorrenti. Preti tagliava il traguardo al 50.o km., impiegando ore 4.39'27''. Secondo giungeva Brignoli a circa 1 giro. Preti, con la prova odierna, ha migliorato di vari minuti il record stabilito da Green all'Olimpiade di Los Angeles (ore 4.49'58''⅗) e il tempo stabilito al campionato europeo di Torino, recentemente disputato e vinto dal lettone Danlich in ore 4.49'52''⅗.

La regata per la Coppa d'America

NEWPORT (Rhode Island), 17

Il panfilo britannico «Endeavour» ha vinto la prima prova della gara per la Coppa d'America. Il «Rainbow» americano è stato battuto per 2'9''⅘ pari a una distanza di circa 200 metri. *(United Press).*

Palla a volo. Questa sera, sul campo del Pubblico Impiego a Roiano, si svolgeranno le due partite di pallavolo sospese giovedì scorso per il maltempo, valevoli al torneo provinciale femminile. Alle 20.30, la prima squadra del Dopolavoro Cooperative Operaie incontrerà le balde azzurrine della seconda squadra. Alle 21, le rosse del Dopolavoro Pubblico Impiego incontreranno le bianco-verdi del «Beltrame».

Gara provinciale di caccia pratica. La gara di caccia pratica che sarà tenuta il giorno 23 corr. a S. Pietro del Carso per la selezione dei cani da caccia che potranno partecipare al campionato nazionale avrà inizio alle ore 8.30. I cani dovranno essere presentati dal proprietario, ma potranno essere guidati durante la gara da un conduttore designato dal proprietario. Se il numero degli iscritti sarà adeguato verrà provvisto per il trasporto da Trieste a S. Pietro del Carso e ritorno con automezzo al prezzo di lire 20 per ogni persona e di lire 5 per ogni cane.

Malefatte delle "moto,,

Un contadino e una donna investiti

Percorreva tranquillo, l'altra sera verso le 22 una strada nei pressi di San Pelagio, quando, in seguito a un urto violento da tergo, si trovò ruzzoloni a terra e per giunta con la faccia contusa: Era stato investito da un motociclista, il quale, dopo la malefatta s'era affrettato ad eclissarsi. Il malcapitato — Francesco Bosich, di 43 anni, contadino, abitante a Goriano — rialzatosi dolorante s'è recato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le prime medicazioni all'astanteria, è stato accolto nel secondo reparto chirurgico.

— Un'altra malefatta, di un motociclista rimasto sconosciuto: N'è rimasta vittima la casalinga Sofia Repatti, di 62 anni, abitante in via del Ghirlandaio n. 24, era appena uscita dal cinematografo «Vulcania» quando un motociclista che correva come un bolide l'ha investita e scaraventata a terra. Quindi s'è rapidamente eclissato.

L'infortunata è stata premurosamente soccorsa dai alcuni presenti, uno dei quali ha avvertito la Guardia medica. Il sanitario, accorso, ha prestato alla donna che aveva riportato parecchie contusioni, i primi soccorsi e l'ha fatta poi trasportare all'Ospedale Regina Elena, ov'è stata accolta nel reparto chirurgico di turno.

L'infortunio di un bracciante

Era intento, ieri nel pomeriggio, il bracciante Domenico Cain, di 48 anni, abitante a Zaule, occupato in un magazzino della località, adibito a deposito di tubi per la conduttura dell'acqua, a scaricare dei tubi di ghisa da un carro ferroviario. A un certo momento è stato investito al piede sinistro da uno dei tubi scivolato dal carro ed ha riportato la frattura malleolare. Soccorso dai compagni di lavoro, il Cain è stato trasportato poco dopo all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio lo ha dichiarato guaribile in quaranta giorni e lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

La Borsa di Trieste

settembre	14	17	settembre	14	17
Rend. 3½%	86.85	86.85	Istria-Tr.	210.—	210.—
Pr. Conv.	87.55	87.50	Lloyd Tr.	81.—	81.—
Obbl.Ven.	93.75	93.75	Lussino	95.—	95 —
B.T.n. 1934	100.40	100.40	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	107.20	107.20	Meridion.	616.—	615.—
B.T.n. 1941	107.40	107.40	Premuda	162.—	162.—
B.T.n. 1943	101.40	101.32	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	93.—	93.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	225.—	225.—
Dan.-Sava	141.50	141.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	33.—	33.50
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.50	41.25
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3955.-	3945.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	540.—	540.—	Edison or.	725.—	726.—
Infortuni	2070.-	2070.-	Edison p.	490.—	490.—
Riun. A	1925.-	1925.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1860.-	1860.-	Lan. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	22.—	22.—	Terni	186.—	185.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	30.—	30.—			

CAMBI: Londra 57.86; New York 11.57; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 17-9-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	515.50	516.50
Opere Pubbliche 5%	503.—	508.—
Cassa R. Milano 5%	507.50	507.50
Cassa R. Milano 6%	508.—	507.50
Monte Paschi 6%	508.75	508.75
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	507.50
Pubblica Utilità 6%	508.25	508.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	508.50	508.50
Credito Navale 6.50%	511.25	513.—
Edison em. 1931 6%	508.75	508.50
Emiliana 6%	506.50	506.50
Merid. Elettric. 6%	504.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Importazione di rame in pani ed in rottami. In seguito a disposizione telegrafica del Ministero delle Finanze n. 14671 del 14 corr. mese, le Dogane, con decorrenza dal 15 corrente, non sono più autorizzate ad ammettere all'importazione alcuna partita di rame in pani ed in rottami, se non previa autorizzazione del Ministero medesimo, in applicazione del R. D. L. 14 aprile 1934, n. 564. Restano valide le autorizzazioni finora ad oggi impartite alle Dogane per determinate ditte e partite. Le domande di importazione dovranno essere trasmesse per il tramite dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa al Ministero delle Corporazioni, Direzione generale del commercio Ufficio importazioni controllate e dovranno indicare tutti gli estremi atti ad identificare le partite delle quali si chiede l'importazione, anche se per le dette partite siano già state precedentemente trasmesse delle domande.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Licia.

NASCITE (16 settembre 1934): Legittimi: Passante Giovanni; Paduan Bruno; Foti Vncenzina; Candido Adriano; Srebout Giorgio; Sedmach Guglielmo; Furlan Mario. (17 settembre 1934): Legittimi: Piccin Anna; Giunti Paolo; Besedniak Carlo; Ban Federico; Razzo Umberto; Giurco Aurora; Lachin Ernesto; Varglieri Maria; Furlan Bruno. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Hoenig in Weissmann Rosa a. 75; Milossovich Ugo a. 68; Beer ing. Ugo a. 64; Pasqualini in Tietz Gisella a. 56; Puntar in Stadtmann Regina a. 67; Giorgini Luciana m. 11; Luperto Annunziata g. 3; Cosulich Pietro a. 37; Maglizza in Cattunar Antonia a. 32; Ladich in Plesivac Elena a. 54; Zuban Giovanni a. 76.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone, indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 A (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.25 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

Oh, la mia schiena!

Mal di schiena o dolori lancinanti quando vi curvate o raddrizzate sono sintomi di debolezza renale. Altri segni ammonitori sono: disturbi urinari, bisogno di alzarsi di notte, mal di testa, vertigini, dolori nevralgici e nervosità.

Forse avete avunto un raffreddore o siete esausto da eccessivo lavoro o da dispiaceri, ma qualunque sia la causa, è un errore grave il credere che i reni guariscano da sè. La trascuratezza anzi aumenta il pericolo di infiammazione della vescica, renella, idropisia, lombaggini, reumatismo e sciatica.

Non correte dei rischi inutili! Rinforzate i reni senza ritardo con l'uso delle Pillole Foster per i Reni, lo speciale tonico renale che può essere preso con fiducia e sicurezza persino dalle persone più delicate. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole Foster per i Reni

(Aut. Pref. Milano, N. 49718-1933).

OGGI al REGINA

UNA GRADITISSIMA RIPRESA:

O la borsa o la vita!

Brillante capolavoro italiano con

SERGIO e ROSETTA TOFANO
SERGIO ALMIRANTE
CESARE ZOPPETTI

Sulla scena:

MOMOLETO con la sua "SERENISSIMA,,

Compagnia comico-veneziana

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Sabato 22 alle 20.45 rancio dei canottieri nel galleggiante sociale con premiazione dei vincitori dell'ultima regata sociale e dei partecipanti alle crociere dell'annata. Iscrizioni a tutto venerdì sera in canottiera, tel. 41-09. Apertura sezione scherma per soci e allievi. Iscrizioni in segreteria alla gita al Canal di Leme di domenica 23. Vendemmiata a Parenzo.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica 23, gita automobilistica in Istria: Buie, Val di Torre, Parenzo (vendemmiata, bagno e pranzo), Canal di Leme, rovine Docastelli. Soci lire 13, non soci lire 15. Iscrizioni corso danze per adulti anche non soci. Rinnovo inviti permanenti. Informazioni seralmente segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Oggi ore 18.30, sede estrazione biglietti di ingresso giornata sportiva per i due posti gratuiti gita sociale lago di Cavazzo. Iscrizioni gita Udine-Lago di Cavazzo domenica prossima. Soci lire 12, non soci lire 14. Aperte iscrizioni torneo sociale tresette-briscola.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 19 in sede le componenti le squadre I e II di pallavolo per portarsi sul campo del Pubblico Impiego per la partita. Alle 20.30 prove sezione corale. Domenica gita al Canale di Leme. Lire 11 soci e lire 12 non soci. Iscrizioni sino a domani, dalle 20.30 alle 22. Squadra maschile pallavolo alle 20 in campo C.R.D.A. allenamento. Alle 20.30 a Sant'Andrea sezione marcia e atletica leggera. Domattina alle 7 allo Stadio sezione femminile atletica leggera allenamento. Oggi alle 20.30 in sede coro prove.

Dopolavoro «G. E. M. M. A.». Domenica 23 si ripete gita a Gorizia, Montesanto, quota lire 8. Iscrizioni via Ginnastica 24, I, presso Marconi.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 23 gita a Planina (Vipacco), lire 6. Iscrizioni seralmente in sede e al bar, via Carducci 28.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica gita a Trebiciano, visita grotta Clementina. Giovedì seduta soci in sede al Caffè Centrale, in via Roma.

CORRISPONDENZA APERTA

A. Re Nuno. 1) Spiacenti di non poterla accontentare, poichè in questa rubrica non diamo informazioni commerciali. 2) Se il colore è proprio blu «scurissimo», ci sembra che possano andare. — *Anna.* Se l'importo che lei ha da avere è sotto le 400 lire, si rivolga dal giudice conciliatore.

Taranto. L'uniforme nera è facoltativa per gli ufficiali e si indossa dopo il servizio pomeridiano, nei soli casi in cui, per i civili, è di prescrizione l'abito da visita (tight). Quando i borghesi usano l'abito da sera (frack) gli ufficiali devono mettere in luogo delle controspalline e dei pendagli di cuoio nero, le spalline e i pendagli di grande uniforme. La prima costituisce così l'uniforme nera da visita, la seconda l'uniforme nera da sera senza decorazioni.

— *Bianco poco, nero molto.* Lei si cruccia per ciò che il Salvaneschi chiama: «una di quelle massime che gli uomini si tramandano di generazione in generazione per togliersi la fatica di pensare con la propria testa».

Mario S. Il biglietto Trieste-Palermo in III classe, via mare (Napoli-Palermo) costa Lire 182.70. Il prezzo del biglietto ridotto del 70 per cento in occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista a Roma ammonta in III classe a lire 71. E' prescritto il bollo del Comitato, autorizzato a riscuotere l'importo di lire 25. Dopo aver vidimato il biglietto alla Mostra si ha diritto all'acquisto di un biglietto a riduzione del 70 per cento da Roma a Napoli e ritorno della stessa validità del biglietto Trieste-Roma, che è di giorni 20. Tale validità può essere prorogata (prima della scadenza, a Roma) per ulteriori 30 giorni. In ogni caso tutti i biglietti scadono alla mezzanotte del 6 novembre. Il viaggiatore deve aver cura di apporre il bollo del Comitato entro il 28 ottobre. Il biglietto ridotto del 70 per cento Roma-Napoli e ritorno in terza classe costa lire 28.60. Il tratto Napoli-Palermo via mare costa in III classe lire 51. Il modo più economico, attuale, per recarsi a Palermo è approfittando della riduzione della Mostra Fascista a Roma con relativa riduzione per Napoli. In ottobre avrà inizio la «Primavera Siciliana» con la riduzione del 50 per cento per la Sicilia.

Silvia S. E' esatto: Cherso, coi suoi 399.8 chilometri quadrati di superficie, è la terza isola d'Italia per grandezza, preceduta soltanto dalla Sicilia (25.738 chilometri quadrati) e dalla Sardegna (24.090 chilometri quadrati).

Bimba curiosa. Roma dista da Vienna 1352 e da Berlino 1687 chilometri. — *Radium.* Certamente, come qualunque altro mobile.

Curiosa interessata. Sei sono gli ordini equestri del Regno d'Italia, e precisamente: il Collare dell'Annunziata, l'Ordine di Savoia, l'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, della Corona d'Italia, della Stella coloniale e l'Ordine al Merito del Lavoro.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

Il mondo cambia:

... MA LE COSE BUONE SI CONSERVANO

IL "VERO FRANCK,, in scatole di legno conserva l'antica insuperabile sua qualità e si è sempre conservate l'amicizia e l'affezione di chi lo usa.

Vero Franck Specialità

STAGIONE SPORTIVA ANNO XII

Là dove le asperità delle strade, la sinuosità dei percorsi e le avversità atmosferiche impongono alle gomme doti eccezionali di tenuta di strada e di resistenza

I PNEUMATICI

PIRELLI

"STELLA BIANCA,,

si affermano ovunque vittoriosamente:

X CIRCUITO PIETRO BORDINO - Alessandria (22 Aprile XII)
X CORSA IN SALITA PARMA-POGGIO DI BERCETO (29 Aprile XII)
XXV TARGA FLORIO - Palermo (20 Maggio XII)
COPPA D'ORO DEL LITTORIO, 1° GIRO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA (26-5 3-6 XII)
GRAN PREMIO DI BARCELLONA - Montjuich (17 Giugno XII)
II TARGA VESUVIO - Napoli (29 Giugno XII)
VARESE - CAMPO DEI FIORI (8 Luglio XII)
CIRCUITO MONTENERO, XIV COPPA CIANO - Livorno (22-7-XII)
TARGA ABRUZZO, CORSA DELLE 24 ORE - Pescara (13-8XII)
III CORSA IN SALITA DELLO STELVIO (26 Agosto XII)
I CIRCUITO DI BIELLA (2 Settembre XII)

PIRELLI

"STELLA BIANCA,,

la copertura di fiducia per qualsiasi condizione d'impiego

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA sana, forte, semplice, seria, onesta, attestati, bella presenza, capace cucinare, tutto fare offresi prestaservizi o stabile. Rivolgersi Agenzia Sannicolò 12, mezzanino. 45973 A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15. Telefonare 5049. 1000 A

A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale di servizio, attestati, miti pretese, governanti, istitutrici, rivolgetevi Torrebianca 24, telefono 59-04. 45908 A

CAMERIERA fine, capacissima, ottime referenze offresi ore da combinarsi. Ghega 4, latteria. 45903 A

CUOCA capace tutti lavori offresi. Via Milano 19. 78972 A

CUOCA parla italiano, tedesco offresi. Via Rittmeyer 15, portineria. 45888 A

CUOCHE, cameriere fine, cameriere, domestico raccomandabile, cuoco capacissimo, governante italiano, francese, tedesco, bambinaia, domestiche capaci, prestaservi offro. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784.

DICIASSETTENNE robustissima, raccomandata offresi qualunque servizio. Foscolo 26, pianoterra. 78988 A

DOMESTICA pratica offresi. Via Carpison n. 12, Zadnik. 78946 A

DONNA capacissima tutto fare offresi a giornata o ore da combinarsi. Carducci 12, portiere. 45876 A

DONNA brava cucinare e tutti i lavori offresi. Imbriani 6, calzoleria. 45879 A

DONNA di cuore, tutto fare offresi famiglia o persona sola anche bambini, Trieste o fuori. Piazzetta S. Silvestro 2, presso Rosa. 45850 A

MASSAIA seria, raccomandata, brava cucinare offresi una, due persone, oppure vedovo con figli. Via Vasari 6, porta 12. 45853 A

PRESTASERVIZI onesta, tutti lavori di casa offresi. Via Toro 16, III. 45883 A

PRESTASERVIZI per mattina, con attestati offresi. Torre Bianca 29, Alberti. 78967 A

PRESTASERVIZI per mattina, 20-enne, con lunghi attestati, offresi. Via Valdirivo 27, portinaio. 78966 A

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, lunghi attestati offresi a giornata. Crispi 36, portiere. 78954 A

PRESTASERVIZI bella presenza, capacissima tutti lavori, con attestati offresi. De Chiara, via Milano 29. 78937 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, buone referenze offresi. Boccaccio 2, porta 13. 78938 A

RAGAZZA cucinare, altri lavori, offresi Trieste, fuori. Corso Garibaldi 39. 78971 A

RAGAZZA giovane, con buoni attestati offresi prestaservizi tutto giorno. Via Udine 39, porta 9. 78977 A

RAGAZZA 30-enne, capacissima tutti lavori di casa, lunghi attestati offresi. Via Borsa 3, portineria. 78992 A

RAGAZZA 15-enne, pratica casa, paziente bambini offresi. Gatteri 32, portiere. 78945 A

RAGAZZA brava cucina, lavori casalinghi, buoni attestati offresi a piccola famiglia. Piazza Borsa 6, II, dalle ore 9-14. 45852 A

RAGAZZE due, oneste, brave, capaci tutti lavori di casa offronsi. Risorta 3. 45894 A

RAGAZZE due, tutto fare offronsi. Via Torre Bianca 12, portinaio. 45849 A

RAGAZZETTA sana, robusta, offresi quale bambinaia o per lavori leggeri, miti pretese. Rivolgersi Vasari 14, latteria. 78959 A

SIGNORINA tutto fare, prestaservizi o tutto giorno offresi presso distinta famiglia. Via Rettori 1, presso Pieche. 78976 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi (guardoribiere), cameriere personali persona sola, governanti, direttrici, segretarie con mansioni fiducia per case, persone sole. Altri impieghi fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali, centrali (Roma), meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 (Informazioni gratuite). 1000 B

A. A. PER Trieste, Zara, Padova, Roma, Torino, Alessandria, Algeri, Bengasi cercansi diverse domestiche, cameriere, cuoche, bambinaie, governanti, altro personale, viaggi pagati, partenze immediate. Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 45909 B

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, segretarie, bambinaie, governanti, prestaservizi, signore, signorine, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 22069 B

DOMESTICA bravissima tutto fare, cucinare cercasi. Giulia 5, Ercolessi. 78991 B

DOMESTICA abilissima, con buoni attestati cercasi. Presentarsi ore 9 alle 12. Costa, Via Scorcola 2. 45851 B

RAGAZZA tutto fare, pratica cucinare cercasi. Via Udine 24, IV. 78956 B

RAGAZZA tutto fare, forte e brava cercasi. Carducci 27, Possega. 79016 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA cameriere con cauzione, offresi. Cassetta 22045 C Unione Pubblicità. 22045 C

AUTISTA meccanico, buone referenze, offresi. Via Bosco 1, I, Venturini. 78990 C

COMMESSA, preferibile ramo panetteria o pasticceria, offresi, miti pretese. Scrivere: Pieri, Commerciale 7. 45862 C

DISPONENDO sette-ottomila cauzione ventitreenne serio, condotta illibata, titolo studio, cerca posto fiducia o impiego. Offerte cassetta 22047 C Unione Pubblicità. 22047 C

GIOVANE signora indipendente, presenza, educazione buona, cerca posto, miti pretese. Offerte cassetta 22056 C Unione Pubblicità. 22056 C

GIOVANE desideroso qualunque impiego, autista, elettricista, dattilografo, miti pretese, offresi. Aliberti, Punta del forno 9, quarto. 45861 C

GIOVANE 21-enne commesso alimentari, conoscenza tedesco, recasi ovunque, offresi. Cassetta 22046 C Unione Pubblicità. 22046 C

GIOVANE, offresi riscuotitore, qualsiasi referenze, cauzione. Cassetta 22046 C Unione Pubblicità. 22046 C

MARITO moglie cercano posto per custodi amministratori casa rendita, villa dintorni città con quartiere; ottime referenze, garanzia. Indirizzo Piccolo. 78943 C

SIGNORA molti anni direttrice primario caffè, offresi posto fiducia, cassiera o altro. Cassetta 22053 C Unione Pubblicità. 22053 C

SIGNORINA italiano, sloveno, pratica bambini, sana, paziente, onesta, capace insegnamento elementare, abile cucito, ricamo, aiuto lavori casa, offresi quale bambinaia, governante, istitutrice, dama compagnia. G. Klinkon, Tolmino, via S. Maria 6 (Gorizia). 22065 C

SIGNORINA direzione casa, piccole mansioni ufficio, offresi; disposta trasferirsi. Scrivere: Buda, Trieste, via Mercato vecchio 3, negozio. 78969 C

SIGNORINA per bambini, offresi al dopopranzo. Via Gian Rinaldo Carli n. 9, Perdan. 45845 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PERMANENTI lire 17 con garanzia. Piazza Cavana 5. 3885 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 45905 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 45907 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione; riformazioni accurate, modici. Carducci 30. 79007 CC

CAPPELLI elegantissimi velluto, feltro, prezzi mitissimi. Riformature 5. Covelli, corso Garibaldi 25, negozio. 79006 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 78973 CC

CAPPELLI modelli elegantissimi speciale confezione. Rimodernature lire 4. Santermacora 1, III (Roiano). 45864 CC

GILETTANTE assume lavoro. Via Canova 13, IV, porta 21. 45874 CC

LAVANDERIA e stireria Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 78394 CC

MANTELLI, vestiti, su misura, taglio perfetto confezionansi, tagliansi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pelico 4. 209 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata, lire 5. Piazza Goldoni 10, I. 22013 CC

PITTURE comuni, lussuose spruzzo, ricchissimo campionario, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 78989 CC

SARTA capace confeziona vestiti 15, mantelli 25. Torrebianca 21, terzo. 78974 CC

SARTA capacissima per bambini nonchè riparazioni vestiti, biancheria, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 78958 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, tailleurs, mantelli ultimi modelli 40; rimoderna vestiti, mantelli facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 45902 CC

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro materassi, 10. Via Solitario 16, caffè. 45859 CC

VIOLINI riparansi incrinatura archi; prezzi modici. Istituto 3, lavoratorio, Fabris. 45971 CC

ZIBERNA, lavanderia e stireria, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 45885 CC

ZIBERNA, tintura e pulitura a secco, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 45886 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Carducci 30, Cosutta Mario. 78960 D

A. SIGNORINE capaci trattare clientela, disposte partire prontamente, altra posto fiducia Trieste, cercansi. Indirizzo Piccolo. 45910 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Presentarsi subito, Commerciale 7, Girardi. 45860 D

FABBRO giovane, pratico lavoro carrozzeria, cercasi. Via Fabio Severo 36. 22074 D

GARZONA o garzone sarto uomo cercasi. Via Milano 26, II. 79000 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Presentarsi in via Sorgente n. 9, porta 5, oggi dalle 8 alle 10. 22083 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Battisti n. 26. 90079 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 78965 D

MODISTE capacissime lavoranti e mezzelavoranti cercansi. Bosco, Piazza Unità. 79009 D

OPERAIE pratiche giacche e trench uomo, per lavoro esterno, cercansi. Kostoris, via Raffineria 3. 78962 D

OPERAIE pratiche lavorazione giacche da uomo, paletots e trench cercansi. Kostoris Raffineria 3. 78963 D

RAGAZZO 14-15 anni, mezzo fattorino per negozio cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 79004 D

RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 78943 D

SARTI per paletots e trench cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 78964 D

SIGNORINA praticante per ufficio cercasi. Offerte con referenze, età, pretese, Cassetta 22051 D Unione Pubblicità. 22051 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

IMPIEGATA cerca prontamente mobiliata, ingresso libero, paraggi Corso V. . Cassetta 22064 E Unione Pubblicità. 22064 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. ELEGANTE, soleggiata, termosifone, vitto affittasi. Carducci 35, primo. 22087 F

A. A. A. MOBILIATA con o senza ingresso libero, per una, due persone. vitto buono, abbondante, prezzo mite. Galatti 8, II p., vis-à-vis Posta centrale. 22056 F

A. A. MOBILIATA bella spaziosa ingresso scale affittasi distinto. Palestrina 1-IV, destra. 45840 F

A. A. MOBILIATA, uso bagno, telefono, ascensore, ambiente signorile centro, affittasi, indirizzo Piccolo. 78955 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. BELLISSIMA, nuova, affitta persona sola. Milano 7, quarto, destra. 22058 F

A. ELEGANTE, indipendente, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 27, secondo. 22090 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 22095 F

A. MATRIMONIALE bellissima vitto affittasi prontamente, Udine 8, porta 11. 3884 F

A. MOBILIATA indipendente uno due letti, affittasi. Ginnastica 32-I destra. 45880 F

A. MOBILIATA affittasi a distinto signore. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 78985 F

A. SIGNORI, studenti trovano pensione familiare prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 22037 F

CAMERA bella, vitto presso persona sola, anche due amici, affittasi. Gatteri 23-II o 22. 78981 F

CAMERA bella, vitto cura vestiario 240 mensili affittasi. Venezian 26-II. 3886 F

CAMERINO affittasi persona per bene. Corso Garibaldi 17-IV. 78942 F

ELEGANTEMENTE mobiliata semi libera, affittasi distinto stabile presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 0078831 F

INDIPENDENTE, telefono, anche breve soggiorno affittasi. Gatteri 12-II, sinistra.

INDIPENDENTE, centrale affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28 primo destra. 45977 F

INSEGNANTI, arredata (uso Scuola), minimo lire tre mensili. Vidali 12. 6946 F

LUSSUOSA, arredo nuovissimo, bagno, telefono affittasi. Viale Regina Elena 11, rivolgersi portiere. 78957 F

LUSSUOSISSIMA indipendente comodità bagno, telefono, affittasi, via Trento 12-II. 45247 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, eventuale vitto, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 22070 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, volendo salotto, cucina affittasi. Gatteri 42, p. 7. 45862 F

MATRIMONIALE comodo cucina non meticrante affittasi. Ruggero Manna 22 p. 10. 78875 F

MOBILIATA bellissima ariosa ingresso libero affittasi. Coroneo 17-II destra. 45399 F

MOBILIATA massima pulizia affittasi distinto. Tisiano 1-I, porta 10. 45378 F

MOBILIATA due letti affittasi anche giorni. Palestrina 2-II porta 8. 45865 F

MOBILIATA grande affittasi distinto, unico subinquilino. Parini 17-IV. 45842 F

MOBILIATA indipendente affittasi a distinto. Torrebianca n. 27, p. 5. 22082 F

MOBILIATA affittasi distinto presso Tribunale. Rismondo 11-II. 45844 F

MOBILIATE due indipendenti, eventualmente comodo cucina, affittasi. Gatteri 22-I sinistra. 45901 F

STANZA bella mobiliata affittasi. Crispi 18-I, destra. 45900 F

STANZA soleggiata sul davanti presso persona sola. Sanicolò 12-III, p. 6. 45392 F

STANZA grande volendo mobiliata, affittasi. Battisti 33-II, porta 9. 79012 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi 75, volendo vitto. Rossetti 26-IV, destra. 79002 F

STANZA mobiliata due amici o studenti con vitto, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 78941 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. (Attenzione al numero!). 21890 G

A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne; Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei, Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch. Scuola elementare, Scuole medie inferiori, superiori. Ricupero anni perduti. Corso completo maestre asilo. Corsi diurni-serali. Professori scuole regie (Battisti 10, telefono 40-76). 22077 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese: metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. Corsi economici 20 lire mensili. Iscritti entro 20 settembre lire 15 mensili per tutto l'anno. S. Nicolò 21, primo. 21525 G

A. A. MAESTRE asilo: corsi diurni e serali accelerati speciali per privatiste almeno 20 anni età, anche senza titolo studio. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 22086 G

A. A. MAGISTRALI; preparazione razionale accelerata esami ammissione e abilitazione. Informazioni, iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 22036 G

A. BALLARE impparerete prestissimo, rivolgendovi notissima «Scuola Pertot» Imbriani 14. 45866 G

AUTORIZZATA Scuola Istruzione Media. Professori scuole regie preparano qualunque esame (corsi diurni, serali). Doposcuola. Informazioni, prospetti, anche telefonicamente, non impegnativi, quindi consultateci prima di decidere! NB! Iscrizioni, lezioni vengono fatte esclusivamente in via Diaz 3, telefono 52-63. 21691 G

AUTORIZZATA scuola di disegno e pittura, Via Roma 22, quarto. Preparazione esami maturità artistica e ammissione ai Licei artistici e Accademie Belle Arti. Informazioni dalle 17-19. 78995 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 45843 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz Schooll, Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. 65 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5517 G

NOBILE Collegio Dimesse, via Giulia 66 oppure Pendice Scoglietto 3. Istituto di nuova fondazione, secondo le tradizioni del Collegio di Udine, per alunne di scuole medie ed elementari. Convitto, doposcuola, larga assistenza scolastica, corso di lavoro, musica, pittura e lingue. 78950 G

PROFESSORE riprenderà insegnamento pianoforte 1.o ottobre. Maestra diplomata inizia subito. Iscrizioni giornalmente, Piazza Ospedale 3, porta 10. 45846 G

SCUOLA evangelica. Iscrizioni aperte per le classi elementari e avv. commerciale. Corsi lingue-coltura. Doposcuola San Lazzaro 19. 78010 G

TEDESCO: corsi per bambini principianti e avanzati. Scuola Evangelica S. Lazzaro 19. Insegnante Visintini. 45856 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE d'oro con orologio, smarrito dall'Obelisco-Monte Radio. Generosa mancia riportandolo Barcola-Bovedo 425. 79003 H

BRACCIALETTO d'oro, cara memoria, smarrito tratto Ponte Verde-Piazza Stazione. Mancia a chi lo porterà Vetreria, Barbariga 1, Roiano. 00075 H

BRACCIALETTO oro, formato quadratini, caro ricordo, smarrito sabato sera. Pregasi onesto rinvenitore portarlo, verso adeguata mancia, via S. Spiridione 7, portineria. 45865 H

GIACCA signora, seta bianca, smarrita sabato sera percorrendo vie Ferriera, Bosco, Bramante, Bazzoni. Mancia portandola Alfieri 13, I sinistra. 45887 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) tutti paraggi, altri più grandi, medi, comfort, ville; campagne affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. Quartieri 2-3 stanze, cucina, accessori affittansi. Caffè Adriatico. 45857 I

A. A. STANZE cinque, accessori, rimesso a nuovo, in casa signorile, ascensore, affittasi. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 45890 I

A. QUARTIERE pronto camera cucina comfort, adatto sposi, lire 125, Perugino. Informazioni Media 44, Trevisan. 22079 I

APPARTAMENTI Torrebianca 21, tre camere, camerini, II-IV piano, affittansi, 240-300. 78985 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort Bevere 1, Zamboni 1, Mirti 7, Severo 56, Ricci 1 b affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 45858 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina, bella posizione Scorcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45896 I

APPARTAMENTO ultimo disponibile casa nuova Piccardi 41, soleggiato, bagno, termosifone tre stanze, affittasi. Rivolgersi Ressel Simoni, Piazza Garibaldi 3. 45747 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone Tiepolo 9 quinto, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 45897 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato 4 stanze, stanzino, dispensa, cucina, centro, affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, I. 79008 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze facciata, accessori, affittasi. Via Carducci 8. 45912 I

APPARTAMENTO vuoto, tutto rimesso a nuovo, di 7 stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Via Lavatoio 4, portinaia. 78979 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi mezzanino. Viale XX Settembre 54. 78978 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, bagno, affittasi. Via Romagna 11. 78953 I

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi. Via Romagna 11. 78952 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, terrazza, veranda, affittasi, III Armata 14. 73951 I

CAMERA, cucina, orto Barcola; altro Sangiovanni, affittansi. Caffè Negozianti. 79011 I

CAMERE tre, cucina, novanta mensili, affittasi Rozzol Monte. Indirizzo Piccolo. 45884 I

QUARTIERE bellissimo, via Galleria 8, I, 4 eventualmente 3 stanze, camerini bagno, cucina tutto sulla strada, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia. 45893 I

QUARTIERE nuovo tre stanze, camerino cucina, affittasi. Via Gian Rinaldo Carli 10. 45895 I

QUARTIERE in villa 2 camere, camerino, cucina, giardino, comfort, soltanto distinti lire 150 eventualmente mobiliato. Tram 10, terz'ultima fermata scaletta. Cologna 250. 45889 I

QUARTIERE, centrissimo, 3 stanze, cucina, ripostiglio, acqua, gas, luce, affittasi. Mazzini 47, portiere. 22088 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, comfort, affittasi prontamente. Via Piccardi 7, III, portinaia. 78980 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, giardino, in villa, tutto comfort moderno, termosifone, affitto 4000, pronto dicembre. Telefonare 6241, interno 35. 45761 I

QUARTIERI casa nuova soleggiata senza vis a vis due camere bagno cucina cantina affittansi subito, via La Marmora 16-18. Informazioni Bradaschia S. Lazzaro 19, telefono 73-36. 45824 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 22076 I

QUARTIERINO camera, cucina, moderno, mobiliato, affittasi distinti. Via Ponzianino 13, I sinistra. 45875 I

SAMBIASI quartiere 2 stanze, stanzino, cucina, paraggi Piazza Ospedale con camera, camerino, cucina, paraggi via Commerciale. Cassetta 22054 I Unione Pubblicità. 22054 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, pranzo, altra camera, cucina, bagno, termosifone, cerco pressi piazza Oberdan, Trenovia. Scrivere Cassetta 21908 L, Unione Pubblicità. 21908 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, pelle guarnizioni. Devidè. Via Imbriani 9, secondo. 78936 M

A. MACCHINE diverse, moderne, lavorazione carni, motore elettrico, vendonsi occasione. Vasari 1, II, porta mezzo. 78982 M

APPARATO fotografico di marca, vendo, scambio con radio. Foscolo 30, barbiere. 22075 M

BAGNO con scaldabagno Vaillant, doccia, vendo causa partenza. Via S. Teresa 2, p. 7. 78940 M

BAGNO completo, vendesi occasione. Via Galatti 24, protineria. 78984 M

ELEGANTI vestiti quasi nuovi, figura snella, impermeabile nuovo, bellissimo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46854 M

GATTI Angora, razza pura, bellissima, anche coppia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45841 M

MACCHINA Singer rientrante, altra sarto 160, mano 40. Molinavento 23. 79015 M

MACCHINA scrivere perfetta, vendesi occasione. Via Trento 12, primo, sinistra. 22067 M

MACCHINA Singer d'occasione: altre nuove germaniche 30-40% sconti. Battisti 12. 22071 M

MACCHINE cucito ricamo nuove Necchi, vendonsi soltanto negozio Necchi, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, corso Vitt. Em. III. 22071 M

MACCHINE Naumann mondiali soltanto nel negozio Tuliak! Altre Necchi 350. Altre usato 89. Ratealmente. Imbriani 12. 9999 M

POSATE argento 12 persone, occasione vendo. Tel. 25155. 45848 M

RADIO acquisto se occasione, eventualmente in continua. Foscolo 28, trattoria Saturnia. 78995 M

RADIO Philco supereterodina, potente, dinamico, 7 valvole, vera occasione, vendesi. Corso Garibaldi 18, IV destra. 78997 M

RADIOFONOGRAFO Philco, mobile, due altoparlanti, vendesi o scambiasi. Trenta Ottobre 5, I. 79010 M

RADIO tre valvole, dinamico, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 78944 M

SCENDILETTO caproni splendidi, nuovissimi, quadri, vendonsi qualunque prezzo, partendo. Indirizzo Piccolo. 78987 M

STUFA Junker, fuoco continuo, smaltata, vendesi occasione. Telefonare 22-46. 78939 M

VESTITI signora, mantelli bambine, buono stato, vendonsi. Torrebianca 8, I. 78949 M

VOLPE bellissima, russa, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 22058 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BASCULLE (decimale) 10 quintali, buono stato, se occasione acquisto. Offerte, prezzo, presso rag. Finzi. Paduina 9. 45857 N

POSATE d'argento uso trattoria, cercansi. Telefonare 55-73. 45863 N

SCANNI due per giardino e 40 metri linea-ri grotte per giardino, acquistansi. Mazzini 44, primo, Amministrazione. 45868 N

TRAPANO a mano uso meccanico, cercasi. Offerte Cassetta 22062 N. Unione Pubblicità. 22062 N

VIOLINI anche guasti, qualunque misura, acquistansi. Istituto 3, Lavoratorio Fabris. 45872 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi camere letto, sale pranzo ecc. Pagamento anche rateale. Confrontate prezzi, qualità. 21382 NN

APPROFITTATE. Prezzi incredibili matrimoniali, sale. Türk. Battisti 12. Sempre occasioni. 79017 NN

CAMERE, cucine, prezzi più bassi di Trieste, approfittate. Imbriani 16 (angolo Carducci). 45913 NN

CUCINA signorile, vendesi vera occasione. Via Istituto 19, pianoterra, destra. 22084 NN

DIVANO, quattro poltrone, vendonsi occasione. Via Rossetti 25, IV. 78947 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, libreria, scrivania, macchina Singer rientrante, singoli pezzi, vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino. 45904 NN

PIANINI ottime occasioni, vendonsi, cambiansi, facilitazioni pagamento. Pecar. S. Francesco 22. 79014 NN

PIANINO tedesco perfetto, vendesi lire 950 trattabili. Commerciale 13, secondo. 22081 NN

PIANO viennese, corde incrociate, vendesi 1300 trattabili, rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 45869 NN

PIANOFORTE «Hoffmann» concerto, cortissimo, partendo, irrisoriamente vendesi. Torrebianca 9, primo. 45898 NN

PIANOFORTE «Schnabel» lire 300, vendo occasione. D'Azeglio 7, porta 1. 79013 NN

REGOLATORE ripetizione, letto completo, vendonsi tutto. Via Fabbrica 3, Pacor. 6945 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno Polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22059 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi, vendonsi, damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1356 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 45914 O

Nella notte del 15 corrente si spense, dopo breve malattia, la vita di

UGO BEER

ingegnere

A tumulazione avvenuta, la desolata **FAMIGLIA** ne dà la ferale notizia.

Trieste, 18 settembre 1934-XII.

SALVATORE DEVESCO

cameriere presso la Cosulich S. T.

si spense serenamente il giorno 16 cor. munito dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore la moglie **OLGA**, il figlio **DUILIO**, i genitori, i fratelli e sorelle che unitamente a tutti gli altri congiunti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 18 corr. alle ore 16.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 settembre 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

Nel trigesimo della morte del nostro pianto padre

ENRICO STIBIEL sen.

la S.S. Messa in suffragio dell'anima verrà celebrata giovedì 20 corrente ore 7.30 nella chiesa di Sant'Antonio N.

SE ottimo stato ed occasione, acquistansi macchine a cilindri per macinare ri in pasta. Scrivere Cassetta 5540 O ne Pubblicità Italiana, Trieste.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

AGENTE piazzista liquori stipendio gione cercansi. Cassetta 22057 P Pubblicità.

FRIGORIFERI domestici importante americana cerca rappresentante regione. Scrivere Vandoni, Montenapoleone lano.

VIAGGIATORE cercasi con propria bile disposto assumersi articolo buon dagno possa fornire garanzia valore pionario da 2000-5000 lire. Telefonare

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA gomme superconfort vendo 6500. S. Francesco 10, Garage.

BERLINA Weymann 509 A perfetta si. Biccaccio 27.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

INDUSTRIA o commercio, collaboratore quale amministratore contabile, con za lingue tedesca, francese, garantite carie dalle 50.0000 alle 100.000, disp. Offerte dettagliate sub Cassetta Unione Pubblicità.

LATTERIA o frutta erbaggi prendere consegna verso garanzia. Piazza 2-III.

LAVORATORIO maglierie macchinario redamento vendesi. Toscano, piazza dale 5, Ortopedico.

NEGOZIO frutta, erbaggi, con rivendita pane ecc. vendesi. Indirizzo Piccolo.

RIVENDITA tabacchi centrica, cercasi garantite, buon interesse. Offerte 22072 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA-albergo, spese minime si. Cassetta 22044 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA via Istria cedesi ottime dizioni o interposta persona cercasi rizzo Piccolo.

700 lire cerca signora garanzia Offerte Cassetta 22055 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASETTA nuova orto rendita 4200 90.000 permutasi. Indirizzo Piccolo.

FONDO costruzione angolo 19x15, 9x19 buona posizione vendonsi buone condizioni pagamento. Nassiguerra tà 6.

TERRENO per costruire villino splendida vendesi. Indirizzo al Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

PENSIONATO 60 anni cerca vedova nata scopo matrimonio. Scrivere 22048 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero glimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria no 83-23.

A. ASSORTIMENTO calzature moderne eleganti, prezzi convenientissimi. Mazzini 43.

A. OSTETRICA Bodulich Anna. Assistenza parti, iniezioni, consultazioni. Istituto

A rate da lire 5 in poi vestiario, calzature telerie, stoffe, ecc., ecc. Zitelmann. ria Ditta rateale. Piazza San Giovanni Chiedete foglietto informativo.

OSTETRICA autorizzata accoglie in casa. Via Crispi 50-I.

Z. FOSFOSSINA, alimento completo bambini e convalescenti. Farmacia ti-Vivante.

Joan Blondell
Dick Powell
VIVA LE DONNE
James Cagney
Ruby Keeler

UN FILM CHE SUSCITERA' IL VOSTRO ENTUSIASMO
CARIOCA!
con DOLORES DEL RIO
DOMANI AL NAZIONALE
CARIOCA! la danza che tutti danzeranno nel 1934, la canzone del nostro tempo.
CARIOCA! più ardente del tango argentino, più frenetica della rumba cubana.
CARIOCA! è uno spettacolo indimenticabile di bellezza e di giovinezza che si svolge fra terra e cielo!

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

8 **FILIPPO OPPENHEIM**

Così, quando il giovane impiegato dell'agenzia di San Giacomo, si oppose all'idea di affittare una bottega in Regent Street per pochi giorni, Bliss lo lasciò da parte e combinò l'affare direttamente col principale, mediante un bel numero di biglietti di banca.

Pochi momenti dopo, accompagnato da un impiegato che portava la chiave, e seguito da Tom con il suo carico, egli si recò in Regent Street e prese possesso del locale che aveva scelto. Ivi il giovane mostrò loro l'impianto elettrico ed alcuni altri piccoli dettagli, poi se ne andò.

Bliss chiuse la porta poi si rivolse a Tom.

— Voi conoscete bene il funzionamento di questa cucina, vero? — chiese.

— Lo conosco benissimo — rispose Tom. — Ma che intendete fare qui?

— Lo vedrete domani — rispose Bliss, — Ora tirate fuori la cucina e mettetela bene in mostra dietro la vetrina. Preparatela in modo che possa funzionare fino dalle otto di domani mattina e lasciate il resto a me.

Tom si grattò il capo.

— Ho bisogno di un po' di carbone e di un po' d'olio per farla funzionare.

Bliss gli porse due biglietti di banca.

— Prendete Tom, e comprate quello che vi occorre per farla funzionare. Ascoltate. Non desidero che voi ritorniate al negozio, finchè non ve lo dico io. Ci troveremo qui domattina alle otto.

Tom se ne andò meravigliato ed anche Bliss si allontanò.

Nella tasca destra aveva trecentocinquanta sterline in biglietti, più qualche moneta d'oro — proprietà di Ernesto Bliss, milionario. Nella tasca sinistra aveva esattamente due scellini, l'unica proprietà di Ernesto Bliss, commesso viaggiatore della ditta Masters. Era appunto l'ora in cui le vie della città sono più attraenti, sia per gli stranieri che per i londinesi dello stampo di Bliss. Tutt'attorno a lui splendevano le luci della metropoli; lo turbava il fascino del quartiere elegante con i suoi ristoranti di lusso, le sue musiche, le sue donne vistosamente abbigliate. Si ridestavano in lui mille ricordi, dimenticava d'un tratto sei settimane di privazioni. Davanti a due ristoranti stette in forse. Dopo tutto poteva bene pagarsi un pranzo per conto delle cucine «Alpha»! Era una stupidaggine il voler essere esageratamente scrupoloso!

Ebbe un attimo d'esitazione. Passò una giovane operaia dal viso pallido, l'andatura stanca, gli occhi rivolti al cielo. Bliss sentì come una voce di rimprovero nell'anima e riacquistò forza. E riprese il cammino con un sospiro di sollievo, come un uomo sfuggito ad un pericolo.

Desinò con dieci pence. Poco dopo entrava nel proprio appartamento di Arleton Street, con la curiosa sensazione di essere un estraneo in quell'ambiente.

Clowes si avanzò, sentendo il rumore della chiave, e salutò il padrone senza mostrare la minima sorpresa.

— Avete pranzato, signore? — chiese solamente.

Bliss accennò di sì.

— Venite in camera subito. Devo cambiarmi d'abito.

— Vi sono tre panieri zeppi di lettere di cui non so che fare. Lettere private ed inviti.

— Aspettino — replicò brevemente Bliss. — Non ho tempo di occuparmene.

Un'ora dopo, egli lasciava l'appartamento, passando dal caldo ed elegante ambiente alla pioggerella penetrante delle strade, con un certo senso di sollievo.

Dormì quella notte sul duro letto nella sua soffitta, ed alle otto del mattino seguente, entrava con Tom nella bottega di Regent Street. Alle dieci, molti dei biglietti di banca erano sfumati, ma la cucina era accesa ed un cuoco dal berretto bianco stava cucinando. Vi era un'enorme quantità di vivande di ogni genere; in terra era steso un tappeto, e Bliss stesso, in redingote, pantaloni grigi e cappello a cilindro, stava davanti ad un elegante scrittoio, con un costoso sigaro in bocca, bene in vista del pubblico.

Nella vetrina figurava un grande cartello con queste parole:

Vitto gratuito per gli affamati
cucinato colla famosa cucina Alpha

In meno d'un ora si era dovuto assumere un commesso che stesse alla porta, e due poliziotti che regolassero il passaggio al pubblico. Il cuoco aveva dovuto essere aiutato da un assistente, nuove provviste giungevano continuamente, e la lunga tavola, situata in fondo alla bottega, era occupata senza interruzione da gente di strano aspetto.

Bliss sedeva allo scrittoio, scrivendo attentamente, in apparenza tutto preso dai suoi affari, ma, in realtà, un poco preoccupato. Finora non c'era stata nessuna seria richiesta riguardo alle cucine.

Ma, verso le tre, un giovane, giunto con un tassì, gli battè sulla spalla:

— Siete voi il principale qui?

— Sì.

— Qual'è il prezzo all'ingrosso di queste cucine?

Bliss guardò il biglietto che quegli gli porgeva. Era quello di uno dei più importanti grossisti d'Inghilterra.

— All'ingrosso potremmo venderle a tredici ghinee e mezzo — disse Bliss — ma non sono affatto sicuro di poter prendere ordinazioni. Guadagnamo di più vendendo al minuto. Il metallo aumenta di costo, senza pensare, poi, alle minaccie di sciopero...

— Ne prenderemo un diecina a tredici e mezzo — disse il rappresentante.

Bliss sospirò, mentre scriveva l'ordinazione e la faceva firmare:

— Non siamo qui per questo genere di affari — spiegò — Questa trovata ha lo scopo di forzare la mano ai nostri clienti al minuto. Non siamo in condizioni di poter pensare a nuove ordinazioni finchè non siano finiti i lavori in corso...

L'altro lo guardò con curiosità:

— E' una ditta piena d'iniziative la vostra!

Bliss si strinse nelle spalle.

— Queste cose rendono al giorno di oggi! Mi volete scusare? Ci sono due o tre altri che aspettano. Non so davvero cosa potrò risponder loro.

Il giovane lo fermò con un gesto:

— Aspettate un momento — insistè — vorrei guardare con voi la cucina. Accettate un sigaro?

E si chinò a terra ed esaminò attentamente, per qualche minuto l'oggetto in questione. Poi si alzò, scosse la polvere dalle ginocchia, e prese Bliss per un braccio.

— Sentite, voi conoscete la mia ditta, volete che faccia venire il nostro direttore a parlarvi?

— Il fatto è che voi siete una ditta troppo importante, per noi. Non abbiamo intenzione di vendere tanta merce in blocco. Tredici ghinee e mezzo è un prezzo troppo basso.

— Ma non c'è nessuna ragione perchè dobbiate dividere quest'affare fra una dozzina di ditte. Noi pagheremo pronta cassa e potremo collocare le vostre cucine. Vi è un particolare nel funzionamento di queste, che mi piace. Accettate una commissione per un migliaio?

— Mandate il vostro direttore, e vedremo — replicò Bliss, mentre, con la mano nella tasca dei pantaloni, si pizzicava la gamba per essere certo di essere sveglio.

— Almeno, per ora, modifichiamo la ordinazione già fatta, ed aumentiamola a cento cucine — suggerì il giovane.

Bliss modificò la cifra con un sospiro.

— Non credo potremo fare molto di più a questo prezzo.

— Ripensateci, ad ogni modo — replicò l'altro.

Bliss chiuse lo scrittoio e con un si recò alla City. Vi era un nuovo riso sul suo volto, una nuova sensazione di gioia nelle sue vene, una nuova vivacità nei suoi modi, quando giunse nella buia e piccola officina. Masters, sentendo aprire la porta, balzò in piedi e guardò ansiosamente fuori dallo sportello del suo ufficio. La signorina Patton, dopo un primo sguardo pieno di speranza, spalancò gli occhi, osservando il vestito di Bliss. Ma questi non lasciò loro il tempo di fare delle domande.

— Venite presto con me — esclamò. — Ho qui un tassì!

Masters afferrò il cappello e si precipitò verso la porta con le falde del vestito svolazzanti. Frances si fermò un momento a mettersi il soprabito davanti allo specchio.

Mentre il tassì correva, essi assediarono Bliss con mille domande, ma questi sembrava un bimbo che desiderasse tener celata la gradita sorpresa.

— E' un'idea mia — continuava a ripetere — una specie di «ultima speranza»! Ma mi sembra che vada bene.

— Avete venduto qualche cucina? — chiese Masters con la sua solita placidità.

Lo saprete fra un minuto o due.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata